

Il Punto

Rosaria Ravasio

Crisi «perfetta»: puntiamo il dito sugli altri, ma la colpa è nostra

Come siamo arrivati a questo punto? Facendo tanti errori ed è troppo facile dire che la colpa è di Putin. La colpa è di una politica miope nostrana, che è stata portata avanti dai vari governi in carica a partire da 30 anni a questa parte. L'Italia potrebbe essere un Paese energeticamente indipendente, ma la demagogia delle idee ci ha incastrato. Ma come, insegnano persino ai bambini che è sempre meglio avere una pluralità di orizzonti, e noi scegliamo di approvigionarci solo da un Paese, rinunciando ad accordi già in essere con altre nazioni? Noi avevamo il gas in casa e ci siamo autochiusi i rubinetti per questioni di principio. Eravamo i primi al mondo nella tecnologia nucleare, ma con un referendum abbiamo detto no, abbandonandolo. Siamo il Paese dei NO e questo snobismo travestito da perbenismo adesso ci costa caro. Perché, per esempio, non riusciamo a sfruttare adeguatamente l'energia geotermica? Perché non creiamo desalinizzatori per le riserve di acqua o, ancora, perché non possiamo pulire bene gli alvei dei fiumi per evitare le alluvioni a valle? E perché non mettiamo al lavoro i percettori di reddito di cittadinanza per servizi sociali? E il nucleare di ultima generazione (approvato dalla Ue come "green"), perché non è ancora nell'agenda di governo? Ma dai signori, guardiamoci negli occhi: le soluzioni esistono, basta compromessi e storiature oratorie, è ora di smetterla di giocare e fare sul serio, non abbiamo più tempo.

L'INTERVISTA

Zangrillo (FI): concretezza



RAVASIO A PAG. 2

CONSUMI

La top ten dei rincari sui cibi



SERVIZIO A PAG. 21

L'INTERVISTA

Ciaburro (Fdl): siamo pronti



SANDRONE A PAG. 3

CARO ENERGIA E MUTUI

Isp e Unicredit in aiuto di Pmi e famiglie



RAVASIO A PAGG. 18 E 19

MOSTRA REGIONALE ORTOFRUTTICOLA PER IL RILANCIO DELL'AGROALIMENTARE

A San Rocco torna la «Città di Cuneo»

Il ritorno della tradizionale Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo» (giunta alla sua 93ª edizione) dopo due anni di forzata interruzione causa emergenza epidemiologica è sicuramente un evento di grande importanza per il territorio e le sue eccellenze agricole, soprattutto in un periodo storico pieno di difficoltà. Nonostante l'eccezionale siccità e lo spropositato aumento dei costi di materie prime e attrezzature, che hanno messo a dura prova l'ordinaria attività delle aziende agricole, il Comune di Cuneo e le associazioni di categoria legate al comparto agricolo hanno fortemente voluto riproporre un evento che da quasi un secolo rappresenta la vetrina della produzione ortofrutticola del territorio cuneese. Come da consolidata tradizione, la Mostra troverà sede nel concentrico di San Rocco Castagnaretta, la zona degli orti di Cuneo, nonché territorio di produzione dell'ormai celebre «Carota di San Rocco Castagnaretta».

Servizio a pagina 8

COME SI VOTA: LE RISPOSTE AI DUBBI DEI CITTADINI



SERVIZIO A PAGINA 4

L'ORDINANZA REGIONALE NASCE PER CONTRASTARE LA PROLIFERAZIONE DEGLI UNGULATI

Nuove regole anti-cinghiale: ora passiamo ai fatti

Il provvedimento appena entrato in vigore prevede, tra l'altro, la possibilità di effettuare la caccia di selezione al cinghiale anche in ore notturne con utilizzo di strumenti per la visione che facilitano la selezione degli individui. Inoltre, il cacciatore che intendesse esercitare la caccia al cinghiale in un Ambito Territoriale o Comprensorio Alpino diverso da quello di ammissione, dovrà semplicemente richiedere la relativa autorizzazione all'Ente di gestione, che dovrà rilasciarla entro 48 ore, senza alcun onere economico aggiuntivo.

SERVIZIO A PAG. 23



ECONOMIA E AMBIENTE

Aumentiamo l'uso del legno di Granda per salvare tutta la filiera

SERVIZIO A PAG. 21

AL VIA LA CALL DI GRANDUP! TECH ACADEMY 2022-2023

Percorso di formazione per imprenditori innovativi

Sono aperte le candidature alla seconda edizione di GrandUP! Tech Academy, il percorso gratuito di formazione per futuri imprenditori e startup innovative della provincia di Cuneo. L'iniziativa è promossa da Fondazione CRC, in collaborazione con I3P, l'Incubatore del Politecnico di Torino, all'interno del progetto pluriennale GrandUP! Tech, finalizzato a sostenere lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione, la diffusione di conoscenze e la nascita di nuove imprese sul territorio. Il percorso formativo di GrandUP! Tech Academy è completamente gratuito ed è rivolto sia ai futuri imprenditori innovativi, sia alle startup innovative già costituite sul territorio: l'iniziativa è infatti aperta a tutti i residenti o domiciliati nella provincia di Cuneo e agli imprenditori che vi hanno insediato, o intendono insediare, la propria attività. I team di progetto possono candidare più di un componente per la partecipazione all'Academy, mentre ogni partecipante o team di partecipanti può presentare un solo progetto d'impresa da sviluppare du-

rante gli incontri. Sarà possibile iscriversi al percorso, i cui posti disponibili sono limitati, fino al 16 ottobre 2022 tramite la compilazione del form disponibile online alla pagina <https://grandup.org/tech/startup/>. La nuova edizione di GrandUP! Tech Academy sarà presentata durante l'evento promosso da Fondazione CRC e I3P per giovedì 15 settembre 2022, alle ore 18:00 in presenza presso il Rondò dei Talenti di Cuneo, il nuovo polo educativo realizzato dalla Fondazione CRC e inaugurato a luglio. L'incontro sarà l'occasione per ascoltare le testimonianze di alcuni giovani team imprenditoriali supportati durante la prima edizione dell'Academy, tra cui Eventvm e Glu Glu, e conoscere nel dettaglio il programma del percorso in avvio quest'anno, le sue opportunità, le modalità di candidatura e di partecipazione, nonché i partner coinvolti e il contesto delle attività di sostegno all'innovazione realizzate ad oggi nel corso del progetto GrandUP! Tech. Per iscriversi e presenziare all'evento di lancio: grandup.techacademy.eventbrite.it

BEINETTE

Tra «Madonna della Pieve» ed i canali

TOSELLI A PAG. 16

BORGIO S.D.

Festa della Madonna di Monserrato

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Torna la «Festa equa e solidale»

SERVIZIO A PAG. 13

CHIUSA DI PESIO

La Ciclovía che unisce i popoli

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

La «Madonna» a Montefallonio

SERVIZIO A PAG. 17

EVENTI

Politica e attualità al Festival della TV



SANDRONE A PAG. 25

BERLUSCONI È ANCHE SU TIKTOK
...VORREI MANDARE UN MESSAGGIO DI SPERANZA AI GIOVANI, MA NON SO SE HO ANCORA CREDITO...!



Daniilo Paparelli per La Bisalta

Elezioni Politiche

I Candidati

PAROLA D'ORDINE SU TUTTI I PUNTI DEL PROGRAMMA: CONCRETEZZA

Paolo Zangrillo (FI): meno tasse e più benessere con le nuove «energie»

Rosaria Ravasio

Gli italiani desiderano principalmente una cosa: uscire dalle crisi, senza sentirsi ulteriormente vessati da tasse e balzelli vari. Già, perché prima della crisi sanitaria, c'era quella economica e dei flussi migratori, ora quella energetica e ambientale. Nessuna è stata cancellata, ma tutte si intersecano tra loro. Oltre a questo si vanno ad aggiungere: la pressione fiscale ormai alle stelle, con cartelle esattoriali impazzite; l'inflazione con numeri da capogiro; un'intera generazione di giovani "sconsolata" ed imprenditori in ginocchio, che già hanno iniziato a chiudere. In questo difficile quadro, il nostro Paese si accinge ad andare al voto per l'avvio di una nuova Legislatura. Uno dei voti più importanti della storia d'Italia, dall'avvento della prima Repubblica ad oggi. Sconsolati dalla politica? Non basta per rinunciare ad un diritto-dovere così importante: "Penso che il tema dell'assenteismo sia legato ad una disaffezione degli italiani alla politica. E' un fatto molto grave, perché è l'unico momento in cui il cittadino può veramente incidere sul sistema Paese è questo. Rinunciare al voto significa rinunciare a fare una scelta per contribuire a prendere una decisione che potrebbe dare il seme del cambiamento". Sono le parole di Paolo Zangrillo (FI), candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4), ma potrebbero essere le parole di tutti coloro, che hanno a cuore la propria nazione ed il futuro dei nostri giovani. Siamo ad un momento di svolta e più delle parole, servono i fatti, e per quanti sono in grado di ricordare, uno dei pochissimi Governi che non ha tradito la fiducia degli italiani, sulla realizzazione del proprio programma elettorale, fu proprio Forza Italia, con il presidente Berlusconi.

Onorevole Zangrillo, ci troviamo in una spirale perversa, da dove sembra impossibile uscire, sicuramente una strada c'è, ma quale? Quali le proposte di Forza Italia? Come far fronte realisticamente al problema energetico?

"Il governo Draghi aveva stimato per il terzo trimestre di quest'anno un prezzo del gas di circa 90 euro e un prezzo dell'elettricità di 237 euro. Oggi abbiamo i prezzi del gas che oscillano sui 300 euro e quelli dell'energia (che sono legati al gas) a più del doppio di quanto era stato previsto dal Governo. Siamo in una situazione drammatica, perché abbiamo una crescita esponenziale dei costi dell'energia, che è evidentemente insopportabile per famiglie e imprese. Credo che sia necessario avere due tipi di approccio uno di breve e l'altro di medio periodo. Quello a breve deve dare delle risposte immediate a famiglie

TASSE
Subito provvedimenti su cartelle esattoriali e moratorie mutui. Poi passaggio graduale alla Flat Tax

FLUSSI MIGRATORI
Necessari accordi europei e, poi, trattative con i Paesi di provenienza dei migranti



PAOLO ZANGRILLO (FI) Candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4)

e imprese, non si può pensare che le famiglie che tornano dalle vacanze si trovino a pagare bollette 3/4 volte più alte di quelle a cui sono abituati e, ancora più grave, non possiamo pensare che le imprese debbano sostenere questi costi. Se non si interviene si riducono in miseria famiglie che a stento non arrivano già a fine mese e costringere le aziende a chiudere. Anche perché le aziende devono fare dei ragionamenti di sostenibilità e non possono permettersi di produrre in perdita. I piani di medio lungo periodo servono a correggere degli errori drammatici che il nostro Paese ha fatto per esempio in tutta la politica legata all'energia, ma ora dobbiamo intervenire subito".

Quali le proposte per arginare da subito il problema e quali quelle più strutturali per il medio e lungo periodo?

"Ci sono dei bonus da distribuire per le famiglie, c'è la possibilità di rateizzazione le bollette, per le imprese c'è la possibilità di interrompere il sistema degli Epf (tassa occulta per chi acquisisce energia da fonti non rinnovabili): questi sono provvedimenti che possono far stare subito più serene le famiglie e le imprese, vera spina dorsale dell'Italia, le uniche in grado di creare economia reale e da moltiplicatore per il mercato del lavoro. Poi si deve ragionare sul medio e lungo periodo: non si può pensare che sia stata la guerra di Putin a portarci in questa situazione. Sono le scelte "unilaterali" sbagliate fatte in passato sulla politica energetica. No ai rigassi-

ficatori, no ai termorizzatori, no al nucleare, no ai gasdotti... tutto ciò ha portato l'Italia a dipendere per il 90%, dall'estero pur potendo disporre a risorse proprie. Dobbiamo perciò pensare al nucleare pulito nel lungo termine (minimo servono 15 anni per metterlo a regime), così come ai rigassificatori oggi strumento indispensabile per il fabbisogno energetico del Paese, dobbiamo negoziare con tutti i Paesi produttori usando le infrastrutture che esistono. In conclusione: l'Italia dovrà attivare tutte le misure necessarie per rendersi indipendente. Per fare questo comunque sarà necessaria più Europa per ragionare sul tetto del prezzo del gas. Inoltre oggi il meccanismo che disciplina il mercato energetico prevede un prezzo del gas che è definito dal mercato di Amsterdam e il prezzo dell'elettricità che è legato al prezzo del gas. La buona notizia è che si pensa a slegare il prezzo dell'elettricità da quello del gas".

Tema risorse umane: come è possibile che con la crisi che abbiamo le imprese, sia manifatturiere, che di servizi lamentino la difficoltà di reperimento della manodopera?

"Le problematiche sono due: troppo scollamento tra scuola e mondo del lavoro, assistenzialismo disallineato alle esigenze da parte dello Stato. In Italia si sta pagando un drammatico ritardo sulla digitalizzazione delle nostre imprese e queste dipende dalle scarse competenze che si hanno sul mercato. C'è un GAP significativo

tra quello che offrono gli studenti dei licei degli istituti tecnici o dalle università e il fabbisogno reale delle aziende. Pur essendoci alcune eccezioni, come per esempio il cuneese, in Italia si osserva un livello di disoccupazione che è ancora molto elevato, siamo intorno all'8%, molto più alto rispetto alla media europea. Ma il vero paradosso che ci sono 700 mila posti vacanti che sono disponibili sul mercato, ma non riescono ad essere coperti perché non ci sono le risorse disponibili. La cosa positiva è che attraverso l'alternanza scuola lavoro questo dialogo è iniziato e sta producendo alcuni frutti. Chi esce dagli istituti tecnici al 90% riesce a trovare lavoro in Italia, il problema è che mentre in Italia ogni anno escono 20.000 ragazzi all'anno, in Germania, per esempio, ne escono 1 milione 300 mila. Significa che accusiamo un gravissimo ritardo nell'implementare dei sistemi di formazione che siano adeguati ai fabbisogni delle aziende. In più nelle ultime legislature sono state attivate manovre che hanno peggiorato la situazione, mi riferisco specificamente al reddito di cittadinanza. Così come è stato concepito da chi l'ha voluto rappresenta soprattutto una politica attiva del lavoro. Come tale ha completamente fallito, perché ha creato una situazione di disagio nei giovani ed incrementato il popolo degli 'oziosi'. Inoltre il fallimento del reddito di cittadinanza ha provocato degli effetti drammatici sul sistema produttivo soprattutto sul turismo e per gli stagionali. E' una stortura di base che non può funzionare".

Il nostro Paese ha un ritardo infrastrutturale drammatico. Abbiamo la necessità di ammodernare il Paese

"L'Italia è un Paese che ha un posizionamento strategico nel mediterraneo, perché è il crocevia tra il mare e il nord Europa e qui in Piemonte in particolare abbiamo una grande fortuna: la nostra regione è il crocevia di 2 direttrici fondamentali nella movimentazioni delle merci in Europa, la diret-

trice Kiev-Lisbona e Genova-Rotterdam, che si incrociano proprio in Piemonte. Se si vuole pensare a un paese moderno che faccio vivere l'Italia come protagonista noi dobbiamo sfruttare queste peculiarità, ma soprattutto accelerare il nostro ritardo infrastrutturale. Pensare che un'opera come la Tav prosegua lentissimamente perché ci sono dei disgraziati che attentano ai cantieri di questa infrastruttura per un ambientalismo storpiato è inaccettabile. Per fortuna, grazie al governatore Alberto Cirio la prima parte dell'Asti Cuneo si è conclusa e nei prossimi 18 mesi si concluderà anche l'ultimo pezzo mancante. Stesso discorso per il Colle di Tenda: anche lui verrà finito per fine anno nella parte italiana, mentre per quella francese l'assessore Gabusi si sta muovendo per definire gli accordi con la Francia per concludere e collegare l'Italia e la Francia. Insomma in Regione Piemonte ci muoviamo, ma serve anche lo Stato".

Ed ora veniamo ad una delle spine nel fianco degli italiani: la pressione fiscale

"L'Italia è il il settimo paese industriale al mondo dove il livello di tassazione ha raggiunto valori superiori al 50%. Noi abbiamo in Europa insieme al Belgio il livello di cuneo fiscale più elevato del continente, siamo intorno al 47% rispetto ad una media europea del 37%; se abbattessimo il cuneo fiscale potremmo mettere più soldi in tasca ai lavoratori, dando la possibilità di spenderli e far girare l'economia. Una manovra che permetterebbe di rivitalizzare l'economia e la creazione di denaro e ricchezza a beneficio di tutti. Per fare ciò occorre un piano industriale che preveda l'abbassamento del cuneo fiscale alla media europea. Parte del sistema politico italiano invoca il salario minimo, ma il problema reale sono le tasse: un imprenditore per dare 1000 euro in busta paga al lavoratore ne sborsa 2000, per questo è indispensabile abbattere il cuneo fiscale. Forza Italia propone un nuovo sistema fiscale basato sulla Flat Tax. Le ragioni? Ben 57 Paesi nel mondo han-

CRISI GAS

Agire su due fronti
Subito per evitare
le chiusure delle
aziende e dare aria
alle famiglie.
Nel medio e lungo fare
riforme strutturali

no adottato questo sistema traendone un vantaggio. La verità è che come sempre nelle cose è necessario trovare un equilibrio tra la possibilità di perseguire un percorso verso la Flat Tax e la sostenibilità dei conti pubblici. Ora sono d'accordo con il presidente Berlusconi, non dobbiamo farlo in due settimane, ma questa è la direzione da prendere per abbattere il peso delle tasse e dare possibilità alle imprese di evolvere ed investire e alle famiglie di spendere, in questo modo si creerà un sistema virtuoso. Voglio ricordare che l'evasione fiscale è la reazione a un sistema di tassazione definito iniquo. Se io penso di avere una giusta tassazione non cerco di evadere ma se mi sento vessato sì. Stiamo parlando di un tema che è cruciale per il nostro Paese: noi dobbiamo fare in modo di avere la fiducia delle imprese perché abbiano voglia di investire ancora nel Paese. Dobbiamo dare fiato alle famiglie consentendo di tenere in portafoglio una parte significativa del loro stipendio senza che lo debbano perdere in tasse e contributi".

La gestione dei flussi migratori e la sicurezza dei cittadini sono di nuovo due punti che necessitano risposte urgenti e concrete prima che il sistema "collassi"

"Nella prospettiva di indebolimento della struttura sociale causata dalla crisi è chiaro che aumenterà il rischio sicurezza. A questo viene aggiunto anche il problema e la necessità di creare un freno al fenomeno migratorio. E' un tema che non possiamo esimerci dall'affrontare o sottovalutare. Io sono in linea col presidente Berlusconi e con il partito FI, noi dobbiamo affrontare i problemi sicurezza e flussi migratori non a posteriori, ma in modo preventivo, per quanto consente la situazione, arginando per quanto possibile il fenomeno. Dobbiamo essere capaci di fare degli accordi con gli Stati rivieraschi dell'Africa, per garantire che le nostre città e paesi siano frequentati da persone che conosciamo. Io ricordo che durante il Governo Berlusconi i flussi migratori erano arrivati a contare 4000. Tutto questo è più faticoso e più impegnativo che non adottare la logica repressiva ma è l'unico modo di affrontare il modo smart il problema. Certo deve essere fatto a livello europeo, perché ci vuole più Ue e accordi a livello europeo, poi presentarci nei paesi che soffrono di questa situazione e fare accordi. Se no saremo costretti a fare la parte dei più deboli, perché quando si esce dall'Africa il primo paese che si incontra è l'Italia e siamo i più esposti".



CHI È PAOLO ZANGRILLO

MARZO 2018-SETTEMBRE 2022

Deputato della Repubblica alla XVIII legislatura
Capogruppo di Forza Italia alla Commissione Lavoro
Da settembre 2018
Commissario Regionale per la Regione Piemonte

SETTEMBRE 2011- LUGLIO 2017

ACEA SpA (circa 10.000 dipendenti; 3 miliardi di fatturato)
Direttore Personale e Organizzazione
La posizione riporta all'Amministratore Delegato.

PRECEDENTEMENTE AL 2011

Ha ricoperto diverse posizioni, che possono essere riportate al ruolo di amministratore delegato, tutte in grandi aziende

CLASSE 1961

Laureato in giurisprudenza all'Università degli studi di Milano (110 su 110, luglio 1987)



Elezioni Politiche

I Candidati

LAVORO, TASSE, INFRASTRUTTURE: LA RICETTA PER FAR CRESCERE IL PAESE

Monica Ciaburro: no a posizioni di principio, sì alla politica delle opportunità

Valentina Sandrone

Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia nonché della coalizione di centrodestra, potrebbe diventare la prima donna premier nella storia d'Italia, il che segnerebbe una svolta politica ma anche, anzi soprattutto, sociale, un superamento del famoso "tetto di cristallo" di cui la maggior parte della popolazione femminile ha avuto esperienza nella sua vita, sia privata, sia professionale. E per approfondire i temi di attualità, economia e conoscere il programma di Fratelli d'Italia abbiamo scelto di dialogare proprio con una candidata donna, l'Onorevole Monica Ciaburro, candidata alla Camera per il collegio uninominale Piemonte 2-07 e sindaca di Argentera.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

Come Fratelli d'Italia, ma anche a titolo personale - poiché il tema mi è molto a cuore - sono state presentate tantissime proposte, tra emendamenti ed ordini del giorno, per contenere l'emergenza delle cartelle esattoriali. A proposito di emergenza, è impensabile che il Governo abbia prorogato per due anni lo stato di emergenza, ma abbia differito le scadenze delle cartelle esattoriali di due mesi. Bisogna poi applaudire lo zelo degli italiani che, tra mille difficoltà, hanno versato quelle maggiori entrate che hanno permesso di stanziare 14 miliardi di euro nel decreto aiuti-bis. La mia preoccupazione è che la situazione economica diventi a breve una vera e propria polveriera completamente insostenibile, i numeri lasciano presagire grandi difficoltà all'orizzonte. Tuttavia, mi pare evidente che la situazione attuale obblighi

ad un nuovo patto tra fisco e cittadino. Per le cartelle esattoriali in essere bisogna definire un perimetro entro il quale applicare il "saldo e stralcio", ci sono moltissime cartelle a basso importo che costituiscono un peso insostenibile per i cittadini ed un costo gestionale per lo Stato.

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuata, pressioni fiscali). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione? Non dimentichiamo poi che molte strutture hanno difficoltà nel reperire il personale necessario per la gestione ordinaria, quali possono essere secondo lei le cause e come si potrebbe agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro?

La crisi occupazionale e la mancanza di manodopera hanno colpito tanto il settore turistico quanti altri settori, penso ad esempio all'agricoltura, dove la mancanza di manodopera ha messo in estrema difficoltà moltissime realtà di produzione e trasformazione del nostro settore primario. Su questo bisogna intervenire con un doppio binario, come Giorgia Meloni ha sempre sostenuto. Da una parte è necessario ridurre le tasse sul lavoro andando ad attaccare il cuneo fiscale, anche con riduzioni dei contributi, ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio. Dall'altra parte c'è il problema annoso del reddito di cittadinanza, che è di base diventato un sussidio fine a sé stesso, che ha disincentivato in tutta Italia la ricerca di un posto di lavoro: in questo caso bisogna chiaramente smantellare uno strumento che si è dimostrato palesemente inefficace e riformare il sistema dei centri per l'impiego.

Bisogna ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio



FRANCESCO LOLLOBRIGIDA E MONICA CIABURRO
Candidata per il collegio uninominale Piemonte 2-07

Il rilancio dell'economia passa dalle infrastrutture, da nuove fonti energetiche, da maggiori opportunità lavorative e da un patto fisco-cittadino

La siccità ha dimostrato con il difficile equilibrio naturale e idrogeologico del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopprimeranno il problema e non ancora partiti. Cosa si può fare per accelerare?

Il tema della siccità è un tema purtroppo ricorrente, su cui bisogna intervenire in modo radicale e definitivo una volta per tutte. In Aula ho condotto molte battaglie per la

Granda, ma anche per il Piemonte e tutta Italia, sul tema della siccità e della gestione della risorsa idrica. Le risorse economiche stanziare dal PNRR sono insufficienti e gli interventi previsti nel Piano non sono adeguati per dimensione e dotazione economica, a dotarci delle infrastrutture di cui abbiamo bisogno. È senza dubbio imperativo dare attuazione a tutti gli interventi rimasti fermi negli anni, ma è anche una necessità dettata dal buonsenso quella di elaborare un nuovo "piano invasi" integrato con queste progettualità per ammodernare in modo radicale la rete

ne a quelle opere eternamente incompilate di cui abbiamo disperatamente bisogno.

Lei si divide tra Roma ed Argentera, il comune della Valle Stura dove lei è sindaco al secondo mandato. Cosa porta di questa esperienza locale nella politica nazionale?

Sì, Argentera è il mio paese e ne sono profondamente innamorata. Conosco il territorio e le sue criticità ma soprattutto ne conosco i pregi e le potenzialità. Vivere e lavorare in montagna non è facile ma dopo la pandemia c'è stata una riscoperta di questi luoghi sia

La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la sostenibilità del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane

per i turisti che per chi qui ha una seconda casa. Inoltre grazie alla tecnologia non è più così difficile vivere nelle nostre montagne. La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la manutenzione del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane. E parlando di natura non posso non ricordare l'importanza - ora più che mai - di sviluppare ed incentivare le energie alternative e pulite, come quella proveniente dal sole, dall'acqua, dal vento, per utilizzare una tecnologia rispettosa dell'ambiente e vantaggiosa dal punto di vista economico. Soprattutto in certe zone d'Italia possono essere la risposta vincente a tanti problemi. Per esempio si pensi alla geotermia, ancora poco sfruttata da noi, per la quale tra l'altro - come per altri sistemi - esistono già delle agevolazioni fiscali.

La Provincia di Cuneo deve far fronte a infrastrutture talvolta inadeguate rispetto alla richiesta del territorio, si ricordino per esempio l'autostrada At-Cn, il Tenda bis e l'aeroporto di Levaldigi, il che porta a un ulteriore costo per le imprese e, in ultimo, per l'utente/consumatore

finale. Come si possono migliorare la viabilità e la connessione del cuneese col resto del territorio nazionale? Come e in che termini attuare il completamento o la realizzazione delle opere inattuate?

Il tema dell'infrastrutturazione del territorio mi è molto caro sia da deputato che da Sindaco di Comune montano al confine con la Repubblica francese. Come sa, la Provincia di Cuneo rappresenta da un lato una forte locomotiva economica e dall'altro una terra strategica dal lato logistico, per via proprio dei collegamenti con la Repubblica Francese e, nell'ottica dei corridoi europei TEN-T, anche con la Spagna. I gravi eventi alluvionali che negli anni scorsi hanno colpito il nord-ovest hanno evidenziato in modo plastico la necessità di ammodernare la dotazione infrastrutturale del territorio, ormai totalmente obsoleta ed inadeguata. Oltre alle opere da lei menzionate, sarebbe opportuno riaprire il dibattito sul traforo del Mercantour, che costituirebbe una prosecuzione "naturale" della Asti-Cuneo e permetterebbe alla Granda di proiettarsi verso Nizza e, in ottica sistemica, di collegare l'asse Barcellona-Marsiglia alla Pianura Padana proprio tramite il Piemonte Occidentale. Oltre a queste vi sarebbe anche la necessità di ammodernare la Statale 21, realizzare la tanto agognata Variante di Demonte e raddoppiare il Ponte dell'Olla. Parliamo di un'esigenza economica e sociale: economica, perché le aziende hanno necessità di una logistica più snella e meno costosa, sociale perché i cittadini hanno diritto non solo ad una migliore viabilità, ma a minori ingorghi stradali nei centri abitati e più sicurezza nelle strade. La via maestra è in questo caso programmazione e semplificazione, lo sviluppo del territorio non può rimanere paralizzato da impasse istituzionali.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

La ricetta esiste e Giorgia Meloni la propone da tempo: ridurre la pressione fiscale, introduzione del quoziente familiare, eliminazione dei micro tributi ed estensione della flat tax, cominciando dai redditi aggiuntivi rispetto agli anni precedenti, andando via via ad alleggerire il carico fiscale. Bisogna poi rivedere in modo drastico il mondo dei bonus: servono misure stabili e durature, che diano certezza alle imprese ed alle tasche dei cittadini. Bisogna poi rovesciare il rapporto tra cittadino e fisco: non è ammissibile l'esistenza di un onere della prova che ponga il comune cittadino contro l'intero apparato burocratico-amministrativo nazionale.

CHI È MONICA CIABURRO

- Deputato membro della Commissione Agricoltura e della Commissione Parlamentare per la semplificazione dal marzo 2018
- Sindaco del Comune di Argentera dal giugno 2017
- Assessore presso l'Unione Montana Valle Stura dal dicembre 2017
- Assessore comunale ad Argentera dal luglio al dicembre 2016
- Consigliere comunale ad Argentera dal 2009 al 2016
- Vicepresidente del consiglio della Comunità Montana Valle Stura dal 2009 al 2014
- Insegnante di scuola secondaria di primo grado con diploma accademico in didattica della musica

idrica nazionale. A questo si aggiunge anche la necessità di costruire impianti di dissalazione per produrre ulteriore acqua impiegabile, ad esempio per le irrigazioni agricole. Tracciata la rotta da seguire, mi pare evidente che occorra una forte opera di semplificazione che ponga fi-



VERSO IL 25 SETTEMBRE

Come si vota: tutte le risposte ai dubbi degli elettori

Quel pasticciaccio brutto dei collegi elettorali. Se le elezioni politiche venissero trasposte in un film, probabilmente quello sarebbe il titolo più calzante. Tra circoscrizioni elettorali e collegi plurinominali e uninominali l'elettore, nei giorni che precedono il voto, si trova di fronte a un fiume di informazioni e di termini tecnici che metterebbero in crisi anche raffinati giuristi e che gettano nello sconforto buona parte dei cittadini, portandoli ad allontanarsi, se non a disinteressarsi completamente, al dibattito politico. Ma le parole repubblica e democrazia dovrebbero ricordarci, nella loro etimologia, del fatto che lo Stato è cosa di tutti, oltre che per tutti, ed è un dovere di noi

COALIZIONE DI CENTRODESTRA



COALIZIONE DI CENTROSINISTRA



TERZO POLO



COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

laBISALTA
il settimanale della Granda

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale".
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28.
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione.
- L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale.

La chiamata alle urne pone gli elettori di fronte a dettagli tecnici di non secondaria importanza. È fondamentale un vademecum per arrivare al voto preparati e consapevoli

cittadini esprimere un voto ponderato e consapevole, frutto di riflessioni e orientamenti personali. Ma quindi, questi collegi cosa sono?

Il territorio del nostro Paese è suddiviso in 28 circoscrizioni elettorali, delle quali 14 coincidono a una Regione, mentre l'altra metà a raggruppamenti di una o più Province delle Regioni più popolate.

A ogni Regione, a seconda del numero di abitanti, sono indicati dei collegi plurinominali e per ogni collegio plurinomiale uno o più collegi uninominali.

I collegi plurinominali sono a loro volta composti da quattro nomi, indicati dai partiti medesimi e, per quanto concerne i collegi uninominali, i partiti della stessa coalizione devono invece accordarsi per individuare un solo nome che li rappresenti.

Al momento della votazione l'elettore riceverà due schede, una rosa per la Camera e una gialla per il Senato, le schede saranno strutturate come nelle immagini in apertura di pagina, con il nome e cognome del candidato uninominale della coalizione in alto e sotto, in colonna, l'elenco dei candidati dei collegi plurinominali. A questo punto, l'elettore avrà a disposizione diverse moda-

lità di voto per esprimere le sue preferenze.

Ipotesi 1: il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato, e viceversa.

Ipotesi 2: il voto espresso tracciando un segno sul nome del candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel collegio.

Ipotesi 3: se l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista nonché i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista.

Ipotesi 4: se l'elettore traccia un segno sul contrassegno e un segno sulla lista di candidati nel collegio plurinominale della lista medesima, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uninominale.

Il voto verrà invece considerato nullo se disgiunto, cioè se l'elettore traccia un segno su un candidato uninominale di una determinata coalizione e su una lista plurinominale o su un contrassegno appartenenti a una coa-

lizione differente.

Le liste sono "bloccate", ossia gli elettori non potranno esprimere preferenze tra i vari candidati ivi indicati, rispettano i criteri della gender equality in quanto nessuno lista può avere un numero di candidati dello stesso sesso superiore al 60% della lista complessiva e la soglia di sbarramento minima per entrare in Parlamento è fissata al 3% per i partiti o le liste su base nazionale e al 10% per le coalizioni.

Si ricorda che a partire da quest'anno, a seguito della recente modifica dell'articolo 58 della Costituzione, avvenuta con la legge costituzionale 1/2021, per la prima volta i diciottenni voteranno anche per l'elezione del Senato della Repubblica.

Di seguito le principali coalizioni che correranno per le elezioni politiche 2022:

Coalizione di centrodestra:

Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Noi Moderati

Coalizione di centrosinistra:

Partito Democratico, Più Europa, Alleanza Verdi Sinistra e Impegno Civico

Terzo Polo:

Azione e Italia Viva

ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary Club e il Comune accolgono una delegazione internazionale di rotariani



Foto a sinistra: incontro in comune della delegazione rotariana internazionale

Foto a destra: la delegazione rotariana internazionale con i rappresentanti del Rotary Club di Cuneo

Caloroso benvenuto da parte del Comune di Cuneo alla delegazione rotariana internazionale giunta a Cuneo martedì 6 settembre per partecipare a importanti incontri. Fra i delegati ospiti del Rotary Club di Cuneo, tre illustri personalità rotariane Carmen Cuneo, past Gouvernor del distretto Rotary di Houston in Texas, Bart Cleary del Rotary Club del Nord Carolina e infi-

ra comunale e membro attivo del Rotary Club cuneese. Durante l'incontro nella sede comunale, Carmen Cuneo è stata nominata ambasciatrice della nostra città, in virtù del cognome che la lega a Cuneo, con il compito di diffondere oltre oceano l'immagine del nostro patrimonio. Inoltre l'incontro ha permesso di rinverdire i legami storici che già legano i due Club, quello di Cuneo e di Bar-

I Rotary Club, ormai da decenni punti di riferimento per l'impegno sociale, hanno saputo creare una rete di contatti e scambi internazionali, e questi preziosi gemellaggi hanno coinvolto anche Cuneo

ne Jean-Marie Poincard, del Rotary Club di Melun, nei pressi di Parigi oltre che membro onorario del RC di Barcelonnette. La delegazione è stata accolta in sala Giunta del Comune di Cuneo per un saluto di benvenuto insieme alla delegazione del RC ospitante capitanata dalla presidente, Patricia Indemini accompagnata dal segretario del Club Salvatore Linguanti da Manuela Vico, past president, da Marco De Marchi, membro del Direttivo, Aldo Faccenda, Membro del RC Cuneo, Gabriella Giordano, presidente della commissione Pubbliche relazioni del RC Cuneo e nello stesso tempo vicepresidente dell'ATL di Cuneo, e infine da Serena Garelli, presente nella sua duplice veste di consiglier-

celonnette, da più di vent'anni impegnati in azioni di formazione e diffusione delle reciproche lingue oltre che di promozione del rispettivo patrimonio culturale e di attività di supporto a realtà in difficoltà nell'est europeo. Infatti nella stessa serata, poco prima della cena ufficiale all'Hotel La Ruota con tutti i soci e il governatore Anselmo Aralandini, nell'ambito delle azioni di sostegno all'Ucraina, è stata effettuata una video conferenza con il presidente del RC di Kiev, Volodymyr Pylypenko e con Claudine Schooley, presidente della commissione dei rapporti del Rotary americano fra Usa e Ucraina per valutare nuove azioni comuni di sostegno economico al paese aggredito.

DALL'8 AL 21 SETTEMBRE 2022

MERCATO' Show

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local MERCATO' MERCATO' extra MERCATO' Big

FINO AL

50%

Spettacolo di sconti!

mymercato.it

SANITÀ

Prevenzione con la LILT Cuneo



La LILT Cuneo propone alcuni appuntamenti importanti nel mese di settembre dedicati alla prevenzione: il 16 settembre visita ginecologica con supporto di ecografia e fino al 19 settembre sono aperte le iscrizioni del corso per smettere di fumare, corso strutturato in un percorso di gruppo di nove incontri.

Per info e prenotazioni: 0171 697057 cuneo@legatumoricuneo.it

MUSEO SAN SEBASTIANO

Un mese di eventi per celebrare i dieci anni del Museo Diocesano

Era il 29 settembre 2012, festa patronale di San Michele, quando il Museo Diocesano San Sebastiano di Cuneo, in Contrada Mondovì, aprì le sue porte ai visitatori dopo un lungo percorso che comprese il restauro dell'edificio, lo studio delle collezioni, l'allestimento, le mostre e la valorizzazione del patrimonio.

Da allora, il museo racconta un pezzo significativo di spiritualità, storia e società della comunità cuneese, attraverso le devozioni dell'antica Confraternita di San Sebastiano. Lo fa tramite il suo allestimento, costituito quasi completamente da opere di pertinenza del complesso di San Sebastiano, ma anche tramite attività e iniziative per tutti, inclusive verso ogni età, appartenenza culturale, disabilità, che hanno permesso al Museo di aprirsi sempre di più al proprio pubblico ed essere strumento di educazione alla bellezza e al patrimonio condiviso.

Per festeggiare i suoi primi 10 anni di apertura e attività, il museo proporrà a settembre 2022 un mese speciale di iniziative per il pubblico, che metteranno l'esperienza al centro della visita al Museo e renderanno ancora di più gli spazi museali luogo di incontro, scambio, condivisione e inclusione.

A partire dall'11 settembre saranno fruibili, lungo Contrada



Il Museo Diocesano ha aperto le porte per la prima volta nel settembre 2012 e ora è pronto a spegnere 20 candeline con una programmazione speciale

Mondovì, i risultati di "Fantastorie dentro al Museo", un percorso realizzato negli ultimi mesi dalla Compagnia Il Melarancio insieme ad un gruppo di ragazzi che partecipano al progetto "Costellazioni" che, attraverso la scrittura creativa e la teatralità, hanno dato voce ad alcuni oggetti conservati nel museo costruendo su di

essi storie immaginarie, confrontate poi con quelle reali. Nel weekend dal 16 al 18 settembre, negli orari di apertura del Museo, i visitatori potranno godere di un'installazione musicale interattiva diffusa nelle sale, creata ad hoc da Cristina Mercuri, musicista e compositrice elettroacustica: un'esperienza nuova di fruizio-

ne delle opere esposte che ne espande il significato e immerge sensorialmente il visitatore in un percorso che esalta la ricchezza spirituale e culturale del Museo. L'installazione è realizzata anche grazie al sostegno di TargatoCN.

Si continua il weekend successivo con tre giorni dedicati all'inclusione e all'accessibilità a tutti, in linea con gli ultimi progetti sviluppati dal Museo. Venerdì 23, dalle 18.00 alle 22.00, si potrà partecipare ad una speciale "Visita al buio", divisi in piccoli gruppi, bendati, accompagnati dai volontari del Museo

e della sezione cuneese dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (a cui saranno destinate le offerte libere raccolte dai partecipanti): un'esperienza unica per esplorare il museo senza il senso della vista, adoperando tutti gli altri.

Sabato 24 e domenica 25, alle 16.00, due laboratori per bambini da 6 a 12 anni faranno conoscere due linguaggi senza barriere anche per chi ha difficoltà o disabilità sensoriali o cognitive: quello della Lingua Italiana dei Segni durante il laboratorio "Parlare con le mani" e quello della CAA - comunicazione aumentativa alternativa - durante la visita "Il linguaggio universale" che si snoderà lungo il percorso realizzato nell'ambito del progetto "Il museo nella valigia".

Chiuderanno i festeggiamenti, mercoledì 28 settembre, la Santa Messa celebrata da Monsignor Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e Fossano, alle 18.00 presso la Chiesa di San Sebastiano, seguita alle 20.30 dal concerto degli allievi del Liceo Musicale "Bianchi-Virginio" di Cuneo.

Il museo sarà aperto durante tutto il mese nei soliti orari: venerdì dalle 14.00 alle 18.00 e sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Giovedì 29 settembre, festa patronale di San Michele e

data esatta dell'inaugurazione del Museo nel 2021, il Museo sarà aperto straordinariamente dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. La biglietteria chiude un'ora prima.

Il biglietto intero è a 5 € con riduzioni previste per specifiche categorie di visitatori (tutte le info sul sito web). Sarà inoltre possibile visitare il Museo gratuitamente presentando il coupon che sarà pubblicato su La Guida nel mese di settembre.

Le iniziative del calendario sono realizzate grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana e di Fondazione CRC, grazie al sostegno de La Guida e di TargatoCN, con il patrocinio dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani e della Città di Cuneo. Tutte le iniziative sono gratuite. La prenotazione è obbligatoria e a numero chiuso per le visite e i laboratori del weekend 23, 24 e 25 settembre e per le celebrazioni del 28 settembre: sarà possibile prenotare tramite Eventbrite ai link disponibili sul sito www.museodiocesanocuneo.it.

Per tutti gli aggiornamenti è possibile seguire le pagine social Facebook (@MuseoDiocesanoSanSebastiano) e Instagram (@museodiocesanocuneo) del museo.

Per informazioni: museo@operediocesanicuneo.it, tel. 353/4261755.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

UNA SERIE DI INCONTRI PER RACCONTARE IL RAPPORTO TRA CORPO E AMBIENTE

Summer school Cespec: la fisicità come dimensione dell'abitare

Da martedì 13 a venerdì 16 settembre si svolge a Cuneo la XV edizione della summer school organizzata dal Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) dal titolo "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo", quattro giorni di seminari e incontri pubblici dedicati al rapporto tra corpo e ambiente, con particolare riferimento al dialogo interdisciplinare tra scienze naturali e scienze umane. **Eventi clou dell'edizione 2022 saranno la lezione inaugurale di martedì 13 settembre, alle 21.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo (via Roma, 28) e l'incontro pubblico di giovedì 15 settembre, alle 21.00, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1). Nel primo appuntamento il filosofo Paolo D'Angelo (Università degli Studi Roma Tre) parlerà di "Pensare il paesaggio, vivere il paesaggio". Alla seconda serata interverranno invece lo storico del design Emanuele Quinz e l'antropologo Stefano Boni con "Il mondo è troppo comodo? Un dialogo sul comfort tra antropologia e storia del design".**

"Il Cespec da circa due decenni è un rilevante nodo di collegamento tra i poli universitari cuneesi, nazionali e internazionali, le altre realtà di promozione culturale del territorio e un vasto mondo associativo presente nella nostra provincia - dichiara la presidente del Cespec, Angela Micheli - Il centro irradiatore di tali attività è, per tradizione, la summer school, Scuola di Alta Formazione. Le attività della Summer School sono articolate in diverse tipologie di eventi: sessioni seminariali, durante le quali si avvicinano interventi di alto profilo scientifico e ampi spazi dedicati alla discussione, workshop seminariali e lectio magistralis pubbliche con studiosi di particolare rilievo per il tema guida dell'anno, occasioni di incontro con la cittadinanza e di ringraziamento degli enti patrocinatori. La caratteristica metodologica dell'attuale progetto triennale è porre a base del percorso un approccio sensoriale-sensibile, proprio nella consapevolezza che la facoltà della sensibilità, guidata dall'intelletto, ci riporta ai dati di fatto che a noi si manifestano inizialmente in modo meno controvertibile rispetto agli schemi, che dai dati traiamo nel ricordo per le nostre concettualizzazioni e interpretazioni. Ciò rimane un altro elemento di fondo nel costruire lo spazio pubblico che vuole mante-

nere un rapporto con una verità in qualche modo verificabile e limitare la manipolazione delle opinioni".

La summer school Cespec 2022 è inquadrata all'interno di un ciclo triennale di ricerca, che ha preso avvio lo scorso anno, che permette all'associazione di arricchire ulteriormente il proprio impegno culturale sul territorio. Ogni ciclo è caratterizzato da un tema generale, che fa da sfondo tematico comune alle attività dei singoli anni. L'edizione 2021 della Summer era stata focalizzata sulla sensorialità, e quindi sulla capacità del corpo di essere affetto e di modificare la propria relazione con l'esterno. Al centro del progetto di quest'anno si trova, invece, il tema dell'abitare, affrontato su tre diverse scale di grandezza.



La XV edizione della summer school tratterà la tematica "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo", lo spazio antropocentrico incontra la natura



"La prima e più naturale è quella del nostro corpo, visto non come semplice 'oggetto fisico', ma come luogo di scambio e di continua interazio-

ne con l'ambiente - spiega Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della summer school - La seconda scala è quella del mondo sociale e

fisico, in cui l'uomo si iscrive come co-creatore in una complessa dinamica di azioni e reazioni. Infine, la dimensione planetaria e co-

smica, aperta dal progresso scientifico e dalla capacità umana di varcare i confini terrestri. Le domande della scuola saranno dunque

le seguenti: come abitiamo il nostro corpo? Come abitiamo il nostro contesto naturale e sociale? Come abitiamo il mondo e il cosmo? La scuola affronterà il tema dell'abitare con particolare attenzione al contributo che le scienze umane possono dare dal punto di vista descrittivo e normativo. L'obiettivo, insomma, è comprendere come le scienze umane possono aiutarci ad approfondire la riflessione sul rapporto tra corpo e ambiente, ma anche come esse possono fornire orientamenti pratici, etici e politici, per far fronte alle crisi sempre più frequenti e significative che si presentano nella sfera pubblica".

Il Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) è un'associazione culturale attiva sul territorio della provincia di Cuneo, che raccoglie intorno a un comune progetto culturale giovani studiosi, laureati, dottorandi, ricercatori, studenti universitari di discipline umanistiche, insegnanti di ogni ordine e grado e cittadini. Attraverso le proprie attività, il Cespec vuole contri-

buire a promuovere una riflessione di taglio interdisciplinare nei settori dell'etica applicata, dell'etica pubblica e delle relazioni tra religioni e sfera pubblica, contribuendo anche alla formazione e all'educazione al pensiero democratico.

Il tema del ciclo triennale 2021-2023 è "Il sapere dei corpi. Abitare se stessi, abitare il mondo". Il ciclo propone tre diverse prospettive sul corpo, sulla sua rilevanza nell'analisi delle dinamiche che attraversano lo spazio pubblico e delle sfide poste dalle nuove tecnologie e dall'attualità in generale.

Oltre al sapere medico e alle scienze biologiche, il corpo è oggetto di un interesse crescente da parte delle scienze umane. Mettere al centro il corpo significa fornire una prospettiva ben precisa sull'evoluzione dello spazio pubblico, delle idee politiche ma anche delle forme di vita. In questo quadro, un tema centrale è occupato dalla dimensione religiosa, che in questo senso acquisisce uno statuto del tutto particolare, rivelandosi come la dimensione che per millenni ha custodito un vero e proprio "sapere del corpo".

La summer school si svolge con il supporto e la collaborazione del Collège des Bernardins. L'evento è realizzato con il supporto della Fondazione CRC e con il patrocinio e/o la collaborazione di Città di Cuneo, Accademia di Belle Arti di Cuneo, Fondazione Casa Delfino Onlus, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, Alliance Française di Cuneo, Club per l'Unesco di Cuneo ODV, Lions Club di Cuneo, Centro Culturale Protestante, Studio Teologico Interdiocesano Fossano, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione UniTo, Dipartimento di Giurisprudenza UniTo - corso di laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo, Liceo Classico e Scientifico Statale "Pellico - Peano" e Librerie L'ippogrifo Cuneo.

L'evento si tiene in presenza con diretta streaming sulla pagina Facebook @cespecufficiale dei soli eventi serali. La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita su prenotazione, fino ad esaurimento posti, scrivendo a centrostudi.cespec@gmail.com. Il programma è visibile sul sito Internet www.cespec.it e sulla pagina Facebook dove saranno pubblicate le relazioni di tutte le sessioni.

ACLI CUNEO

A Roata Rossi arriva la "Festa di fine estate - Aperoparty"



drink e, grazie alla collaborazione con Radio Stereo 5, ci sarà il dj set spumeggiante del dj Discolo. L'appuntamento sarà la giusta occasione per creare un momento di festa che, dopo le annate pesanti di pandemia, faccia ritrovare il gusto dello stare insieme, socializzare e concludere in allegria l'estate 2022.

Il Circolo Acli "Centro sociale don Borsotto aps" di Roata Rossi organizza, per il 10 settembre al Parco Robinson, la "Festa di fine estate - Aperoparty", evento che sancisce la ripartenza di Music Marathon la grande kermesse musicale che tornerà, a pieni giri, nel 2023. L'iniziativa si svolgerà a partire dalle 16 e prevede grande musica con l'esibizione dei gruppi "Black and White" alle 18 ed "Electric Confidence" alle 22. Nella serata si potranno gustare aperitivi, pizza, street food &

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nuovi orari per l'ufficio di Stato Civile

Si informa che l'ufficio dello Stato Civile osserverà, fino al 31/12/2022, i seguenti orari:

Lunedì: dalle 9.00 alle 12.00
Martedì: dalle 9.00 alle 16.00

Mercoledì: dalle 9.00 alle 12.00
Giovedì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 [Il pomeriggio solo per dichiarazioni di decesso o di nascita]
Venerdì: dalle 9.00 alle 12.00
Sabato: dalle 9.00 alle 12.00 (solo per dichiarazioni di decesso)



Il ritorno della tradizione. **Mostra Regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo”** (giunta alla sua 93ª edizione) dopo due anni di forzata interruzione causa emergenza epidemiologica è sicuramente un evento di grande importanza per il territorio e le sue eccellenze agricole, soprattutto in un periodo storico pieno di difficoltà. Nonostante l'eccezionale siccità e lo spropositato aumento dei costi di materie prime e attrezzature, che hanno messo a dura prova l'ordinaria attività delle aziende agricole, il Comune di Cuneo e le associazioni di categoria legate al comparto agricolo hanno fortemente voluto riproporre un evento che da quasi un secolo rappresenta la vetrina della produzione ortofrutticola del territorio cuneese.

Come da consolidata tradizione, **la Mostra troverà sede nel concentrico di San Rocco Castagnaretta, la zona degli orti di Cuneo**, nonché territorio di produzione dell'ormai celebre “Carota di San Rocco Castagnaretta”, Prodotto Agroalimentare Tradizionale (PAT) e da qualche anno “simbolo” della manifestazione.

La Mostra Regionale Ortofrutticola esibirà come sempre il meglio della produzione dell'annata agricola, perseverando nel proprio intento di indirizzare l'interesse dei consumatori alla conoscenza dei prodotti locali tipici “Km 0”, orientandoli al consumo di prodotti stagionali, controllati e sani, con indiscutibili benefici per la salute.

Nella struttura coperta allestita lungo Viale San Sereno, verrà allestita la consueta rassegna di frutti e ortaggi (l'eccellenza della produzione ortofrutticola del territorio cuneese), sapientemente selezionati ed esposti con arte e fantasia dalle diverse Associazioni di categoria dell'agricoltura, che da decenni garantiscono il loro prezioso contributo alla realizzazione dell'evento.

Sempre all'interno del padiglione espositivo, troveranno posto i Consorzi di tutela legati all'agricoltura, che proporranno al pubblico le loro produzioni di eccellenza già conosciute e apprezzate anche fuori dall'ambito locale.

Durante i giorni della Mostra, che terminerà domenica 11 settembre, lungo le vie di accesso all'area espositiva saranno sistemati i banchetti dei produttori agricoli per la vendita diretta al pubblico e l'esposizione di attrezzature e macchinari d'epoca messi a disposizione da produttori agricoli del territorio.

La cerimonia inaugurale della Manifestazione (prevista per le ore 20 di venerdì 9 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro) sarà seguita da un evento gastronomico in collaborazione con il ristorante “Petit Papillon”, locale di recente realizzazione, ma frutto della successione generazionale che la titolare Laura Bruno ha ereditato dall'attività ristorativa della mamma (tuttora presenza attiva nel locale) e dallo spirito imprenditoriale e lungimiranza del papà Luigi Bruno, ricordato con affetto e riconoscenza quale



VALORIZZAZIONE AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO

Torna la Mostra Regionale Ortofrutticola «Città di Cuneo»

La Mostra Regionale Ortofrutticola rappresenta una tre giorni di appuntamenti e occasioni per far conoscere le eccellenze della produzione agricola

sostenitore della Mostra Ortofrutticola e figura di spicco all'interno del locale Comitato di San Sereno. Verranno proposte ai presenti degustazioni di uno dei piatti più conosciuti della tradizione italiana, la pizza, appositamente rivisitata a tema “Mostra Ortofrutticola”. Alla pizza verrà abbinata una birra alla carota appositamente realizzata dal birrifico “Baladin”, che nei prossimi mesi aprirà una nuova attività in San Rocco Castagnaretta, dando nuova vita alla storica “Cascina vecchia”.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

“Siamo lieti di poter partecipare, dopo due anni di stop, alla Sagra di San Sereno che con la sua Mostra Ortofrutticola “Città di Cuneo” rappresenta un immancabile appuntamento di fine estate – commenta il presidente di Confagricoltura Cuneo

Enrico Allasia -. La manifestazione è un'occasione di visibilità per i nostri produttori e per le eccellenze agricole del territorio, oltre che un momento di incontro tra la cittadinanza e i produttori locali, reduci da un'estate resa difficile dalle scarse precipitazioni e dai rincari legati alle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina che hanno colpito duramente anche le produzioni agricole”.

CIA-AGRICOLTORI ITALIANI DI CUNEO

La nota del vicedirettore provinciale Silvio Chionetti, in rappresentanza del presidente, Claudio Conterno, e del direttore Igor Varrone: “Dopo due anni

di stop a causa dell'emergenza Covid, la Mostra torna a regalare le esplosioni di colori, profumi e sapori dell'ortofrutta prodotta in provincia di Cuneo. I ringraziamenti vanno al Comune di Cuneo e al Comitato di San Sereno di San Rocco Castagnaretta che, dopo la pausa forzata, hanno riproposto la manifestazione credendo fortemente nel valore delle nostre eccellenze. Alla vetrina espositiva, realizzata insieme ai tecnici delle altre associazioni agricole, Cia partecipa con una decina di produttori. Quest'anno la stagione ortofrutticola, come quella di tutti gli altri comparti agricoli, a causa dell'au-

mento delle materie prime e dell'energia, della siccità, dei fenomeni atmosferici eccezionali con le grandinate e dei parassiti che colpiscono le coltivazioni, è stata molto difficile e contraddistinta dall'incertezza e dall'instabilità. Gli agricoltori hanno compiuto un enorme sforzo per mantenere alta la qualità delle loro produzioni, che continuano a essere un punto di riferimento dell'economia provinciale e del Made in Italy”.

COLDIRETTI CUNEO

Eccellenze ortofrutticole in mostra in un'annata in chiaroscuro per i produttori.

Dopo lo stop dovuto alla

pandemia, torna l'annuale Mostra Ortofrutticola “Città di Cuneo” a San Rocco Castagnaretta, l'evento dedicato alle eccellenze della produzione ortofrutticola locale, e Coldiretti, da sempre in prima linea, si prepara a riportare in mostra i frutti dell'annata.

“Un'annata particolarmente difficile per l'ortofrutticoltura e più in generale per l'agricoltura Made in Cuneo – commenta Paolo Quaranta, Presidente Coldiretti di Zona Cuneo – sotto il profilo climatico, economico e di gestione della manodopera”. Il caldo e la siccità record, interrotti da eventi estremi che si manifestano con sempre maggior frequenza, conseguenza del cambiamento climatico in atto, hanno inciso sull'annata agraria determinando cali produttivi anche marcati per diverse colture. E là dove le stime produttive

ve erano molto positive, la grave carenza di manodopera stagionale qualificata ha minato la buona riuscita delle raccolte estive.

Oltre ai vincoli e alle lungaggini della burocrazia, penalizza irrimediabilmente le aziende frutticole cuneesi la concorrenza sleale di altri Paesi europei, dove le imprese agricole non versano contributi per i primi 90 giorni di lavoro, e di altre Regioni italiane, considerate svantaggiate, dove il costo del lavoro è molto più basso e attira gli stagionali che disertano le nostre campagne.

“È fondamentale defiscalizzare i carichi contributivi dei salari – rimarca il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada – per garantire maggior equità nella competitività sia a livello nazionale che europeo e semplificare le procedure di assunzione per reperire con più facilità e tempestività la manodopera necessaria: non possiamo permetterci di lasciare i prodotti in campo perché non abbiamo disponibilità di lavoratori”. Alle difficoltà in campo si sommano quelle economiche con liquidazioni ai produttori che testimoniano gli squilibri esistenti lungo la filiera. La grande distribuzione applica il suo strapotere acquistando e vendendo a prezzi che non coprono neppure i costi di produzione; si crea così una forbice esagerata tra la remunerazione (ridicola) del prodotto ai frutticoltori e il prezzo (altissimo) della frutta pagato dai consumatori. Altrettanto vergognose, secondo Coldiretti, che è pronta ad applicare il Decreto sulle pratiche commerciali sleali, sono le tempistiche dei pagamenti poiché in moltissimi casi i frutticoltori vengono pagati un anno dopo aver raccolto.

Come se non bastasse, si registrano da mesi rincari esponenziali dei costi aziendali determinati dalle tensioni sui mercati internazionali. La guerra in Ucraina ha generato speculazioni e aumenti generalizzati del costo delle materie prime, dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti. E l'allarme che lancia Coldiretti Cuneo è di uno tsunami sui prezzi del cibo in arrivo in un autunno che si preannuncia caldissimo sul fronte economico con la produzione agricola e quella alimentare che assorbono oltre l'11% dei consumi energetici industriali totali.

“Così non possiamo andare avanti – sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu – e non ci possiamo permettere di aspettare i tempi lunghi della politica, tra elezioni e formazione di un nuovo Esecutivo. Rischiamo un crack alimentare, economico e occupazionale visto che proprio in questi mesi si concentrano le produzioni agricole tipiche del nostro territorio, dalla trasformazione della nostra frutta agli ortaggi fino al vino, senza dimenticare i formaggi, i salumi, la carne. Occorrono interventi immediati dell'attuale Governo per affrontare l'emergenza”.

PAULANER OKTOBERFEST CUNEO

Musica bavarese, cover band e dj set: si moltiplicano gli appuntamenti musicali

Mentre procede a pieno ritmo l'organizzazione del Paulaner Oktoberfest Cuneo, che si svolgerà presso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (Via Aldo Viglione 1, frazione di San Rocco Castagnaretta) da mercoledì 28 settembre a lunedì 10 ottobre 2022, è già stato definito il calendario dell'intrattenimento della manifestazione che prevede il raddoppio dell'offerta musicale. Oltre al palco nel padiglione principale di quasi 3000 metri quadrati, infatti, è stato previsto un secondo palco presso l'area “Pala eventi” nato per poter offrire a tutte le aziende del territorio la possibilità di organizzare meeting, conferenze e convegni nella splendida cornice del nuovo Beer Garden, anch'esso ampliato con nuovi tavoli e con un servizio aperitivi e ristorazione che lo renderanno unico. Quest'anno la **banda bavarese che sarà protagonista dei tredici giorni di festeggiamenti è la Juhej Band** che, con tromba, clarinetto, fisarmonica e chitarra animerà i commensali con uno spettacolo musicale folk e pop dai tratti umoristici. I presenti potranno scegliere se farsi prendere dalle tipiche note folkloristiche in stile bavarese o se preferire **dj set e altri concerti dal vivo** grazie ai due palchi su cui le band si esibiran-



no durante le serate del Paulaner Oktoberfest Cuneo.

“Come è ormai tradizione per il Paulaner Oktoberfest Cuneo, non mancheranno le musiche tradizionali bavaresi, grazie alla Juhej Band che si occuperà di animare le nostre serate – spiegano gli organizzatori della Sidevents Srl – Grazie al secondo palco, avremo modo di dare ancora più spazio alla musica e all'intrattenimento con dj set selezionati e tanti concerti per ballare e divertirsi”.

Ad aprire i concerti, giovedì 29 settembre, sa-

ranno i Divina, con il loro spettacolo coinvolgente ed elettrizzante e le atmosfere anni '70. Poi, venerdì 30 settembre sul palco principale ci saranno gli 80 voglia di 90 2000 con la loro trascinante tribute disco dance, mentre i Fool party animeranno il palco del Beer Garden con il meglio della musica dance. A seguire, sabato 1° ottobre, i Settesotto, una delle coverband più gettonate del momento, si esibiranno nel padiglione principale e i Borderline faranno risuonare di rock il Pala eventi con grandi classici e le ballate più note. Musica e divertimento continueranno giovedì 6 ottobre con gli Oxxa che, con il loro live show eccezionale e le migliori hit del momento, saranno protagonisti nel padiglione, seguiti, venerdì 7, dagli Elemento 90 che ricorderanno i mitici anni '90 e dai Doctor Beat che saranno al Pala eventi con le loro cover internazionali. Infine, sabato 8 ottobre, chiuderanno i concerti live i Way to Hollywood con il loro dance party nel padiglione e la TNT Party Band che ripercorrerà i grandi successi anni '70, '80 e '90 al Pala eventi. Infine, una grande sorpresa per domenica 2 e 9 ottobre: la cena animata con dj.

Tutti gli aggiornamenti sui social dell'evento e sul sito www.oktoberfestcuneo.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INFORMAZIONI PER ARTICOLI SU UNIVERSITÀ PER GEOMETRA

Con la nuova Classe di Laurea LP-01 resa operativa dal Decreto Ministeriale 12 agosto 2020 che riconosce, tra le nuove classi di laurea ad orientamento professionale, quella in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio LP-01, a partire dall'anno scolastico 2022-2023 viene reso possibile un innovativo percorso universitario che consentirà di ottenere la Laurea per Geometri.

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cuneo ha definito un accordo di stretta collaborazione con l'Università di Pavia - Dipartimento Ing. Civile Architettura per dare in via a questo nuovo Corso di Laurea denominato "TeDCAT - Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio".

Il Corso di Laurea TeDCAT così come previsto dalla normativa vigente, darà la possibilità agli iscritti di potersi Laureare Geometra in un Triennio formativo abilitante che pertanto consente l'iscrizione al Collegio dei Geometri della Provincia di riferimento a seguito dell'ottenimento della laurea, evitando pertanto il tradizionale Esame di Abilitazione.

Il TeDCAT è definibile pertanto come "Corso di Laurea Professionalizzante" rivolto a:

- ai diplomati degli Istituti Tecnici per Geometri, ora denominati Istituti CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)
- ai diplomati di corsi ITS aventi argomenti affini e Licei
- ai Professionisti Geometri e in generale ai Tecnici Dipendenti di Imprese/Aziende e della Pubblica Amministrazione che vogliano ottenere anche la Laurea Triennale

Questo particolare Corso di Laurea risponde alle attuali esigenze del mondo del lavoro in quanto fornirà



Presidenti Collegi Geom. del Piemonte e Professori TEDCAT

competenze specifiche nell'ambito dell'utilizzo di strumentazioni digitali, software professionali nei settori del CAD, GIS e BIM.

Le opportunità lavorative che si otterranno, spaziano nelle seguenti direzioni:

- Geometra Libero Professionista
- Tecnico impiegato presso Aziende, Imprese di Costruzioni e Multiutility
- Tecnico dipendente della Pubblica Amministrazione (Comuni, Provincie, Regioni, etc.)

Oggi vi è una pressante richiesta di questi nuovi Tecnici Laureati che i Collegi e in generale la Scuola non riesce a mettere a disposizione a causa della limitata disponibilità di Studenti nel settore.

Il piano formativo del TeDCAT prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Costruzioni (in estensione di quanto già eventualmente appreso nei corsi CAT - ITIS)
- Rilievo e monitoraggio del Territorio con strumentazione digitale avanzata (Droni, LIDAR, GPS, Strum. Digitale)
- Urbanistica ed Estimo
- Protezione del Territorio
- Efficientamento energetico e certificazioni
- Sicurezza nei Cantieri
- Gestione amm. degli Appalti Pubblici
- Facility management
- Gestione digitale dei progetti e flussi di lavoro

Il Corso di Laurea è Triennale, nei primi due anni si frequentano lezioni

frontali e laboratori, orientati alle applicazioni e alla familiarizzazione con gli strumenti software di ultima generazione, il terzo anno è pressoché interamente dedicato al Tirocinio presso Professionisti, Aziende e Enti Pubblici già convenzionati con l'Università.

Questo innovativo percorso conterrà oltre alle attività formative tradizionali, anche il tirocinio e quanto entro necessario per consentire nell'immediato della Laurea l'ingresso nel mondo del lavoro e della Professione.

La società attuale ha particolare necessità di Tecnici intermedi formati per assolvere alle numerose occupazioni per il quale il Geometra per le sue caratteristiche è determinate; oltre ad avere una visione di insieme

dell'ambito edilizio tradizionale, si è in questi anni specializzato in numerose ed innovative attività, quali ad esempio: rilevazioni con tecnologie aeree - Droni, con GPS e Laser Scanner, realizzazione di progettazione con software specialistici CAD, GIS e BIM, modellazioni anche in realtà aumentata; in pratica oltre a continuare ad occuparsi delle tradizionali argomentazioni a cui siamo abituati, è divenuto un Tecnico Innovatore.

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati, attraverso la formazione continua obbligatoria e ora grazie all'attivazione del Nuovo Corso di Laurea Professionalizzante TeDCAT, consentirà ai Professionisti di essere sempre aggiornati con le mutazioni normative e le nuove tecnologie disponibili.

N.B.

Il percorso della Legge che ha istituito la nuova Classe di Laurea LP-01 ha avuto origine da una manifestazione organizzata dal Collegio dei Geometri e G.L. della Prov. di Cuneo nel novembre 2014 in occasione del primo 50enario dell'Istituto CAT di Alba "Luigi Einaudi" alla presenza dell'allora Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Sen. Stefania Giannini.

Tempistiche per iscrizione al TeDCAT:

Prima di tutto occorre fare il test TOLC I (I come Ingegneria) che si può fare anche subito e anche da casa.

Calendario dei test:
<https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=ingegneria>

Occorre sottolineare che gli studenti possono iscriversi al TOLC di qualunque università (e usare poi il risultato per UNIPV) per e che ci sono moltissime sessioni di TOLC@Casa Come iscriversi al TOLC

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/come-isciversi-altolc/>

Due finestre per l'immatricolazione (iscrizione)

- Prima finestra. Dal 18/7/2022 al 5/8/2022. Per essere accettati bisogna avere un punteggio di almeno 18/50 e poi vale il criterio cronologico.

- Seconda finestra. Dal 22/8/2022 al 2/12/2022. In questa fase vale il solo criterio cronologico, anche se permane l'obbligo di aver fatto il TOLC-I (con qualunque punteggio).

- Estate 2022 - Test TOLC-I
- Fine dicembre 2022 - Chiusura iscrizioni
- Ottobre 2022 - Inizio dei corsi
- Ottobre 2024 - Inizio dei tirocini



Nuovo Corso di Laurea triennale per Geometri

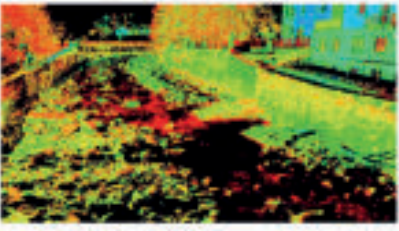
Facoltà di Ingegneria Università di Pavia

Vuoi Laurearti in un triennio Universitario fortemente improntato alla Concretezza e ad un Futuro Certo?

Scegli la Laurea per Geometri



Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio



Che cos'è?

- E' una Laurea Professionalizzante e Abilitante con la quale potrai iscriverti senza ulteriori esami al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della tua Provincia

A chi è rivolto?

- Ai diplomati di Istituti Tecnici per Geometri CAT
- Diplomati di altre Scuole Superiori
- Tecnici già Diplomati

Che opportunità lavorative offrirà?

- Geometra Libero Professionista
- Tecnico della Pubblica Amministrazione
- Tecnico impiegato presso Aziende e Imprese di Costruzioni

Per informazioni contattaci all'indirizzo: tedcat@unipv.it oppure visita il sito <http://tedcat.unipv.it>

ECONOMIA E TERRITORIO

60 candeline per la Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi

Domenica 28 agosto la Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi ha festeggiato i 60 anni di fondazione. Era il 28 agosto 1962 quando, con l'impegno e l'aiuto dell'allora deputato fonsanese onorevole Luigi Bima, venne redatto l'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei - Società a responsabilità limitata, con sede proprio a Pianfei. Il capitale sociale di allora era di 625mila lire, i soci fondatori 32: 20 agricoltori, 10 artigiani, un professore e una industriale. "Oggi la compagine sociale della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi sfiora le 6mila unità - dice il presidente della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, Paolo Blangetti -

Questo è solo uno dei tanti indicatori che attestano il percorso di costante sviluppo maturato negli anni dal nostro istituto di credito che ha chiuso il primo semestre 2022 con un patrimonio netto di 50.748.430 euro (+9,5% rispetto al 31 dicembre 2021) e masse amministrate ancora in crescita che si attestano a 1.166 milioni di euro".

"Questo anniversario è l'occasione per voltarci indietro e fare un bilancio dei tanti passi fatti, tutti compiuti in un percorso mirato al sostegno e alla crescita delle comunità e dell'economia del territorio - dichiara il direttore generale della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, Sergio Bongioanni - Ma la Banca di



Sergio Bongioanni e Paolo Blangetti

Pianfei, per natura e per vocazione, memore e orgogliosa delle sue origini, non può non cele-

brare il coraggio e l'intraprendenza dei suoi fondatori guardando soprattutto al futuro. Continuerà a farlo seguendo tre direttrici. In primis, puntando a raggiungere una sempre maggiore solidità come si evince dalla notevole crescita delle percentuali relative ai coefficienti pru-

denziali: il coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio), il coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 Capital Ratio) e il coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) si attestano tutti al 20,48% (contro il 20,07% del 31 dicembre 2021), percentuale che conferma il



continuo miglioramento della disponibilità patrimoniale della banca nel far fronte alla copertura di tutti i rischi assunti. In secondo luogo, mirando ad un continuo sviluppo sul territorio, come testimonia l'avanzamento del progetto che a breve potrebbe vedere l'apertura di un nuovo sportello sulla piazza di Genova. Infine, la Banca proseguirà a sviluppare un percorso verso una sempre maggiore sostenibilità e rispetto per l'ambiente: ne sono testimonianza la proposta di finanziamenti agevolati per l'acquisto di vetture non inquinanti e l'utilizzo di automobili elettriche ad uso aziendale. A tutto questo si aggiunge una valutazione, in corso d'opera, di un progetto

che porterà la sede centrale di Pianfei ad avere una sua indipendenza energetica".

E proprio **restando in ottica green, dal 15 settembre i soci che si recheranno presso tutti gli sportelli della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi potranno richiedere i gadget celebrativi del sessantesimo anniversario realizzati con materiale riciclato o di origine naturale. Con un organico di 79 dipendenti, la Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi conta su una rete di vendita di 13 filiali dislocate nelle province di Cuneo e Savona.** Nel 2021, anche attraverso l'attività della propria Fondazione, la Banca ha elargito sul territorio, in beneficenza e sponsorizzazioni, oltre 100mila euro.

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi ha saputo crescere e plasmarsi seguendo il cambiamento senza mai perdere la sua natura di banca radicata nel territorio e votata al suo sviluppo socio-economico

POSTE ITALIANE

Possibilità di prenotazione tramite app o sito per gli sportelli della Provincia di Cuneo

I cittadini della provincia di Cuneo possono prenotare l'accesso agli sportelli di 24 uffici postali della provincia tramite il sito poste.it e l'App Ufficio Postale, per rendere più agevole il ritiro di raccomandate, assicurate, atti giudiziari e pacchi giacenti per assenza del destinatario durante le ferie e per il pagamento di bollettini. Gli uffici in cui il servizio è disponibile sono Cuneo Centro, in Via Franco Andrea Bonelli 6, e Cuneo 2, in Corso Vittorio Emanuele II 7.

Per prenotare il proprio ritiro o il pagamento tramite l'App Ufficio Postale è sufficiente scaricare gratuitamente l'applicazione sul proprio smartphone, tablet o pc, selezionare la sede postale presso la quale si trova l'oggetto giacente o la sede più comoda per effettuare il pagamento e scegliere tra due opzioni: "Mettiti in fila" che permette di visualizzare in tempo reale il numero di clienti in attesa oppure "Prenota turno", che



consente di scegliere il giorno e l'orario preferito. Una volta selezionata la scelta si otterrà un ticket elettronico con il numero di prenotazione. Per prenotare tramite sito, invece, è possibile digitare nome o indirizzo dell'Ufficio Posta-

le richiesto, selezionare la sede sulla cartina e premere il tasto "prenota ticket". Anche in questo caso si potrà scegliere di visitare immediatamente l'Ufficio, selezionando "mettiti in fila" oppure programmare la visita per un momen-

to successivo con il tasto "prenota turno". Nel secondo caso si riceverà direttamente all'indirizzo mail inserito, il ticket da presentare allo sportello nella data e nell'orario prescelti.

I Comuni della Provincia di Cuneo in cui è disponibile il servizio sono Alba, in Via XX Settembre 5, Alba 1, in Corso Langhe 38, Alba 2, in Corso Piave 74/Bis, Bra, Canale, Ceva, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Bagnolo Piemonte, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Dronero, Fossano, Madonna Dell'Olmo, Mondovì 1, in Piazza Montereale 1, Mondovì Breo, in Corso Statuto 13, Racconigi, Saluzzo e Savigliano.

Poste Italiane ricorda che il pagamento di bollettini di conto corrente è possibile anche online tramite il sito, l'APP BancoPosta o al proprio domicilio prenotando il servizio sul sito www.poste.it sezione Servizi al Cittadino, servizi a domicilio.

ARMA DEI CARABINIERI

Un video per ricordare il Generale Dalla Chiesa



Per il 40° anniversario della morte del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'Ufficio Stampa del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha realizzato un breve video.

Il video è stato realizzato e divulgato con il preciso scopo di ricordare quest'uomo dello Stato, di immensa statura umana e morale, ucciso a Palermo dalla mafia nella sera del 3 settembre 1982. Il Generale Dalla Chiesa era originario di Saluzzo, dove aveva intrapreso la sua carriera militare.

CONTINUANO GLI EVENTI DOPO LA MARCIA DELLA MEMORIA

Attraverso la memoria: due serate di incontri



Venerdì 9 settembre a Boves alle ore 21.00, presso l'Auditorium Borelli, si svolgerà il concerto di canzoni popolari ebraiche Ha Yikkar; un viaggio spirituale e materiale, di conoscenza del popolo ebraico con la voce dall'artista Stella Bassani, icona contemporanea dell'ebraismo musicale pop. Accompagnata da Emiliano Paterlini, pianista e cantante mantovano e da Luca Bonaffini (alla chitarra e regista dello show concept di Stella), la Bassani tratterà un percorso emozionale at-

traverso la scelta di una scaletta varia e pensata per l'evento. Ha Yikkar, titolo della serata (e dell'album uscito lo scorso anno) significa "l'essenziale, la cosa fondamentale, ciò che conta". Dalle colonne sonore celebri dei film sulla Shoah (Gam Gam, Oyfn Pripetshik, Tumbalalyka) a medley caratteristici della tradizione etnica (Hava Nagila, Evenu Shalom), fino alla contaminazione pop con classici come Halleluya di Leonard Cohen.

Domenica 11 settembre a Ritta-

na alle ore 17.00 si terrà la presentazione del libro di Alfred Feldman Sempre un passo avanti: un ebreo in fuga nell'Europa di Hitler, Torino, Kaplan, 2022, presso il Santuario di San Mauro. Si tratta della prima traduzione italiana di One Step Ahead. A Jewish Fugitive in Hitler's Europe, Southern Illinois University Press, 2001. L'autore fu protetto dalla persecuzione nazista dalla popolazione di Rittana. A cura di Lucio Monaco e Barbara Trapani. Seguirà il film Liesel- Storia di un

esodo sotto una buona stella, del regista Fabio Gianotti. Il film narra la storia di Liesel Gorges scampata all'Olocausto con una rocambolesca fuga per mezza Europa durata sette anni e terminata tra le montagne Cuneesi, a Rittana, protetta dalla popolazione locale. 70 anni dopo Liesel è tornata a scoprire quella piccola frazione di contadini di montagna che l'hanno salvata e da lì è nato il film che ripercorre il suo esodo. **Ingresso libero ad entrambi gli eventi.**

AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI

Rinnovate le cariche sociali dell’ACSR spa

L’Assemblea ordinaria dell’ACSR Spa, convocata in presenza nella Sala del Consiglio del Comune di Cuneo alle ore 18.00 di lunedì 5 settembre 2022, **ha rinnovato le cariche sociali dell’Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti per il prossimo triennio. Presidente è stato eletto Agostino Forneris** di Borgo San Dalmazzo, che farà parte del nuovo Consiglio di amministrazione insieme ai due consiglieri uscenti

do Mario Ferrero (presidente) e Nadia Ramero, a cui si aggiunge la new entry Emilia Bandi. Nominati anche i due sindaci supplenti Federica Ghibaud e Alberto Tealdi (Revisore legale uscente) **e il nuovo revisore legale Roberto Salomone.** Un rinnovo, quello di questi giorni, che si inserisce nella lunga storia di questa società. La scelta di costituirsi in Consorzio per lo smalti-



una vecchia discarica comunale. Ai primi 26 Comuni si unirono nel tempo gli altri 28, portando a 54, numero attualmente in vigore, i Comuni consorziati corrispondenti all’attuale Bacino Regionale n. 10. Nel 1995 il Consorzio di Comuni , viene trasformato in Azienda Speciale e denominato Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti – A.C.S.R. Il 29 dicembre 2003, per adeguarsi alla normativa statale e regionale, l’Assemblea Consortile dell’Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti delibera la costituzione mediante scissione dell’ACSR S.p.a. e la trasformazione dell’Azienda Consortile in Consorzio di bacino denominato Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C. Al giorno d’oggi ACSR S.p.a. realizza e gestisce gli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e provenienti da raccolta differenziata.

L’Assemblea dell’azienda ha nominato i suoi rappresentanti per i prossimi tre anni

Giancarlo Isaia e Laura Blua, mentre fanno il loro primo ingresso in Cda Monica Garro e Livia Belliardo. L’Assemblea dei 54 Comuni soci dell’ACSR ha provveduto anche a nominare i tre componenti del Collegio sindacale, **riconferman-**

to di rifiuti è stata effettuata dai Comuni appartenenti al bacino regionale n. 10 già nel 1977già con la costituzione del “Consorzio Cuneese per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani”; l’individuazione dell’area per la localizzazione degli im-

pianti è ascrivibile alla centralità della stessa rispetto al bacino di uten-

za, all’allora marginalità della zona rispetto al concentrico, alla morfologia dell’area favorevole alla realizzazione di discariche “in pendio” nonché ad una compromissione del sito dovuta alla presenza, in prossimità, di

MOTOCUB VIGILI DEL FUOCO

Centinaia di partecipanti al Colle della Lombarda per il IV motoraduno

Si è svolto sabato 3 settembre il quarto motoraduno del motoclub dei Vigili del Fuoco di Cuneo. Dopo un momento di raduno, fissato per le ore 8.30, davanti alla sede provinciale, il gruppo di motociclisti, alle 10.00, è partito per un roboante giro sulle due ruote. Dopo aver sfilato per le vie del capoluogo, i partecipanti sono saliti alla volta della valle Stura, dove hanno raggiunto il Colle della Lombarda fermandosi, per un foto ricordo, sul sagrato del santuario di Sant’Anna di Vinadio. Il motoraduno ha coinvolto più di 100 partecipanti, provenienti da più parti della provincia, desiderosi di condividere una giornata in compagnia “in sella” su una moto, per una gita sicuramente indimenticabile.



VALLE VERMENAGNA

Anche Limone Piemonte e Limonetto tappe della “Ruota d’oro storica”



Sabato 10 settembre passerà anche da Limone Piemonte la Ruota d’oro storica, evento riservato ai veicoli d’interesse storico collezionistico giunto quest’anno alla venticinquesima edizione. La manifestazione, promossa dalla Scuderia Veltro, club cuneese federato ASI (Automotoclub Storico Italiano) e patrocinata anche dal Comune di Limone Piemonte, si svilupperà lungo un percorso di 170 chilometri con una cinquantina di prove cronometrate al centesimo di secondo. Il serpentine di auto d’epoca partirà da Cuneo al mattino e percorrerà la Valle Vermentagna per **giungere a Limone Piemonte intorno alle 11.40**, dove si svolgeranno alcune prove seguite dalla sosta nel centro storico per il pranzo, e **ripartirà intorno alle 14.30** in direzione Limonetto, per poi rientrare nel capoluogo, in Piazza Galimberti, dove per l’occasione sarà allestita un’esposizione statica di veicoli e moto del passato. Info: www.ruotadoro.it - www.scuderiaveltro.it

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera al direttore: che bell’esemplare di Provincia

Egregio direttore, hanno voluto questo bel esemplare di Provincia, lo vogliono mantenere così come centro di potere, e cercano di convincere i consiglieri comunali cuneesi che è un ente che può contare. Per questo si è tentato di perpetuare un listone “civico di centro”, una ammucciata indifferenziata che tenesse buoni tutti e non disturbasse i manovratori di vertice. Hanno poi proposto un presidente della Provincia – che già dovrebbe essere in altre impegnative faccende affaccendato – che , al di là delle capacità personali, pedalerà una specie di bicicletta senza gomme. Vogliono un trabiccolo (la Provincia) e perciò pedalino senza invocare la presa in giro di voti “in grado di rappresentare la complessità delle sensibilità politiche e culturali della Granda e capace di valorizzare le migliori esperienze e competenze presenti in Consiglio Provinciale”. E’ il colmo! Ed è un messaggio di offesa all’intelligenza politica di chiunque sia stato in anni passati in Provincia e sa che cosa è stato e ha rappresentato veramente questo Ente che ha contribuito alla storia dell’autonomia territoriale. Con la riforma Delrio del 2014, voluta e accettata da tutto lo schieramento di centrosinistra, si sono eliminate competenze, ruoli e risorse della Provincia, si è tolto ai cittadini la facoltà di eleggere direttamente i loro rappresentanti provinciali, si è ridotto sensibilmente il numero di consiglieri da impegnare sul territorio (la Provincia Granda è passata da 30 a 12), lasciando quindi scoperte vaste aree, si è impedito di candidare a consiglieri personaggi politici e della società civile qualificati, esperti e noti , a cominciare dalla carica di presidente; si è infine “liquidato “ un patrimonio di dipendenti competenti. E tutto senza particolare risparmio di costi. L’unica costante opposizione a questa riforma la si deve a Fratelli d’Italia e alla Lega, ma nel tempo finalmente, da più parti sono insorte obiezioni, ricondotte però al conformismo o alla furbizia propagandistica. Per esempio, si è dato vita, a una “Squadra Granda” che afferma, tanto per essere originali, che “il presidente della Provincia non può limitarsi al ruolo di indirizzo in seno al Consiglio Provinciale,

ma deve farsi interprete delle esigenze, anche delle difficoltà, che alcune aree hanno a lavorare al fianco degli amministratori per agevolarne la risoluzione”. Altro esempio ancora, c’è chi da sinistra candidamente chiede “con quale programma e maggioranza ci si presenterà alle elezioni provinciali”. E’ un atto di presenza tardivo di fronte a quelle che si riconoscono “tante stravaganze della riforma chiamata Delrio”. In realtà, in Provincia a Cuneo la situazione da affrontare è in parte quella adombrata in una relazione del Segretario generale dott. Musso, in una riunione del Consiglio del gennaio 2022. In sintesi: “Siamo in un guado. Si attende la ventilata nuova riforma per capire se la Provincia possa o meno in futuro riacquistare le proprie mansioni e poterle esplicitare appieno (con le risorse necessarie). Appare a tutti evidente che nella situazione attuale non si possono fare programmazioni pluriannuali, perché non esiste una politica territoriale. Ad esempio non si ha certezza neppure sul programma delle assunzioni di personale. A tal riguardo ad oggi i dipendenti della Provincia sono 328. Prima del 2014 erano oltre 750. Ci sarebbero molte più possibilità, ma manca il personale per eseguire i progetti”. Se si vuole ridare vita , prospettive e piena operatività alla Provincia, non si può continuare a barcamenarsi, e con un presidente che piaccia un po’ a tutti accontentandosi di qualche autorevole appoggio politico esterno. A cosa serve una Provincia come quella attuale? E’ necessaria un’alternativa, una esplicita denuncia della situazione di insufficienza, un richiamo collettivo a necessari provvedimenti parlamentari, una chiara volontà di rinascita dell’Ente territoriale intermedio fra Regione e Comuni come riconosce la Costituzione. Grati per l’ospitalità. Distintamente.

Paolo Chiarenza (ex consigliere provinciale), Alberto Anello (ex consigliere provinciale), Guido Giordana (sindaco di Valdieri), Fabio Mottinelli (consigliere comunale di Ceva), Maurizio Occelli (consigliere comunale di Savigliano)

NELLA TARDA ESTATE LA FESTA SI È SPOSTATA, DALLA PIANURA, AI PIEDI DELLA BISALTA, CON FERRAGOSTO A CASTELLAR ED INIZIO SETTEMBRE A RIVOIRA.

Le ultime, grandi, «Patronali» estive in frazione

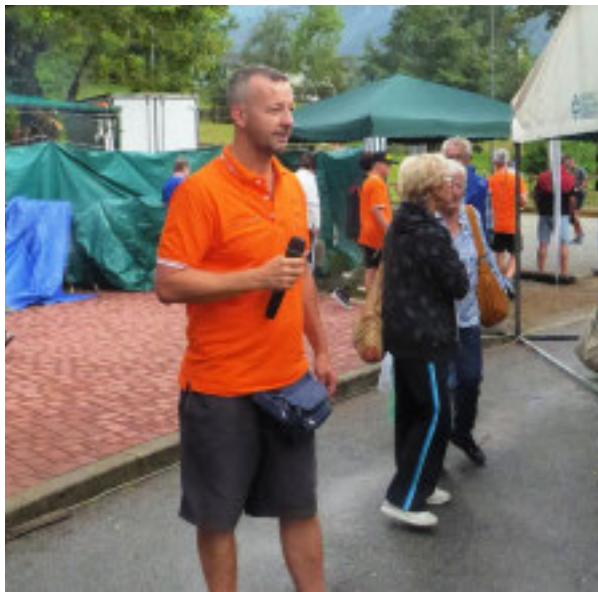


Adriano Toselli

Nella tarda estate la festa si è spostata, dalla pianura, ai piedi della Bisalta, con ferragosto a Castellar ed inizio settembre a Rivoira, dopo le serate bovesane di jazz e «patronale» di San Bartolomeo.

«ASSUNTA» A CASTELLAR

Dopo la «pausa pandemica» (nella quale sempre si è cercato di «far qualcosa»), l'attivo Comitato di Castellar, diventato «Pro Loco», è ripartito con la sua tradizionale «festa patronale», della «Maria Vergine Assunta», offrendo un programma sempre ricco, articolato su cinque giorni. Son stati montati i padiglioni ed il grande palco... Il tempo ha minacciato, ma con temporale solo la sera finale, martedì sera 16, prima di cena... Han funzionato tutte le varie iniziative: dalle celebrazioni religiose (di cui parte integrante è stata la serata di venerdì 12, esibizione del coro interparrocchiale «Pacem in Terris», le sue «Preghiere in musica», nella chiesa frazionale), alle gare alle bocce, petanque (Memorial per Aurelio Aime ed Adriano Giordano), giocate anche dopo la pioggia, tra le pozzanghere, alla «Gara a belotte», che ha riempito (sempre la sera del 12) il cortile del ristorante frazionale «Da Toju», ai pomeriggi di musica e divertimenti popolari per grandi e piccini, al «Mercatino dell'hobbistica» del giorno di ferragosto, alle serate musicali «di livello» e per tutti i gusti, alle cene (pizza, «di Franco», ma anche paella, e «tutto esaurito», sempre su prenotazione, come ormai diffusamente si usa, per la «polentata» finale, affiancata dalla pasta, le «mezze penne»)... Il Comitato, diventato «Pro Loco», ha saputo affiancare l'esperienza, la guida dei suoi «leaders», ormai «storici» (il «Mitico Potter»,



Alberto Dalmasso, ma anche il consigliere comunale Gianluca Cavallo), all'entusiasmo ed alla allegria di giovani (una tranquilla frazione ai piedi della montagna che ha visto arrivare nuovi abitanti negli ultimi decenni)...

SAN GRATO A RIVOIRA

Solito successo vi è stato per la festa patronale autunnale di Rivoira, San Grato, vissuta da tutta la Comunità coesa. Si è partita «di corsa», con «non competitiva» della Associazione podistica «Boves Run», la sera di venerdì 2, prose-

guendo con le due serate «giovani», «Rivoira by night», tra birra, carne alla brace e musica. Il giorno centrale, come sempre nel segno delle profonde radici agricole della zona, è stato domenica 4 (fotografie di Michele Siciliano), con, dal mattino, raduno di «Trattori di serie» (giro per le strade della frazione nel tardo pomeriggio, sentito, commosso, ricordo del giovane Ivan Maccagno, tragicamente scomparso nei giorni precedenti), Messa, Processione e Benedizione (dei trattori), prima della

inaugurazione della esposizione di prodotti tipici locali «Ai piedi della Bisalta», in collaborazione con il «Consorzio della Patata della Bisalta». Quest'anno si è scelto di concentrare tutte le manifestazioni nel grande spazio verde davanti alla Parrocchiale. Veloce, piace di questi tempi, è stata l'inaugurazione, come sempre presentata da Marcello Cavallo, presente il Sindaco e Michele Baudino a rappresentare la «Banca di Boves», una decina di minuti in tutto, il tempo di assegnare meritato «Premio Bisalta» alla Croce Ros-

sa (locale «Comitato di Peveragno») ed offrire torta al parroco don Martino Pellegrino, per i suoi settantacinque anni. Il tutto è stato completato da esposizioni di animali (con dimostrazione di «ferratura dei cavalli») e «mercato». Spazio adeguato è stato scelto per l'itinerante, e sempre più ricca, «Prima che scenda la notte», di Bruno Di Murro, di Roccasparvera, raccolta enciclopedica di «oggetti, curiosità e cose del passato», sempre tanto apprezzata. Dopo il pranzo domenicale curato dalla amministrazione della

«Unione Agricola», la cena di lunedì 6 (cinquecento coperti, in crescita rispetto all'anno scorso, lontana dai mille e cento del passato, scelta anche per meglio curare la qualità) è stata opera di collaudato gruppo di cuochi della «grigliata», ma anche di Mary Barale, chef stellata, ex titolare del ristorante «Il Rododendro» di San Giacomo di Boves (protagoniste della manifestazione restano anche le celebri «patate della Bisalta»).

Venerdì 9, alle 21, reduci dal successo bovesano della domenica sera di

«San Bartolomeo» (in Piazza Italia), come in passato, la «Compagnia Teatrale Ij Senza Libret» concede replica (nel Salone della scuola materna frazionale), della sua commedia «Una tira l'altra». Sabato 10, sempre alle 14, la nuova gara di pallanuoto sarà riservata ai frazionisti. Sabato 17 si chiuderà con la tradizionale «Cena dell'amicizia», nel «chiosso dell'asilo» (informazioni e prenotazioni da Cristian Macagno, al 349.6030059).



UN INTENSO FINE SETTIMANA, TRA TANTE INIZIATIVE, È PROPOSTO DALLA «BOTTEGA QUI E LÀ» NEGLI AMPI SPAZI DELL'ATLANTE DEI SUONI

Terza edizione dell'EquoFestival bovesano

«Sulla terra leggeri» è il titolo della terza edizione dell'EquoFestival organizzato dalla Bottega EquoSolidale Qui e là di Boves. Un festival leggero (anzi, leggerissimo) che, dopo questi ultimi anni difficili per tutti, vuole essere una boccata d'aria fresca di fine estate, uno spiraglio di gioiosa leggerezza che, come scriverebbe Calvino, «non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore». L'appuntamento, sostenuto dal Comune di Boves, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, da Emmaus, dalla Banca di Boves e dalla Sporta, Associazione di commercianti bovesana, sarà ad ingresso libero ed fissata per il 9, 10 ed 11 settembre all'Atlante dei suoni di Boves (Via Moschetti 15) con un programma ricco e variegato, adatto ad ogni età. Dopo l'inaugurazione prevista per venerdì 9 alle ore 18, si terrà la sfilata di abiti «vintage» in collaborazione con Emmaus accompagnata dalla cene-degustazione proposta da BioEtik; a seguire vi sarà la proiezione del Film «Cada Uma de Nos» («Ognun* di noi») di Olivia Ferrero: un film pieno di energia sulle lotte «transfemministe» in Brasile. Sabato 10, alle ore 18.30, l'appuntamento sarà per un aperitivo proposto da «Bottega Qui e là» e «Papa-vero Rosso», in compagnia



di Auroro Boreale in arte «Libri brutti», con cui terremo una disquisizione, non troppo seria, su quei «libri brutti» per gli altri ma bellissimi ai nostri occhi; mentre, dalle ore 20 in poi, i «Sorry4thebass» (semi acustic duo) prepareranno per il silent party che concluderà la serata. La domenica 11 sarà dedicata al pranzo marocchino (su prenotazione) insieme preparato dalle donne della comunità marocchina di Boves in collaborazione con «Qui e là»; alle 15 partiranno laboratori per bambini sulla esposizione «Fair Trade for Future» che sarà visitabile durante tutto il corso del Festival. Per l'occasione, la Bottega EquoSolidale si sposterà temporaneamente



all'Atlante dei Suoni «in modo da completare a “360 gradi” l'esperienza equa del Festival». Informazioni si possono avere, e prenotazioni fare, tramite SMS al 370.3378450.

«*Ha Yikkar*» (traducibile in «La cosa fondamentale») è il concerto ebraico, venerdì sera 9, alle 21, all'Auditorium Borelli, organizzato dalla «Suola di Pace». Protagonista sarà Stella Bassani, cinquantenne ebrea mantovana, con il suo repertorio di canzoni popolari ebraiche e colonne sonore di film (arrivando sin all'intenso «Halleluya» di Leonard Cohen), percorso emozionale, accompagnata dal concittadino Emiliano Paterlini, pianista e cantante mantovano e da Luca Bonaffini, chitarrista e regista, collaboratore in passato del cantautore di Sassuolo Pierangelo Bertoli. Sarà ricordato il tragico destino dei circa mille ebrei fuggiti dalla francese Saint Martin Vésudie nel giorno di inizio settembre 1943 (tra il 9 ed il 13), territorio che passava, dopo la polverizzazione dell'esercito italiano, sotto la occupazione tedesca. Arrivati in Italia, attraverso il Colle di Finestra e quello di Ciriogia, in Valle Gesso, oltre trecento di loro, catturati, furono deportati ad Auschwitz nel novembre, da Borgo San Dalmazzo.

RIPARTENZE AUTUNNALI



Il fine settimana bovesano propone anche altre iniziative, sportive, come la grande corsa montana di «Boves Run» (dopo la «la non competitiva» di Rivoira di venerdì scorso) la quarta «Bisalta Trail» (ventinove o quindici chilometri, partenza alle 9-9.30 da Piazza Italia, ritrovo alle 7, iscrizioni sn alle 8,30, salita sin al «Ceresole», successivo pranzo con il Comitato di Madonna dei Boschi), grandi momenti motociclistici, di cui ci racconterà Michele Siciliano... Motoraduno è stato già sabato scorso, del «Hardal-pitour Hat Sanremo-Sestriere», quattordicesima edizione, con contributo organizzativo fondamentale, per il Comune, delle Pro Loco di Fontanelle e Sant'Anna.

Corso di «Hatha Yoga»
A Boves è riproposto corso di «Hatha Yoga», in Piazza Borelli 8 (dal «Circolo Pensionati»), alla ricerca del benessere psicofisico, con incontri il lunedì dalle 19 alle 20,15, dal 12 settembre. Informazioni si possono avere al 370.3191958.

In Toscana è stata la prima tappa della iniziativa finale del XXXI Concorso mellanese

«Parole ed Immagini»: le prime «premiazioni itineranti»

Sabato 3 settembre, smantellata l'esposizione (aperta sin al 31 agosto), gli organizzatori del «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves son partiti per le loro «premiazioni itineranti». Riflettono con noi. «Abbiamo aggiunto questa iniziativa al nostro «Concorso», diventato, negli ormai trenta anni di vita, «articolato progetto culturale», nel periodo della «pandemia», per «incontrare», con le precauzioni allora necessarie, dopo le «chiusure». Ci siamo accorti che vanno continuate, visto che sempre lo spirito è stato quello di «aprirsi all'altro», di «conoscere persone», «dialogare», modo principe del «fare cultura», il nostro principale scopo, «arricchirsi». È così freddo spedire un pacco postale ad un vincitore che non ha potuto arrivare nella «remota» Mellana...». La scelta della Toscana, regione notoriamente deliziosa sempre, in questo inizio di settembre, è stata dovuta, anche, ad iniziative di al-



cuni «partecipanti premiati». La prima tappa è stata alle porte di Pisa, dove si è incontrata la sedicenne Ginevra Puccetti, lucchese di Porcari (negli ultimi giorni di vacanze balneari in riva al Tirreno), vincitrice della sezione «Poesia e prosa giovane», dopo essere arrivata seconda l'anno scorso. La ragazza cresce, studia con ottimi risultati (ovviamente a liceo classico), pensa al suo futuro, non a caso continua a vincere pacchi di premi in varie parti d'Italia... Poi ci si è

spostati a Campi Bisenzio, alle porte di Firenze, dove il fotografo fiorentino Renato Piazzini, insieme a Gianna Randelli, nella limonaia della Villa Moncalvo (edificio di origine medievale, con rifacimenti barocchi, circondato da grande parco), inaugurava l'esposizione «Armonie» (nudi femminile ed elaborazioni, «analogiche», colorate, di «radiografie di conchiglie» (aperta sin a fine mese). In quella circostanza, davanti a buon pubblico è stato premiato sia Piazzini (vin-



citore della sezione «La fotografie e l'arte», con «Lei e Modì», ritratto femminile del pittore Amedeo Modigliani e sfocata donna in primo piano) che Sandra Ceccarelli (altra fiorentina, vincitrice della sezione «Quel color amaranto», con bel ritratto preso dalla sua recente versione «al femminile» della «Ultima cena» di Leonardo da Vinci, stupendo ritratto, giudicato anche miglior scatto dell'edizione). Come da scelta dei vincitori, son state consegnate targhette,

originali... Il giorno seguente la tappa è stata in Casentino, vicino Poppi, a vedere, nel borgo di Porciano, intorno ad uno dei castelli dei conti Guidi, l'esposizione (allestita sin al 17) di quattordici grandi fotografie di Sandra Ceccarelli (plastificate, da «esterno»), dal tema «Con Dante in Casentino» (il poeta interpretato da giovane in blue jeans, ad evocare versi del poeta, e della sua «Divina Commedia», sullo sfondo dei bellissimi paesaggi della zona). Nella vicina Pratovecchio (bar e sede del Parco) son montate altre due esposizioni dei due, Ceccarelli e Piazzini. La terra toscana è fertile, come nessun'altra, forse, ad iniziative artistiche e culturali. Il livello di queste iniziative si vede anche dal contemporaneo patrocinio delle due massime Associazioni di fotoamatori italiane, «UIF» e «FIAF»... Le prossime «premiazioni itineranti» son previste in Emilia, a metà mese, con tappa alessandrina...



Il dato relativo alla violenza di genere risulta in preoccupante aumento, anche sul nostro territorio sono segnalate situazioni di maltrattamenti ed è sempre vivo il ricordo delle donne borgarine vittime di femminicidio.

È necessario che le donne e i cittadini tutti siano a conoscenza del fatto che è disponibile un servizio dedicato ed è per questo motivo che sul sito del Comune è da oggi possibile reperire le informazioni necessarie.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese gestisce lo sportello "Le Ali di Zena": uno spazio di ascolto per donne vittime di violenza o maltrattamento fisico, sessuale e psicologico.

Offre un primo supporto psicologico e sociale gratuito, garantendo alla donna che vi accede, l'anonimato e la totale riservatezza.

"Insieme alle Consigliere Elena Ferreri e Katia Manassero - che con me

seguono l'Assessorato alle Pari Opportunità - desidero ringraziare le operatrici del Csc per aver condiviso il progetto e collaborato alla realizzazione del link sulla home page del Comune. È importante far sape-

re che si può avere aiuto e sostegno: mi rivolgo alle vittime di violenza, ma anche a tutta la comunità affinché insieme si riesca a dare un segno concreto" - riferisce la Sindaca Roberta Robbione.

VIOLENZA DI GENERE

Dal sito del Comune il collegamento con lo sportello Le Ali di Zena

FESTEGGIAMENTI PER IL COMPATRONO

Madonna di Monserrato: tanti eventi per l'amata patrona borgarina

La **Madonna di Monserrato, compatrona di Borgo San Dalmazzo**, è foriera di celebrazioni particolarmente sentite e vissute da tutta la comunità religiosa e il culto della sua figura raduna intorno a sé buona parte della popolazione borgarina.

I festeggiamenti per la Madonna di Monserrato del 2022, iniziati domenica 4 settembre alle ore 16.00 con la benedizione e l'affidamento alla Madonna delle coppie sposatesi al santuario, proseguiranno fino a lunedì 12, animando così tutto il weekend con incontri, manifestazioni e funzioni religiose e trovando il loro culmine, come da tradizione, con la processione che porta la statua della Madonna dal santuario di Monserrato fino al centro di Borgo.



Di seguito l'elenco delle attività:

FUNZIONI RELIGIOSE:

Venerdì 9 settembre ore 20.45: processione da Monserrato al centro di Borgo San Dalmazzo. Durante la processione

presterà servizio la banda musicale di Caraglio. **Sabato 10 settembre ore 20.45:** processione da Borgo San Dalmazzo a Monserrato. La processione sarà presieduta da Monsignor Piero Del Bosco, vescovo di Cuneo e

Fossano. Durante la processione presterà servizio la banda musicale di Robilante.

Domenica 11 settembre: ore 11 messa; ore 16.00 rosario e benedizione eucaristica animata dal coro della Cappella



la della neve di Beguda.

Lunedì 12 settembre: ore 16.00 rosario; ore 16.30 preghiera per bambini e ragazzi e benedizione dello zaino in vista dell'imminente anno scolastico; ore 19.00 preghiera di chiusura fe-

steggiamenti e riposizione della statua della Madonna nella nicchia

FESTEGGIAMENTI ED EVENTI:

Sabato 10 settembre ore 22.00: inaugurazio-

ne mostra su don Mario Ghibaudo e intrattenimento musicale con l'orchestra Il Volo

Domenica 11 settembre: ore 9.00 apertura mostra fotografica Pensa, Crea, Scatta, mostra su don Mario Ghibaudo e mercatino hobbisti e artigianato; ore 12.00 consegna della Costituzione ai diciottenni; dalle ore 15.30 musica con canti e fisarmoniche e intrattenimento per famiglie Prezzemolo "Le demore et 'na vira"; ore 17.00: spettacolo Fish adn Bubble di e con Michele Cafaggi; ore 19.00 chiusura dei festeggiamenti con polentata (consigliata prenotazione ai numeri 3887779094 oppure 3402549768)

Lunedì 12 settembre ore 14.30: rottura delle pignatte e giochi popolari con merenda per tutti.

PALAZZO BERTELLO



Torna la Beertello Fest

Dopo lo stop a causa del Covid, torna a Palazzo Bertello la "Beertello Fest", proposta in una prima edizione nel 2019. L'appuntamento è fissato per venerdì 14 e sabato 15 ottobre e l'evento è organizzato dall'Ente Fiera Fredda con il patrocinio del Comune.

"Sarà una grande festa per tutti - spiega il presidente dell'Ente Fiera Fabrizio Massa - Sulla farsariga di due anni fa, proponiamo due serate di intrattenimento musicale dalle 19 fino all'1, con gruppi che si alterneranno e due band di punta. A chiudere si balla con i dj. Insomma ci sarà musica per tutti i gusti, cibo e buona birra".

VITA PARROCCHIALE

Don Mariano Berardi torna a Borgo in qualità di parroco

Don Mariano Bernardi, già viceparroco a Borgo San Dalmazzo dal 1999 al 2006, tornerà nella comunità borgarina a partire dall'8 ottobre per guidare le parrocchie di San Dalmazzo, Gesù Lavoratore e Madonna Bruna. Nell'assunzione di questo nuovo incarico, Don Bernardi lascerà le parrocchie di Cervasca e Vignolo, dov'era molto amato soprattutto per le sue attività con i ragazzi e le famiglie.

Valentina Sandrone



MEMO4345

Incontri ed eventi per celebrare il primo anno del percorso sulla memoria

A inizio settembre MEMO4345, il percorso multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah in Europa, ha chiuso il suo primo anno di attività con una serie di visite e incontri.

L'allestimento, inaugurato il 5 settembre 2021, è stato inserito come punto di visita nell'Université d'été, progetto di valorizzazione dei beni culturali del territorio transfrontaliero per il turismo responsabile promosso dal laboratorio di ricerca "Open Tourism" del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Torino. Una trentina gli studenti e i professori coinvolti nell'incontro tenutosi con apertura speciale la sera del 31 agosto scorso.

Negli ultimi giorni l'allestimento e il Memoriale della Deportazione a lato della stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo sono stati inoltre al centro di continue visite di ebrei provenienti da Stati Uniti, Francia e Israele, parenti di vittime della deportazione o di rifugiati sul territorio sfuggiti nel 1943/44 all'internamento nel campo cittadino. Toccano le testimonianze raccolte, utili per un continuo aggiornamento della ricerca storica condotta



da Adriana Muncinelli, raccolta nel libro "Oltre il Nome" edito da Le Château edizioni di Aosta. Momento chiave, la commemorazione pubblica svoltasi giovedì 1° settembre di fronte al Memoriale della Deportazione. Una quarantina gli ebrei presenti, oltre all'Amministrazione Comunale rap-

presentata dal vice Sindaco Clelia Imberti e l'assessore alla Cultura Michela Galvagno, la rappresentante della Comunità Ebraica cuneese, Mirella Foà Cavaglion, e la stessa Adriana Muncinelli, che ha introdotto la visita in MEMO4345 poi gestita dal personale di ATL del Cuneese.

Le ultime giornate coronano un anno ricco di soddisfazioni, con oltre 3.700 visitatori interessati e partecipi, di cui 1.600 persone accompagnate in visita guidata e più di 800 studenti di tutti gli ordini scolastici impegnati in visita e attività didattica.

"È trascorso un anno dalla inaugurazione di MEMO4345 - commenta Roberta Robbione, Sindaca di Borgo San Dalmazzo - ho creduto e portato avanti questo progetto che è nato grazie allo straordinario lavoro della professoressa Muncinelli e che vive ogni giorno per merito dello staff di ATL del Cuneese e, in particolare, del prezioso impegno di Roberto Bianco. Il messaggio che MEMO4345 ci lancia è volutamente forte e chiaro. I numeri relativi alle visite indicano che vi è il desiderio di conoscere la Storia e la necessità di trovare la chiave di lettu-

ra del presente. La Giunta ha deliberato nei giorni scorsi l'istituzione del Comitato tecnico consultivo proprio per tutelare, valorizzare e sviluppare ulteriormente i contenuti di MEMO4345".

«All'inizio del 2020 l'Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo interpellò l'ATL del Cuneese per sondare la possibilità di gestire il percorso multimediale storico-didattico MEMO4345 ospitato nell'ex chiesa di Sant'Anna», spiega Daniela Salvestrin, Direttore di ATL del Cuneese. «Ci siamo avvicinati a questo impegno con un po' di esitazione, consci che i contenuti che eravamo chiamati a divulgare non erano propriamente turistici e che la materia che avremmo affrontato necessitava di grande sensibilità e di profondo rispetto da parte nostra. Oggi, dopo un anno di esperienza, possiamo dire che siamo orgogliosi di aver accettato questa sfida e ringraziamo la Sindaca Robbione e tutta l'Amministrazione per la fiducia accordata". Intanto, a fine settembre, il venerdì pomeriggio, partiranno gli incontri di formazione riservati agli insegnanti del territorio. Dettagli e prenotazioni presto online su www.memo4345.it.

INAUGURATA LA CICLOVIA DEL DUCA AL PIAN DELLE GORRE. PRESENTE ANCHE IL SINDACO DI TENDA



LA CICLOVIA CHE UNISCE

Roberto Formento

Seppur la giornata sia grigia e prometta (senza tuttavia mantenere) pioggia, dominano i colori, nel sabato pomeriggio del Pian delle Gorre. Domina innanzitutto il giallo fluo delle magliette di chi ha partecipato alla quarta edizione della Route del Marguareis; domina la vivacità delle tinte delle tante biciclette a riposo sul pendio dietro il rifugio, biciclette che hanno accompagnato i numerosi partecipanti alla kermesse sportiva nella loro fatica di attraversare mondi diversi eppure simili, ed oggi ancora più uniti. Dominano i sorrisi, per avercela fatta, per essere “arrivati”. Anche la Ciclovia del Duca è “arrivata”, al momento dell’inaugurazione ufficiale – avvenuta nel contesto della Route del Marguareis – dopo anni di lavoro, grazie a persone che, con caparbietà, ci hanno creduto. E stanno continuando a credere all’unione di “mondi”, per crearne uno “nuovo”, che vada oltre i confini e i campanili, e che racconti di percorsi che dal mare salgano in quota. Un’unità di intenti, ben evidenziata dalle numero-

se fasce tricolori di altrettanti sindaci del territorio presenti all’inaugurazione. Patrizia Manassero, neo-sindaco di Cuneo, Paolo Renaudi di Peveragno, Iole Caramello di Frabosa Soprana, Giulia Negri di Roburent, Marco Bailo di Magliano Alpi, Mauro Fissore di Morozzo, Paolo Bongiovanni di Roccaforte, oltre all’assessore Luca Macario ed al vice sindaco Margherita Ferrero di Chiusa Pesio, e Federico Lemut in rappresentanza di Briga Alta. E soprattutto, Jean-Pierre Vassallo, primo cittadino di Tenda, da cui arriva il messaggio più genuino ed applaudito: «Questa mattina, quando vi ho accolto a Tenda – ha detto – non ho accolto degli amici, ma dei fratelli. Siamo la stessa famiglia, da una parte e dell’altra del colle di Tenda. L’alta via del Sale era stata fatta per dividere due nazioni, noi ne abbiamo fatto strumento di pace: così ora il Marguareis è un albero che ha radici che scendono dappertutto, radici che nessuno taglierà. E questo non è che un inizio: abbiamo un territorio che parte da Mentone e arriva a Cuneo, abbiamo un tesoro, tutto quello che si può sognare,



dobbiamo viaggiare sempre più uniti». Vassallo ha consegnato la Medaglia della Città di Tenda ad Armando Erbi e Beppe Carlevaris, anche a ringraziamento degli aiuti e della solidarietà ricevuti dopo la tempesta Alex. L’abnegazione di Erbi, che ha sostenuto, seguito, valorizzato il progetto della Ciclovia del Duca è stata riconosciuta ed applaudita da tutti. «In questo progetto – ha poi evidenziato il presidente delle Aree protette Alpi Marittime, Piermario Giordano – c’è gente che ha lavorato e ha dato tanto. Un grazie particolare al Settore Montagna e Lavori pubblici della Re-



gione Piemonte, all’ arch. Graziano Volpe, all’ ing. Mauro Bertolino e alla dott. Stefania Crotta; ai Comuni, alla ATL. Un grazie agli

amministratori e ai dipendenti del Parco, al direttore Luca Gautero, alle Squadre forestali coi capisquadra Germano Grosso e Aurelio Faggio, a tutti gli operai, alle Squadre AIB di Chiusa Pesio, Peveragno e Gressio con Franco Pastorello, agli accompagnatori cicloturistici che hanno garantito la regolarità dell’evento di oggi». Aggiunge Federico Lemut, rappresentante di Briga Alta: «Un debito di riconoscenza lo abbiamo anche con chi lo ha cominciato questo progetto, An-

conca delle Carsene, da considerare una sorta di “zona franca” per chi va in montagna, dove con gli opportuni finanziamenti si potrà sistemare il “gias” per farne un punto di ristoro». A fare gli onori di casa in Valle Pesio Luca Macario: «Complimenti a chi ha creduto fino in fondo a questo progetto, ad Armando Erbi in particolare. Questa è una infrastruttura che ha molteplici valenze, sovra-comunale e sovra-nazionale, nata e sviluppata con la collaborazione attiva di tutti». «Una infrastruttura a disposizione dei turisti, anche stranieri, grazie all’interconnessione che consente – ha aggiunto Stefania Crotta, direttore del Settore ambiente della Regione Piemonte –: sono molto soddisfatta di quanto è stato realizzato, adesso sfruttiamo al massimo questa infrastruttura!». Sull’utilizzo, sullo “sfruttamento” della Ciclovia del Duca ai fini turistici, e quindi sul suo futuro, si sono concentrati gli altri interventi: «L’inaugurazione di oggi è un punto di arrivo e un punto di partenza – ha evidenziato Paolo Renaudi, sindaco di Peveragno e presidente dell’Unione montana –: dobbiamo la-

vorare per far conoscere sempre di più questa realtà, che è un gioiellino; valorizzarla, e collegarla ad altre realtà». Senza dimenticare il collegamento ferroviario, come ha ricordato il sindaco di Cuneo Patrizia Manassero. Infine, Beppe Carlevaris, presidente di Conitours (che ha organizzato la giornata) e di VisitPiemonte: «La Ciclovia è una chicca che ci viene invidiata da tutta Europa. In Piemonte siamo siamo presi ad esempio, anche per l’abilità nel fare squadra. Questo progetto è partito sette anni fa, oggi abbiamo visitatori da tutto il mondo. Ma non ci fermiamo qui: abbiamo una massiccia campagna di comunicazione, moltissime idee in corso, come la realizzazione di colonnine di ricarica, punti di ristoro, ampliamento del segnale internet. Con la collaborazione di ben 47 Comuni della Liguria, della Francia, la partecipazione a bandi Alcotra per attrarre nuove risorse, l’obiettivo è quello di creare la macro-regione Ciclovia Alpi del Mediterraneo». Un grande progetto, che da sabato ha ufficialmente un nuovo, importante tassello.

IN BREVE

Corso di educatore cinofilo professionale

Sono aperte le iscrizioni per la quinta edizione del corso di educatore cinofilo professionale AICS con inizio il 1° ottobre prossimo presso il centro cinofilo Baulandia ASD di Chiusa di Pesio. Il corso si articola in 240 ore di teoria e pratica più tirocinio e si rivolge a chi vuole acquisire una conoscenza approfondita del cane per intraprendere la professione di educatore cinofilo o altre professioni legate al mondo canino. Al superamento dell’esame finale verrà rilasciato il diploma di tecnico educatore cinofilo AICS riconosciuto a livello nazionale. Per informazioni, Monica Condemi, 339 5763953, baulandia@virgilio.it.

Lavori a Pian delle Gorre

Da lunedì 5 settembre, a causa di lavori forestali, sarà vietato il passaggio – fino al termine degli interventi – sulla ex militare nel tratto compreso tra il Pian delle Gorre e la diramazione del sentiero per il Pian del Creus. Sul posto gli escursionisti troveranno le segnalazioni dei percorsi alternativi per raggiungere o scendere dagli itinerari del rifugio Garelli, cascata del Saut e Passo del Duca. I lavori forestali si svolgono nel Bosco Buscayè, dove nel 2018 si registrarono diversi schianti di piante causati dalla Tempesta Vaia. L’intervento è inserito nel programma del PSR 2014-2020, Operazione 8.4.1 “Prevenzione e ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità ed eventi catastrofici”.

«UN PARCO PER TUTTI»

Tre posti al Parco per il Servizio civile

Tre posti per ragazze o ragazzi per lavorare in un Parco naturale con il Servizio Civile Universale. Le Aree protette Alpi Marittime partecipano al nuovo «Bando ambientale 2022» per il reclutamento di volontari in convenzione con la Provincia di Cuneo che ad inizio mese ha pubblicato sul suo sito il progetto “Un Parco per Tutti” condiviso con il Comune di Cuneo, soggetto gestore del Parco fluviale Gesso Stura. Il termine per la presentazione delle candidature è il 30 settembre (ore 14).

I giovani selezionati per prestare servizio nelle Aree Protette Alpi Marittime saranno impiegati in vari ambiti della conservazione della natura e quindi impegnati in attività di monitoraggio sul campo occupandosi, a seconda delle stagioni, di ricerche differenti (farfalle, licheni, lupo, gatto selvatico, avifauna, piante fitoalimurgiche, invasive ed esotiche...). Parallelamente in collaborazione con il servizio di comunicazione e didattica i giovani saranno coinvolti in azioni citizen science, attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione del pubblico sui temi dei relativi i cambiamenti climatici. Il “fil rouge” delle attività dell’intero anno saranno gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.

La sede di riferimento dei volontari sarà quella del Parco del Marguareis, a Chiusa di Pesio, ma le varie attività si svolgeranno anche nel Parco delle Alpi Marittime e negli altri territori in gestione alle Aree Protette Alpi Marittime. L’impegno è di 25 ore a settimana dal lunedì al venerdì e per questo i volontari riceveranno un assegno euro mensile di 444,30 euro.

DA VENERDÌ 9

La Madonnina: è festa in fraz. Combe

Nove giorni di grande festa con la patronale “La Madonnina” alle Combe di Chiusa Pesio, organizzata dal locale Circolo ACLI. Si inizia venerdì 9 settembre alle 18.30 con “La paella”, serata gastronomica che prevede sangria, antipasto di pesce, il tradizionale piatto valenciano misto carne e pesce, dolce, a 18 euro (informazioni e prenotazioni a Roby 339 8950888 o Evelina 348 5525727). A seguire, musica con dj set Gian Bassignana. Sabato 10 settembre i festeggiamenti si aprono alle 19 con il concerto della Banda musicale cittadina “G. Vallauri”; a seguire, alle 20, “La trippa”, altra serata gastronomi-

ca con menù a 12 euro che prevede affettati, minestrone di trippa, formaggio, frutta e dolce (info e prenotazioni ai numeri indicati in precedenza). A seguire, dj set Boom. Momento spirituale domenica 11 settembre con la messa delle 11.45, poi martedì 13 settembre si riparte con il bollito in salse varie (20 euro menù completo, portare piatti e posate); segue serata danzante con l’orchestra Simpatia. Giovedì 15 settembre sarà invece dedicato al teatro, con la performance de “I teatrali monregalesi” che alle 20.30 porteranno in scena la commedia dialettale pie-

montese “Il fantasma del povero Piero”. Divertimento e gioco per venerdì 16 settembre, quando – a partire dalle 20.30 – si disputerà la seconda edizione del “Mondialcombe”, torneo di calcio babillico a coppie fisse (iscrizioni entro mercoledì 14 settembre ai numeri 335 6343089, Gianluca; o 340 5730012, Luca). Infine, chiude i festeggiamenti la serata di sabato 17 settembre con “Pizza pazzia in piazza”, pizzata con forno a legna a partire dalle ore 19. Momento musicale conclusivo a cura degliAristogatti, che proporranno musica anni Novanta, Duemila e Duemiladieci.

Un partecipato pomeriggio tra «Madonna della Pieve», i sentieri, i canali, la «peschiera», con altre iniziative all'orizzonte

A seguir l'acqua, con «Antibo Terre dei Bagienni»

Adriano Toselli

«Terra dei Bagienni» è nome di Associazione noto agli appassionati locali di arte per il grande lavoro fatto, da varie personalità impegnate e di spicco, in questi anni, di valorizzazione del patrimonio artistico beinettense (la bellissima chiesa medievale di «Madonna della Pieve» in primis, ma anche la barocca «Cappella dell'Annunziata»), per la ricerca storica delle «radici» locali, per l'attenzione all'ambiente, a canali e lago, ai sentieri, ricchezza di un territorio tra i più ricchi d'acqua della Provincia. Ora è diventata «Antibo Terre dei Bagienni», organizzazione di volontariato intercomunale, allargando il discorso ai Comuni vicini (simbolico il «terra» che diventa «terre», al plurale), con sede a Morozzo. Sabato pomeriggio 27, con patrocinio comunale ed in collaborazione con la Azienda agricola dei Paschi di Bassignana, ha organizzato una partecipata (oltre sessantina i presenti) «camminata culturale nella zona dei Paschi di Beinette e la visita guidata alla Pieve, coi suoi stupendi affreschi. L'appuntamento è stato in Madonna della Pieve, certo il punto di maggior interesse, con il gentile e garbato presidente, Marco Cerrina Cordero di Montezemolo, a far gli «onori di casa», introdurre, registrare le presenze. Guida in questo «viaggi di tarda estate», ancora caldissima, è stata la preparata Grazia Dosio (già pro-

tagonista di altre iniziative del gruppo). Non si poteva partire che dagli affreschi quattrocenteschi della chiesa, sorta vicin a cimitero tardo antico, forse dove era il centro della colonia romana nella terra dei Bagienni, Bajenna Superiore, ora Beinette, spostatasi verso altura su cui ora sorge il castello, in brutte condizioni, purtroppo, non visitabile, dei «Rudini» (nome che fu di presidente del consiglio di fine Ottocento), che ha origini parimenti nel XV secolo. Restando fedele alle premesse, poetiche, della locandina, non ha trascurato di far notare come vari richiami vi sian ai due Santi titolari della attuale Parrocchia, vicino al castello, San Giacomo, col suo bastone da pellegrino, e San Cristoforo, impegna-



navate, più larga, meno lunga, e i «fontanili», senza il grande portico ottocentesco...

Poi ci si è inoltrati lungo i sentieri, sin ad arrivare alle «peschiere», della Azienda Agricola Bassignana, con le loro trote, una storica attività, legatissima all'acqua, come l'agricoltura, al suo scorrere, incessante, permesso da fonti sotterranee che creano il «lago», arrivando da valli vicine, seguendo «percorsi carsici» (anche se problemi, per una delle prime volte, in questa estate siccitosa si son avuti persino nel Beinettense)... «Antibo» ha ricordato la sua prossima «festa», alla stazione ferroviaria di Margarita (sede di sue varie iniziative musicali), questo sabato 10, alle 21, con gruppo di musica popolare tutto «al femminile», «Madamè», «Sebbene che sian donne», con ingresso libero. Pure annunciano esposizione, da metà mese, nel castello di Racconigi, del pittore beinettense Livio Politano, una delle maggiori personalità artistiche della Provincia (apprezzato un anno fa nel «Centro Polifunzionale "Adriano Olivetti"» del suo paese) Per informazioni telefonare al 389.2662093, al 335.5251974, mail info@antiboterredeibageni.it.

FESTA DELLA «MADONNA DELLA PIEVE»

Come sempre «Madonna della Pieve» vive la sua festa nell'inizio del mese di settembre, «mariano» come solo maggio, di settembre, con intensi momenti religiosi. Vi è stata «Novena» serale dal 29 agosto al 7 settembre, con Messa preceduta da Rosario. Giovedì 8 due saranno le Messe in «Madonna della Pieve», alle 8 ed alle 10,30, «Grande», con successivo rinfresco (che ritorna, dopo la «pausa pandemica»).

NUOVA «POSTAZIONE PER DISABILI» A RIFREDDO



Altro soddisfatto comunicato ci arriva, in questa fine estate, dal sindaco beinettense Lorenzo Bussiglio. «Grazie alla Protezione civile di Beinette, il Parco Rifreddo ha tre nuove postazioni per disabili sotto le tettoie. "Vedendo le difficoltà a raggiungere il tavolo di alcuni ospiti della Casa di Riposo "Casa Nostra", venuti in gita al parco, il coordinatore della Protezione Civile Nello Re mi ha chiesto l'autorizzazione a realizzare alcuni stalli per carrozzine vicino al tavolo. È stata un'idea apprezzabilissima, che ho subito appoggiato. Ancora una volta ringrazio i volontari della Protezione civile per l'attenzione al territorio».

PRESENTAZIONE DEL «CORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA»

Giovedì sera 1° settembre, in Sala Olivetti (vicino alla Biblioteca, su Parco Gauberti), «Animazione Motoria Sorriso» («Sorriso + movimento = benessere») ha invitato, raccogliendo partecipazione lusinghiera ed attenta, alla presentazione di «Corso di Attività Fisica Adattata», per anziani, con prima lezione gratuita, che sarà tenuto da un laureato magistrale in scienze motorie. Per informazioni telefonare al 349.8879903, mail info@motoriasorriso.it, sito www.motoriasorriso.it. Il momento ha avuto il contributo del Comune di Beinette e del «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese».



to, appunto in zona molto ricca d'acqua, a «far attraversare», sulle sue larghe spalle, un piccolo Gesù Bambino... Ha fatto notare come gli affreschi «a parete», «Storie della Vergine», di inizio Cinquecento, siano già rinascimentali (pur fedeli al gusto locale cuneese, sempre poco portato ad apprezzar eccessive innova-

zioni)... Tutti raccontano anche della vita e delle persone nei tempi della loro realizzazione («signori e contadini, monaci e viaggiatori»), carattere dei pittori incluso... Varie pubblicazioni erano disponibili... La prima tappa «esterna» è stata dall'abside, a mostrare come la chiesa, originariamente, fosse a tre

ANIMATORI: ATTIVITA' DI FINE ESTATE



Con i tornei, partecipatissimi, di «beach volley» (29, 30 e 31 agosto, 1° e 2 settembre) e «pallaprigioniera» (30, 31 ed 1°), al campetto parrocchiale, gli Animatori, dopo la serata di inaugurazione, a luglio, del terreno per il «beach volley» e le «dodici ore di sport» di sabato 20 agosto, nel programma della «patronale», è terminato il programma estivo beinettense («E...state a Beinette»), «corale», coordinato dal Comune...

«Messa animata» sabato 17 settembre

Gli attivi volontari dell'oratorio beinettense, gli «Animatori» ricordano la «Messa all'aperto» (dietro la Parrocchiale) per sabato 17 settembre alle 17. Le prove del coro e degli strumenti (batterie, chitarre, bassi, violini, piano) sono ancora domenica 11 settembre e prima della funzione (alle 14). Per informazione telefonare al 328.6479319 o al 340.6821852. Alle 19,30 vi sarà cena al «Campetto» (antipasti, mini lasagne, formaggio dolce, tutto compreso, gratis sotto i tre anni, 8 euro sin alla terza media, 15 per adulti, iscrizioni entro lunedì 12 dalla panetteria «Arte in farina», informazioni al 329.1220003), con consegna dei DVD dei campeggi estivi parrocchiali.

Si parte sabato 9, con nuova «passeggiata», «corale», verso Madonna dei Boschi, all'inizio delle manifestazione della festa patronale peveragnese



In viaggio col Birùn, a settembre

La peveragnese «Compagnia del Birùn» invita alle sue iniziative «di viaggio» di settembre, con tre percorsi, per riscoprire o scoprire storia, tradizione e natura del territorio ai piedi della Bisalta e non solo. La filosofia è: «Settembre è davvero il mese di camminate in Compagnia».

Sabato 10 settembre, dalle 15, in collaborazione con l'Associazione «Il Ricetto», coi «Gai Saber» e con il «Comitato della Madonna dei Boschi», vi sarà «Passeggiata guidata da Peveragno a Madonna dei Boschi» (partecipatissima era stata quella dell'anno scorso). Ci si muoverà tra arte, natura e storia, tra piloni e cappelle,

sin al «Santuario della Madonna del Borgato», la «chiesa matrice» di Peveragno, ai piedi dei resti del castello di Forfice. L'appuntamento (ritrovo e registrazione dei partecipanti) è in Piazza Trenta Martiri (ex Piazza Paschetta), alle 15, con partenza prevista mezz'ora dopo.

Per chi interessato a partecipare, si terminerà alle 18 con la Messa da Madonna del Borgato, nel piazzale davanti al Santuario (tuttora inagibile), tradizionale inizio della festa patronale settembrina, mariana, peveragnese (nel cui programma, gestito dalla Pro Loco, l'iniziativa è inserita). La Funzione religiosa sarà preceduta,

alle 17,30, da concerto di musica classica del maestro ucraino Yovhenila Birkova. Il rientro a Peveragno sarà individuale. Per prenotazioni mandare, entro venerdì 9, un messaggio WhatsApp al 328.2410906 con nominativo dei partecipanti. In caso di maltempo l'iniziativa sarà annullata.

Il 18 settembre, dalle 9, l'escursione guidata sarà a Castelvecchio, centro appollaiato in quota, tra le attuali frazioni Montefallonio e Pradeboni (cui diede vita), che

fortuna ebbe nel primo medioevo, «Sulle orme degli antichi goti», su bellissimi sentieri tra i boschi, tra le zone più suggestive del Peveragnese. Anche qui per prenotazioni mandare messaggio WhatsApp al 334.8966480 con nominativo dei partecipanti.

Il 30 settembre e 1° e 2 ottobre si partirà nuovamente, dopo la «pausa pandemica», per escursione sulla «Via Francigena», riprendendo dove si era interrotto, ormai alle porte dell'Umbria, attra-

versata la Toscana (visita sarà nella bellissima Orvieto). Le prenotazioni sono al momento esaurite (informazioni si possono avere al 334.8966480). Il commento premessa degli organizzatori è: «in ogni passeggiata nella natura l'uomo riceve molto di più di ciò che cerca».

Molto apprezzata è stata ancora la nuova «Veglia», peveragnese, organizzata il 30 agosto a San Lorenzo (salone oratoriale), ne parleremo...

Allegra, simpatica, partecipata, cerimonia al «Centro Congressi»

Il matrimonio di Nrita Rossi e Patrik Beraudo

Adriano Toselli

Nrita Rossi e Patrik Beraudo, titolari del «Bar Macallè» di Piazza Toselli, anime del film festival internazionale peveragnese «AmiCorti», hanno ufficializzato il loro legame che dura da anni con matrimonio nel pomeriggio di venerdì 26.

Tra tanta emozione e con molta partecipazione di amici e parenti, il loro «sì» è stato pronunciato, in modo alquanto originale e creativo, al «Centro Congressi», ex sede di Comunità Montana, di Madonna dei Boschi, non a caso sede della recente edizione della fortunata iniziativa cinematografica...

Eravamo lì, invitati on line, ad attendere, con il cielo che si incupiva... Dopo la pioggia del mattino le previsioni annunciavano, puntuali, temporali pomeridiani... Ci si consolava pensando al vecchio detto «sposa bagnata, sposa fortunata», e si auspicava che, in ritardo come tradizione impone, arrivasse prima del rovescio... Elettissimi erano gli invitati che si ritrovavano, con vestiti femminili, anche «arditi», come si usa in questa stagione, di «tinte pastelli», tanti azzurri e blu, senza trascurare colori «caldi», quali arancioni e rossi... Erano parenti greci di lei (mamma e sorelle in testa), parenti peveragnesi di lui (peveragnese, pur nato e vissuto sin ai sei anni in Francia, dove i genitori eran migrati, come si usava, che poche parole par aver appreso di greco moderno), amici di varia provenienza raccolti dai due in questi anni... Dopo aver visto Nrita, nei panni di «Afrontrita», Dea greca della bellezza e del cortometraggio, alle premiazioni della manifestazione, in abito lungo, dal rosso al blu, ci si chiedeva il «colore» che avrebbe scelto per il momento... Dopo aver visto il «parco macchine» sfoggiato da «AmiCorti» in questi anni pur alta era la curiosità per il «mezzo» che avrebbe scelto... Ovviamente ha saputo sorprendere e «spiazzare» tutti, come fa di solito... È arrivata un



La dottoressa Clerico aveva provveduto ad espletare, in precedenza, le parti più «istituzionali», anche «noiose», che son la sostanza di un matrimonio «con rito civile», come la lettura degli articoli del «Codice Civile»...

Gli sposi son partiti «in tromba», a ribadire il loro essere «convinti» (proprio loro che sin a pochi mesi fa negavano che si sarebbero mai sposati), promettendosi quello che importante in una «unione»: la «fedeltà», l'esclusività del rapporto, che aiuta, e, soprattutto, la «reciproca assistenza», lo «stare vicino», il «rispettarsi», il «sorreggersi a vicenda», il reciproco «prendersi cura», insomma, «lo stare insieme», il «non sei e non sarai più solo», il «io e te siamo noi, una cosa sola». I due si son vissuto il momento parlando costantemente tra di loro...

Lucio Battisti si deve essere un po' rigrato nella tomba mentre un coro «adattava liberamente» il suo (e di Mogol) «Mare nero». Come sempre, dietro «le quinte», indispensabile, era Roberto Dutto, colonna bovesana di «AmiCorti» e del Comitato della sua frazione di Madonna dei Boschi (di Boves). Parenti, greci ed italiani, amici e collaboratori, hanno avuto libero accesso al microfono, per loro riflessioni (con plausi all'indomito coraggio, alla «tempra», di Patrick)...

Geniale ed ideale è stato il finale di quello che certo risulta il matrimonio meno noioso dei tanti che ci è capitato di vedere, la canzone di Edoardo Bennato dedicata a loro, «che per noi voi siete questo»: «Il gatto e la volpe»...

Ne verrebbe un «corto» stupendo, per la prossima edizione... Dopo rinfresco, sotto la tettoia esterna, gli invitati si son spostati a Boves, nelle campagne di San Mauro, alla «Dimora 37», per la serata di festa, prima della partenza per il viaggio di nozze (curiosamente solo a New York, non a Hollywood, che poteva essere l'occasione buona, ma, prima o poi, ci vanno...)...

grande trattore, di abituale avventore del bar... Era vestita in bianco ed emozionatissima, ben di più che di fronte alle platee gremite ed internazionali delle sue «premiazioni»... Ci son momenti in cui, per quanto originale sei, certi aspetti ed emozioni non cambiano... Il curato trucco di lei è durato poco, rigato dalle lacrime... Naturalmente la premiazione ha avuto una «regia», di una partecipante lontana al «film festival», offertasi volontaria, la giovane, bellissima ed elegante, cuneese Tiziana Martini... Si è scelta una formula molto «informale», «corale»...

«Celebrante» era Cristina Clerico, Amministratrice cuneese, stata molto vicina ad «AmiCorti» in questi anni. Mancavano Amministratori peveragnesi (con cui Nrita ha sempre avuto rapporti molto «schietti», «diretti», «dialettici»).



LA BANDA MUSICALE PEVERAGNESE A SETTEMBRE



La «Banda Musicale Peveragnese» ricorda, dopo la presenza alla fiaccolata ed il concerto a «La Provvidenza» (nella fotografia quello di un anno fa), durante la festa patronale, la sera di sabato 27 agosto (dalle 21,30, dopo Messa), per **sabato 10 settembre, il «servizio per le Leve», al mattino tra le 9 e le 11. Sempre quel fine settimana, la domenica 11, alle 16, stavolta a Montefallonio, davanti alla chiesa, vi sarà il solito concerto della «Madonna».**

Invece, il «servizio» del 3 settembre per la prevista inaugurazione del «Centro Espositivo» è stato spostato ad ottobre, a «data da destinarsi», pare ad ottobre.

Per parlare del livello del sodalizio si pensi a quanto sentito (colonne sonore di films ma non solo) a «La Provvidenza»: «Limbo rock», «Brazil», «Mambo cubano», «Happy days», «Appalosa», «Can Can», «Il Postino» (dall'ultimo film di Massimo Troisi), il felliniano «Amarcord», «L'ultimo dei Mohicani», «Cinema Paradiso», «Ghostbusters».

— Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno parte con programma autunnale di «tributi musicali». Il 17 tocca ai «Beatels», «Let's Beat», il 24 ad «Emergenza rock», Vasco (Rossi) e «Liga» (Luciano Ligabue).... La formula è quella solita: dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria). Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800.

«MADONNA DEL BORGATO» A MONEFALLONIO



La Pro Loco ha fatto riunione «aperta» in Casa Ambrosino, la sera di venerdì 2, per gli ultimi dettagli delle iniziative di settembre e definire il programma sin a fine anno, sin al «Natale in contrada», cercando idee e collaborazioni.

Si è deciso, dopo il successo dell'anno scorso a Madonna dei Boschi (in tempi ancora pandemici), di riproporre «La Madonna», festa patronale della «Madonna del Borgato», in frazione, stavolta a Montefallonio, nella giornata di domenica 11. Il mattino si parte, alle 10,30, con «laboratorio» per bambini in collaborazione con la Biblioteca peveragnese «Bottasso». Alle 12,30 sarà servito il «Dizna d'la Madonna» («Pranzo della Madonna»), come sempre con protagonisti i ravioli (burro e salvia, preceduti da tris di antipasti e seguiti da spiedini e patate fritte, torta con gelato, vino ed acqua inclusi, a 20 euro, 12 per i bambini, prenotazioni entro giovedì 8 al 347.7926842, ore serali, o al 329.3798341, mattino). Nel pomeriggio, dalle 14,30, «Arturo il Clown» intratterà grandi e piccini, prima del concerto della Banda Musicale alle 16...

Domenica 18 tornerà «Peve Retrò», alla terza edizione, esposizione e sfilata di auto e moto d'epoca, con ritrovo in Piazza Toselli, giro turistico, aperitivo offerto al «Bar del Popolo» di Chiusa Pesio, pranzo di nuovo dal municipio peveragnese, foto ricordo omaggiate, costo complessivo 20 euro, prenotazioni entro il 14. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 348.7260736, al 333.7830635, al 389.2114425, al 345.6194214.

DAL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Due miliardi di euro alle PMI per far fronte ai rincari energetici

Rosaria Ravasio

Il perdurare della situazione congiunturale di forte tensione sui mercati dell'energia e del gas sta comportando significativi impatti sul sistema produttivo italiano, con compressione dei margini operativi delle aziende e rischio di chiusura degli impianti. Un incremento generalizzato dei costi delle materie prime, dei carburanti e dell'energia che può creare alle aziende la necessità di recuperare finanza a sostegno del ciclo produttivo. Con l'obiettivo di supportare i fabbisogni di liquidità per i pagamenti e di garantire la continuità produttiva delle PMI, Intesa Sanpaolo prevede specifiche linee di intervento a favore delle imprese, a condizioni agevolate e con il supporto delle garanzie del Fondo Centrale e di SACE, come previsto dal DL Aiuti. Il finanziamento è destinato alla copertura dei costi incrementali e consente di far fronte al pagamento delle bollette dell'energia con diluzione dei pagamenti fino a 36 mesi, con 1 anno di pre-ammortamento. "In questo momento le imprese si trovano a dover gestire costi inattesi che rischiano di subire ulteriori aumenti nei prossimi mesi, mettendone a rischio la produzione e



Stefano Barrese,
responsabile Divisione
Banca dei Territori
Intesa Sanpaolo

l'occupazione - afferma **Stefano Barrese**, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. "Riteniamo doveroso sostenere con nuove misure anche straordinarie le esigenze di liquidità dei nostri clienti per fronteggiare l'improvvisa compressione dei margini operativi e allo stesso tempo continuare a stimolare nuovi investimenti, anche grazie alle garanzie pubbliche previste dallo Stato". "Nelle fasi di criticità - continua Stefano Barrese, se affiancati da un partner affidabile e solvibile come Intesa Sanpaolo, è possibile e importante realiz-

zare nuovi progetti per accelerare l'ormai indispensabile indipendenza energetica e diversifica-

zione delle fonti, così come l'ammodernamento delle strutture del Paese. Con le recenti iniziative

del Gruppo e in particolare con il plafond da 2 miliardi annunciato oggi, supportiamo le imprese

per affrontare questa difficile congiuntura insieme". Supportare le PMI di tutti i settori produttivi, l'agribusiness e il terzo settore ad affrontare i maggiori costi legati ai rincari energetici e favorire investimenti in energie rinnovabili sono proprio gli obiettivi del plafond di 2 miliardi di euro predisposto da Intesa Sanpaolo, che conferma il proprio sostegno alle imprese con ulteriori misure che fanno leva anche su quanto già messo a disposizione dallo Stato tramite le garanzie pubbliche. Il nuovo impegno è una misura straordinaria a supporto dei cicli di produttività che risentono della crisi energetica, economica e geopolitica e rientra nel quadro delle iniziative a supporto del

PNRR e si focalizza su uno dei pilastri del più ampio programma di interventi per le imprese di Intesa Sanpaolo, Motore Italia.

Su richiesta inoltre, sarà possibile attivare la sospensione delle rate dei finanziamenti in essere (quota capitale) per un periodo fino a 24 mesi previa valutazione specifica dei casi. Mentre continua l'impegno di Intesa Sanpaolo per favorire gli investimenti in energie rinnovabili di tutte le imprese, in particolare PMI, della filiera dell'agribusiness e del terzo settore, che rappresentano oggi la strada per creare indipendenza energetica e uscire in maniera strutturale dalla situazione attuale di crisi. Già nel mese di giugno il Gruppo ha messo a disposizione un plafond di 10 miliardi di euro, nell'ambito del quadro delle iniziative a supporto del PNRR per diversificare le fonti di energia e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, in un percorso di "autoproduzione energetica", oltre a cogliere le opportunità previste dagli interventi governativi, con specifico riguardo al fotovoltaico, promuovendo la produzione di energia rinnovabile e l'incremento dell'efficienza energetica del Paese.

In Pillole

- Nuovi finanziamenti dedicati per fornire liquidità alle imprese in una fase in cui i maggiori costi possono compromettere l'operatività corrente
- Possibilità di sospendere fino a 24 mesi le rate dei finanziamenti in corso
- Continua l'impegno del Gruppo per favorire investimenti in energie rinnovabili con linee di finanziamento agevolate

CNA IMPRESE CUNEO

Percorso MIP - Mettersi in proprio: per trasformare un'idea in realtà



Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua ma non sai come fare? Le parole "business planning", organizzazione aziendale, analisi del rischio ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone? Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe do-

ve una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività professionale. La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! **Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. Fabrizio Rosano cell. 344/0872633 o il sito www.mettersinproprio.it**



Patrizia Dalmaso,
direttrice Cna Cuneo

CAMERA DI COMMERCIO

MARCHIO DI OSPITALITÀ ITALIANA - EDIZIONE 2023

Prorogata scadenza sul bando per le nuove strutture: 10 posti disponibili

È prorogata al 12 settembre la scadenza per presentare la domanda di candidatura al bando del marchio "Ospitalità Italiana" 2023 promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Is.na.r.t. di Roma. Il bando è aperto per l'assegnazione di 10 nuovi riconoscimenti in provincia di Cuneo: possono aderire alberghi, ristoranti, agriturismi, bed&breakfast, RTA, campeggi, rifugi e country house (residenze di campagna). Le domande di nuova adesione devono pervenire all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it: per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede. Informazioni, testo del bando e schede per l'adesione all'indirizzo www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2023. La quota per aderire al progetto e ricevere la prima visita di controllo dell'organismo certificatore è di 122 euro (100 euro + Iva) per tutte le strutture.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Protesi dentaria detraibile

È possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese per l'acquisto di un apparecchio di protesi dentaria anche se non è stato pagato con mezzi tracciabili?

«Possiamo confermare che la spesa per la protesi dentaria è detraibile anche se non è stata pagata con mezzi tracciabili. Riepiloghiamo: con la dichiarazione dei redditi possiamo detrarre dall'Irpef il 19 per cento delle spese sanitarie che abbiamo sostenuto nell'anno, per la parte di spesa eccedente la "franchigia" di 129,11 euro. Tra l'altro, le spese sanitarie sono detraibili anche se sostenute nell'interesse di familiari fiscalmente a carico. Le spese detraibili sono costituite esclusivamente dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica, dalle spese chirurgiche e dalle spese per prestazioni specialistiche e per protesi dentarie e sanitarie in genere (come ad esempio le protesi acustiche o gli occhiali da vista).

Dall'anno d'imposta 2020, la detrazione del 19 per cento delle spese sanitarie spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento "tracciabili" (ad esempio, bancomat o la carta di credito). Fanno eccezione a tale regola le spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici (nonché per le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale).

In questo senso, ai fini della detrazione, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'obbligo di utilizzo del pagamento tracciabile, non è previsto per le spese relative all'acquisto o all'affitto delle protesi, considerato che queste fanno parte della più ampia categoria dei dispositivi medici. Non dimentichiamo che, per richiedere la detrazione, è necessario che dalla certificazione fiscale (scontrino fiscale o fattura) risultino chiaramente la descrizione del prodotto acquistato e la persona che sostiene la spesa».



UNICREDIT PER L'ITALIA

Rosaria Ravasio

“Il complicato contesto internazionale sta avendo effetti negativi sui redditi e i risparmi delle famiglie italiane, causati in particolare dagli aumenti eccezionali dei costi dell’energia e delle materie prime che stanno determinando una spinta inflattiva pericolosa. Come banca non abbiamo mai fatto mancare il nostro supporto nei momenti più difficili attraversati dal nostro Paese e, in virtù del nostro impegno sociale e della nostra determinazione a stare a fianco dei nostri clienti, vogliamo continuare ad aiutare concretamente le famiglie, le comunità e le imprese a mitigare l’impatto economico, assicurando anche la liquidità necessaria ad affrontare la complessa congiuntura attuale” sono le parole di **Andrea Orcel**, CEO di UniCredit all’indomani del lancio di un nuovo piano d’azione a supporto del Paese, “UniCredit per l’Italia”

Le imprese e le famiglie italiane, alle prese con il vertiginoso aumento dei costi energetici e delle materie prime, affrontano una crisi economica dai



Sospesi i pagamenti delle rate sui finanziamenti a imprese e famiglie e dilazionate le spese per i clienti privati per un valore complessivo di circa 3 miliardi di euro

risvolti e dai tempi indefiniti e una spirale negativa di aumenti generali dei livelli dei prezzi di beni e servizi, che ha comportato un’impennata dell’inflazione, ritornata a galoppare al ritmo del 7,6% nel 2022, e una minor crescita del PIL che, pur confermandosi in area positiva, si attesterà al 3,3% quest’anno rispetto al 6,6% del 2021*. Per questo, al fine di con-

tenere l’impatto per le comunità locali e continuare a supportare la fase di crescita del Paese, UniCredit ha presentato oggi le iniziative volte a sostenere il reddito disponibile delle famiglie e la liquidità delle aziende italiane. “UniCredit è stata sempre vicina alle esigenze delle comunità locali e vogliamo aiutarle anche in questo momento difficile contraddistinto dalla perdita

di potere d’acquisto delle famiglie e da un rischio di contrazione degli investimenti delle aziende - ha aggiunto **Remo Taricani**, Deputy Head di UniCredit Italia. Con “UniCredit per l’Italia” offriamo ai nostri clienti azioni concrete e flessibili in grado di dare un contributo per una gestione più elastica dei conti familiari e aziendali, permettendo di affrontare meglio le diverse prio-

Stanziati 5 miliardi di euro di nuovi finanziamenti a sostegno delle imprese italiane



Andrea Orcel,
CEO di UniCredit



Remo Taricani,
Deputy Head di UniCredit Italia

rità quotidiane e una maggiore protezione a fronte dell’aumento dei costi dell’energia e dell’inflazione”.
Le azioni concrete che UniCredit ha deciso di mettere a disposizione del Paese, prevedono in dettaglio:
Plafond: 5 miliardi di euro di nuova finanza, erogabile tramite CreditPiù con una durata da 3 a 36 mesi e un preammorta-

mento fino a 6 mesi. Il plafond è messo a disposizione delle imprese del Paese di ogni settore per sostenerne le esigenze di liquidità a fronte dei rincari dei costi dell’energia e delle materie prime;
Rateizzazione acquisti e utenze: possibilità di dilazionare i singoli acquisti o l’intera spesa del mese effettuati con Carta Flexia, con un piano fino a 6 mesi e tasso e commissioni

zero. L’iniziativa già oggi coinvolge potenzialmente 1,4 milioni di clienti privati, partirà dal 1° Ottobre e sarà valida fino al 31 dicembre;
Moratoria mutui imprese: per i finanziamenti che non stanno beneficiando di garanzie pubbliche, UniCredit lancia una nuova moratoria dedicata, previa valutazione della banca, della durata di 12 mesi. Si potrà aderire all’iniziativa fino al 31 dicembre.
Mutui famiglie/individui: con il modulo flessibilità dei mutui famiglia/individui, UniCredit continua a mettere a disposizione di circa 400mila clienti della banca titolari di tali mutui la possibilità di sospendere per la durata massima di 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate, la possibilità di ridefinire la rata mensile attraverso una rimodulazione del piano di rimborso o posticipare il pagamento della rata fino a un massimo di 3 rate.
UniCredit stima che le misure di rateizzazione, moratoria e flessibilità a favore della clientela avranno un valore complessivo di 3 miliardi di euro.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KMO
Luglio 2022
Cambio automatico/sequenziale, Trazione 4WD, S-Line esterno, S-Line Interno, Fari Full LED, Audi Sound System, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Sedili regolabili elettricamente, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Luglio 2024...

Pronta consegna



AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO
Aprile 2022
Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Clima Confort bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 39.800 (vari colori)



FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO
Marzo 2022
Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV
Aprile 2021 solo km 9.800
Cambio automatico e sequenziale, Fari Full Led, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Shadow Black, Cerchi lega 17", Garanzia BMW fino ad Aprile 2023...

Prezzo € 39.500



VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.
Febbraio 2021 km 19.800
Trazione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV
Giugno 2021 solo 5.700 km
Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500



JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KMO
Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...

Prezzo € 29.800



FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Metalizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12,3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 24.900

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

**CON SOLI 25,00 EURO AVRAI DIRITTO
A RICEVERE 10 NUMERI E CON 23,00 EURO
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF**

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com

Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959

intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

UNA MISURA NECESSARIA PER SALVARE L'INTERA FILIERA

Aumentare l'uso di legno locale per una maggiore sostenibilità economica

da Cuneo

“Siamo fortemente preoccupati per il futuro dell'intera filiera legno-arredo. Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali e alle imprese boschive il blocco di alcune linee di produzione. Se l'industria del settore si ferma, ci sarà anche una contrazione del ritiro del legname, con conseguente crollo della pro-

Federlegno-Arredo sugli effetti che l'incremento dei costi energetici sta creando al comparto. La provincia di Cuneo conta una superficie ricoperta a boschi e foreste di circa 300mila ettari, circa il 38% del totale regionale, e l'economia del legno impiega migliaia di addetti in centinaia di aziende, di diversa natura, sparse su tutto il territorio. **“Dobbiamo ripensare la nostra economia del le-**

Il presidente di Confagricoltura Cuneo lancia l'allarme: «Solo il 30% della materia prima lavorata è italiana»

duzione”. **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo e della Federazione nazionale Risorse Boschive e Colture Legnose di Confagricoltura commenta così l'allarme lanciato da

gno e le relative filiere per arrivare a valorizzare e utilizzare di più le produzioni locali e nazionali – prosegue Allasia -. La materia prima italiana oggi lavorata dalle industrie di trasformazione



Se l'industria del settore si ferma, ci sarà anche una contrazione del ritiro del legname, con conseguente crollo della produzione”

Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali il blocco di alcune linee di produzione

risorsa forestale nazionale, nonostante la ricchezza di aree boschive che ci contraddistingue”. Oggi il tasso di utilizzo dell'incremento annuo dei boschi è fermo al 33%, notevolmente inferiore alla media europea. **Gli strumenti non mancano.** “Oltre alle risorse previste dal PNRR, non dimentichiamo che oggi abbiamo a disposizione una nuova Strategia Forestale Nazionale, con una dotazione annuale di 30 milioni di euro per il periodo 2022/23 e di 40 milioni per il 2024/32. Fondi destinati, tra l'altro,

all'incremento delle superfici boschive sottoposte a pianificazione e allo sviluppo della bioeconomia forestale per rendere il nostro comparto sempre più sostenibile anche sul fronte ambientale – conclude Allasia -. **Il settore forestale potrebbe fare la propria parte anche contro i rincari del costo del gas.** Con una corretta gestione delle risorse boschive, infatti, la produzione di pellet, legna da ardere e cippato italiani potrebbero contribuire alla riduzione dei consumi di metano ad uso domestico”.

COLDIRETTI CUNEO SU INFLAZIONE

L'aumento dei costi energetici cade a valanga sui prezzi, da +34% burro a +15% uova

CUNEO. Se il record dell'aumento spetta ai prezzi dell'olio di semi (+63%) per le difficoltà di importazione dall'Ucraina, il caro energia si scarica a valanga sul carrello della spesa con rincari che vanno dal 34% per il burro al 15% per le uova. È quanto emerge dallo studio della Coldiretti che ha stilato la classifica degli aumenti nel carrello sulla base delle rilevazioni Istat sull'inflazione ad agosto 2022 che, con un valore del +8,4%, ha raggiunto il record dal 1985 mentre i beni alimentari salgono addirittura del 10,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. **A far segnare i maggiori rincari sono i prodotti di base dell'alimentazione delle famiglie** che subiscono gli effetti dell'aumento dei costi energetici e di produzione alimentari dalla guerra in Ucraina, abbinati al caldo record e alla siccità, che – sottolinea la Coldiretti – costringono i consumatori a tagliare gli acquisti soprattutto tra le famiglie più deboli. Tra i prodotti che fanno segnare il **maggior aumento dei prezzi ad agosto 2022, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso – secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat – ci sono il burro (+34%), la margarina (+24%), la farina (+23%), il riso (+22%) e la pasta (+22%).** L'inflazione non risparmia neppure il latte conservato (+19%), la carne di pollo (+16%) e le uova (+15%). Aumenti si registrano anche per le verdure fresche (+12%) e per la frutta (+8%) anche per effetto delle speculazioni che – denuncia Coldiretti



Cuneo – sottopagano le produzioni agli agricoltori e fanno triplicare i prezzi dell'ortofrutta dai campi alla tavola. **Il balzo dei prezzi, secondo una stima Coldiretti, costerà nel 2022 alle famiglie italiane 564 euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione** scatenata dalla guerra in Ucraina. **Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento**

LA TOP TEN DEGLI AUMENTI

Olio di semi (girasole, mais, ecc.)	+63%
Burro	+34%
Margarina	+24%
Farina	+23%
Riso	+22%
Pasta	+22%
Latte	+19%
Gelati	+18%
Carne di pollo	+16%
Uova	+15%
Media prezzi alimentari	+10,2%

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Istat ad agosto 2022 rispetto allo stesso mese del 2021

dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne – denuncia la Coldiretti – dove si registrano rincari esponenziali che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti. Aumenti che riguardano l'intera filiera del cibo con costi indiretti che – evidenzia Coldiretti – vanno dal vetro reincarato di oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +60% costi per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al +70% per la plastica. “Bisogna intervenire per contenere il caro energia e i costi di produzione con **interventi immediati per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro.** Vigileremo perché all'auspicata discesa dei costi di produzione, a cominciare dall'energia, corrisponda poi un minore prezzo finale dei prodotti, contro ogni ulteriore tentativo di speculazione” afferma il presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada.** **“Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali** con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni” rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu.**

IL PIEMONTE SI DOTA DELLE LINEE GUIDA REGIONALI

Educazione al cibo ed orientamento ai consumi

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Cibo, ha approvato il 5 settembre le linee guida regionali sull'educazione al cibo e l'orientamento ai consumi, in attuazione dell'art. 43 bis della Legge regionale 1/2019, testo unico sull'Agricoltura, le cui finalità sono: **promuovere un consumo alimentare consapevole attraverso la conoscenza della qualità del cibo e dei sistemi di produzione sostenibili,** delle caratteristiche del territorio rurale insieme agli aspetti ambientali e sociali da cui provengono le produzioni agricole del Piemonte. L'Assessore regionale sottolinea che il provvedimento è **il primo step verso lo sviluppo di politiche del cibo e respon-**

de alle indicazioni dell'Unione europea sull'educazione alimentare e sull'orientamento ai consumi, tra queste in particolare si ricorda la strategia Farm to fork. Le linee guida sono infatti il punto di partenza per definire il successivo Programma triennale di interventi e azioni operative, coordinate a livello regionale e che coinvolgono i diversi soggetti della filiera agroalimentare, dal produttore, al trasformatore al consumatore. Le linee sono state elaborate dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo, in coordinamento con le diverse Direzioni regionali che a vario titolo **sono coinvolte nelle politiche del cibo e con il coinvolgimento di numerosi soggetti del territorio piemontese e nazionale, tra que-**



sti enti pubblici, il mondo accademico, imprenditoriale, associazioni del Terzo settore. Esse saranno alla base del prossimo Programma triennale regionale sull'educazione al cibo che prevede interventi di educazione alimentare già a partire dalla prima infanzia e fino agli adulti; di informazione e formazione sul “sistema cibo” rivolti agli amministratori pubblici, agli operatori della ristorazione collettiva, agli insegnanti; interventi per favorire la creazione di rapporti diretti tra consumatori e agricoltori, per favorire la diffusione organizzata di prodotti alimentari piemontesi nella grande distribuzione, nel commercio di prossimità, nel sistema Horeca.



Siamo tornati!
**Vi presentiamo le nostre prossime proposte
per l'autunno 2022**



06-09 ottobre 2022 - Nelle terre dello Champagne, tra arte cultura e cantine

12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

16 ottobre 2022 – Visita di Finalborgo e pranzo di pesce ad Alassio

21-24 ottobre 2022 – Lourdes e Carcassonne

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

NUMERI DA RECORD PER L'EVENTO PUNTO DI RIFERIMENTO DEL COMPARTO AGRICOLO DEL SALUZZESE

La 75^a Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo chiude sfiorando i 25.000 visitatori

da Saluzzo

Si è conclusa con un bilancio che sfiora le 25.000 presenze, la 75^a Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, 14^a edizione Nazionale, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni con il patrocinio della Città di Saluzzo, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, in collaborazione con Terres Monviso e Polo del Legno del Monviso. Un'edizione da record, con numeri mai raggiunti sino ad oggi, in un anno

di "ritorno alla normalità", ma al contempo segnato da grandi incertezze geopolitiche ed economiche. Durante i tre giorni di apertura della manifestazione, il Foro Boario di Saluzzo è stato invaso da migliaia di persone, tra cui numerose famiglie e un importante pubblico di settore rivolto all'acquisto e al confronto, proveniente da diverse zone del Piemonte e non solo. "Il bilancio di questa nuova edizione della Mostra della Meccanica Agricola è più che positivo - com-

menta l'ente organizzatore. In questi anni abbiamo assistito ad una costante crescita dell'evento, partendo dai 12.852 visitatori del 2020 all'interno di un'area di 35 mila mq con 155 espositori e 500 piazzole, e arrivando oggi a 25.000 persone accorse durante i tre giorni di fiera, in uno spazio di oltre 41 mila mq riempito da 200 espositori, di cui 12 nuove aziende e 550 piazzole. La 75^a edizione della Mostra della Meccanica Agricola ha rappresentato un grande successo per la cit-



tà, le Terre del Monviso e le ditte del comparto, centro e cuore pulsante dell'agricoltura della provincia di Cuneo. Ora, anche grazie alla spinta positiva di questo importante

momento, siamo sicuri sia importante procedere ancora insieme, confrontandosi e cercando le possibili risposte al futuro che ci attende".

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Nuova ordinanza anti-cinghiali in Piemonte: «ora si agisca velocemente»

da Cuneo

Confagricoltura accoglie con favore l'ordinanza regionale sulle nuove misure per contrastare la peste suina africana in Piemonte. "L'iniziativa accoglie le nostre sollecitazioni - ha commentato Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo - consentendo interventi più incisivi nel contenimento dei cinghiali, attività che sino ad oggi non ha ancora raggiunto i risultati sperati: ci auguriamo che ora venga applicata con velocità, per iniziare a contrastare con efficacia l'abnor-



Gli ungulati sono ormai una vera e propria piaga per l'agricoltura della nostra provincia

Allasia: «Confidiamo che la pronta adozione dei provvedimenti previsti consenta di contenere la diffusione della peste suina»



Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo

me proliferazione di ungulati che crea danni sempre più gravi all'agricoltura e minaccia la tenuta della filiera suinicola". Il provvedimento appena entrato in vigore prevede, tra l'altro, la possibilità di effettuare la caccia di selezione al cinghiale anche in ore notturne con utilizzo di strumenti per la visione che facilitano la selezione degli individui. Inoltre, il cacciatore che intendesse esercitare la caccia al cinghiale in un Ambito Territoriale o Comprensorio Alpino diverso da quello di ammissione, dovrà semplicemente richiedere la relativa autorizzazione all'Ente di gestione, che dovrà rilasciarla entro 48 ore, senza alcun onere economico aggiuntivo. Altra novità rilevante introdotta dall'ordinanza è quella per cui un cacciatore iscritto a una squadra di caccia al cinghiale in un qualsiasi Ambito di Caccia o Comprensorio Alpino può, con una semplice

richiesta, essere ammesso ad altre squadre organizzate su tutto il territorio della Regione Piemonte, senza oneri aggiuntivi, fatta salva l'accettazione da parte della squadra ospitante.

Viene poi riconosciuta e valorizzata la figura del "coadiutore", che può essere un proprietario o conduttore di fondi (munto di licenza di "porto di fucile ad uso caccia"), una guardia giurata venatoria

volontaria o un cacciatore nominativamente individuato, tutti in possesso di specifica formazione. L'ordinanza prevede, infatti, che la Regione, in collaborazione con le Province e la Città Metropolitana di Torino, pubblici sul proprio sito istituzionale un apposito elenco dei coadiutori che potranno effettuare operazioni di urgenza per il contenimento dei cinghiali, su richiesta di intervento dei proprietari o conduttori dei fondi interessati; l'ente di

gestione dovrà poi effettuare, con cadenza almeno mensile, un coordinato programma di depopolamento che interessi tutto il territorio in gestione, comprese le aree vietate alla caccia. Infine, è stata potenziata l'attività formativa specifica: dalla seconda metà di settembre Province e Città Metropolitana di Torino, Ambiti territoriali di caccia, Comprensori alpini, Associazioni agricole e venatorie, Enti gestori delle Aree protette, dovranno organizzare, con cadenza quindicinale, corsi di abilitazione per tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di caccia. "Confidiamo - conclude Allasia - che la pronta adozione dei provvedimenti previsti consenta di contenere la diffusione della peste suina e di limitare i gravi rischi che per gli allevamenti, le coltivazioni agricole e la sicurezza dei cittadini. Confagricoltura - conclude Allasia - continuerà a sostenere con forza la necessità di ridurre drasticamente la popolazione di cinghiali finché la situazione non sarà finalmente sotto controllo in tutti i suoi aspetti, anche economici e di risarcimento dei danni".

COLDIRETTI CUNEO

Gas: in attesa del tetto, bene il taglio UE dei dazi sui concimi



Con il costo dei fertilizzanti che è aumentato del 170%, mettendo in ginocchio gli agricoltori italiani e scaricandosi a valanga sulla spesa delle famiglie, arriva lo stop ai dazi UE sulle importazioni dei concimi per abbassare i prezzi legati all'aumento del gas, in attesa di una decisione sul tetto. È quanto afferma Coldiretti Cuneo dopo la proposta presentata dalla Commissione europea al Consiglio di sospendere temporaneamente l'applicazione dei dazi della tariffa doganale comune per alcuni fertilizzanti azotati fino al termine del 2024. "Una misura positiva - commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada - anche se resta auspicabile un intervento più ad ampia portata per contenere i rincari energetici. A livello nazionale non ci possiamo permettere di aspettare i tempi lunghi della politica, tra elezioni e formazione di un nuovo Esecutivo; servono interventi immediati per affrontare l'emergenza". Il prov-

vedimento UE, intanto, riguarda l'ammoniaca anidra (il cui dazio convenzionale attuale è fissato al 5,5%), e l'urea (dazio convenzionale attuale: 6,5%) e interessa tutti i Paesi extra UE con l'eccezione di Russia e Bielorussia, per le quali i dazi rimarranno. L'obiettivo di Bruxelles è frenare l'impennata dei prezzi nel mercato dei prodotti di base che colpisce le campagne europee - sottolinea Coldiretti - fortemente dipendenti dalle importazioni di fertilizzanti, indispensabili per garantire la produ-

zione agricola. A pesare sull'aumento del costo dei fertilizzanti sono peraltro le misure adottate con l'inizio della guerra in Ucraina con sanzioni, accaparramenti e riduzioni degli scambi che hanno favorito le speculazioni. Il risultato è che l'urea è balzata a 1.150 euro a tonnellata contro i 350 euro a tonnellata dello scorso anno, mentre il perfosfato minerale è passato da 170 agli attuali 330 euro/tonnellata e i concimi a contenuto di potassio sono schizzati da 450 a 850 euro/tonnellata. "Per ridurre la dipendenza dalle importazioni di fertilizzanti dall'estero che si scarica su famiglie e imprese è importante - dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - promuovere l'utilizzo da parte degli agricoltori di fertilizzanti con nutrienti organici recuperati dal letame, il cosiddetto digestato, prodotto negli allevamenti per far fronte alla carenza di quelli chimici, valorizzando le esperienze di economia circolare".

CIA CUNEO

Corsi di formazione per l'uso di fitosanitari

L'agricoltura si sta avviando sempre di più verso la produzione biologica, con l'utilizzo di metodi naturali per il contenimento delle erbe infestanti e la lotta contro le malattie e gli insetti dannosi che colpiscono le colture. Nei casi, però, di quella integrata o convenzionale si può fare uso di fitosanitari. In ogni caso, poi, bisogna conseguire un certificato che abilita all'attività dopo aver partecipato a un corso di formazione per utilizzatori. Una uguale abilitazione la devono ottenere anche quanti forniscono la consulenza alle aziende sull'uso dei prodotti e chi - i prodotti - li vende. Il tutto è previsto dal Piano d'Azione Nazionale (Pan), che ha recepito una Direttiva Europea. In Italia è stato adottato nel 2014 e poi aggiornato, in alcune sue parti, nel 2020.

I corsi di formazione della Cia Cuneo

L'Ente di formazione Cia Consulenze Piemonte-Unità Locale di Cuneo organizza nei prossimi mesi dei corsi di formazione, con i contenuti standard forniti dalla Regione Piemonte, per il rilascio e l'aggiornamento dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari. Quello di rilascio ex novo dura 20 ore, di cui bisogna frequentare almeno il 75%. Al termine si svolge l'esame, con una Commissione esterna formata da funzionari della Regione Piemonte e dell'Asl di competenza. Il questionario è composto da 20 domande a risposta chiusa. Se viene superata la prova si presenta l'istanza di iscrizione e si ottiene un numero, legato al nome e al codice fiscale, che viene caricato sulla piattaforma regionale. Sono esentati dalla frequenza del corso, ma non dall'esame, coloro che sono in possesso di diplomi in discipline agrarie o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie. Il certificato dura cinque anni. Entro la data di scadenza occorre procedere all'aggiornamento e frequentare un corso di 12 ore, con la presenza, anche in questo caso, ad almeno il 75% delle lezioni. Non è previsto l'esame. Il certificato ha di nuovo validità cinque anni. Però bisogna ricordarsi di non lasciarlo scadere perché, in quel caso, occorre ripetere la procedura del rilascio come fosse la prima volta. Possono essere aggiornati solo i certificati di abilitazione emessi dalla Regione Piemonte e non ancora scaduti".

Le prossime lezioni

I corsi per l'acquisto e l'utilizzo di fitosanitari partiranno al raggiungimento minimo di 10 allievi, con il massimo di 30 adesioni. La formazione si svolgerà in aula, applicando le misure di prevenzione e sicurezza anti-Covid per garantire la salute di tutti i partecipanti. La sede di svolgimento delle lezioni sarà definita in base alle iscrizioni pervenute. Sono in programma tre corsi di rilascio ex novo dei certificati di 20 ore più esame a ottobre, novembre e dicembre 2022. Per quelli di aggiornamento di 12 ore la previsione è di effettuarne quattro: a settembre; ottobre; novembre e dicembre 2022.

Informazioni e iscrizioni

Per informazioni e iscrizioni si può contattare Martina Marcomini scrivendo alla mail cuneo.consulenzepiemonte@cia.it oppure le sedi Cia di Cuneo (0171 67978); Alba (0173 35026); Fossano (0172 634015); Mondovì (0174 43545); Saluzzo (0175 42443).

Cultura

GLI AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO PORTANO A CUNEO LA GRANDE CLASSICA

Organi Vespera: le quattro serate conclusive nella chiesa cuneese del Sacro Cuore

Anche quest'anno si svolge la rassegna organistica organizzata dagli Amici della Musica di Savigliano su organi storici da Vittino a Veggezzi-Bossi, dinastia organaria di Centallo con 450 anni di esperienza liutaria. Tanti gli interpreti di rilievo internazionale, tra i quali Leonardo Ciampa (USA), Andrea Trovato (Italia), Przemyslaw Kapitula (Polonia), Heinz-Peter Kortmann e Johannes Skudlik (Germania). I concerti, iniziati in provincia, termineranno con quattro appuntamenti nella Chiesa del Sacro Cuore a Cuneo.

Venerdì 9 settembre si esibiranno la soprano Lidia Nasterretxea Vila con Giulio

Mercati all'organo Carlo Veggezzi Bossi 1897, restaurato pochi anni fa con musiche di Wagner, Vienne, Schumann, Wolf, Bach. Venerdì 16 settembre, Andrea Trovato all'organo e il soprano Silvia Martinelli presenteranno musiche di Zipoli, Vivaldi, Bach, Bellini, Verdi, Trovato.

Venerdì 23 settembre, Johannes Skudlik interpreterà musiche di Bach, Franck, Liszt. Venerdì 30 settembre, Heinz-Peter Kortzman vi faranno ascoltare musiche di Guil-

Programma delle serate:
Venerdì 9 settembre Cuneo, Chiesa del Sacro Cuore - Lidia Nasterretxea Vila e Giulio

re - Lidia Nasterretxea Vila e Giulio Mercati
Robert Schumann (1810-1856) Tota pulchra per soprano e organo
Johann Sebastian Bach (1685-1750) Toccata, BWV 565 per organo
Schafe können sicher weiden, BWV 208/9 per soprano e organo
Louis Vienne (1870-1937) From 24 Pièces en style libre, op. 31 (1913-14): Carillon, n. 21 per organo
Richard Wagner (1813-1883) Da "Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonk": Im Treibhaus, n. 3 César Franck (1822-1890) Finale In the 200th anniversary of Franck's birth Sigfrid Karg-Elert (1877-1933) Höllige

Hingabe, op. 66 n. 3 per soprano e organo Hugo Wolf (1860-1903) Gebet per soprano e organo (Trascrizione per organo di Max Reger) Maurice Duruflé (1902-1986) Prélude et Fugue sur le nom d'Alain (1942) per soprano e organo
Venerdì 16 settembre Cuneo, Chiesa del Sacro Cuore - Silvia Martinelli e Andrea Trovato
"Salve Regina"
Domenico Zipoli (1688-1726) Toccata per Organo (*)
Antonio Vivaldi (1678-1741) "Nulla in mundo pax sincera" (dal Mottetto RV 630) Johann Pachelbel (1653-1706) Preludio in Re minore per Organo (*)
Johann S. Bach (1685-1750)

"Quia respexit" dal Magnificat BWV 243
Vincenzo Bellini (1801-1835) "Salve Regina" per Soprano e Organo
Giuseppe Verdi (1813-1901) "La Vergine degli Angeli" (da La Forza del Destino) (Arr. per di A. Trovato) Alexandre Guilmant (1837-1911) "Cœur de Jésus Enfant" (Cantique pour Soprano et Orgue) Cesar Franck (1822-1890) Ave Maria
Theodore Dubois (1837-1924) Toccata per organo (*)
Andrea Trovato (1974) Ecce Ancilla - Ave Maria
Charles Gounod (1818-1893) Repentir. "O divin Rédempteur!"
Venerdì 23 settembre Cuneo, Chiesa del Sacro Cuore



re - Johannes Skudlik
Johann Sebastian Bach (1685-1750) Toccata und Fuge d-moll BWV 565 Air aus der 3. Orchestersuite B W V 1 0 6 8 (Bearbeitung Sigfried Karg-Elert) César Franck (1822-1890) Prélude, Fugue et Variation op. 18
Pierre Cochereau (1924-1984) Scherzo symphonique Franz Liszt (1811-1886) Ave Maria von Arcadelt
Präludium und Fuge über BACH (synketische Fassung von Jean Guillou)
Venerdì 30 settembre Cuneo, Chiesa del Sacro Cuore Heinz - Peter Kortzman
Johann Sebastian Bach (1685-1750) Fantasie G-Dur

Piece d'orgue, BWV 572 Choralvorspiel « Schmücke dich, o liebe Seele » BWV 654 Italienisches Konzert, BWV 971 Ohne Satzbezeichnung Adagio - Presto (Arrangiamento per organo Heinz-Peter Kortmann)
Alexandre Guilmant Marche héroïque on a Theme of Händel
César Franck (1822-1890) Choral Nr. 2 in h-moll, FWV 39
Louis Vienne (1870-1937) dalla Symphonie Nr. 2 in e-moll, op.20 Allegro

Ingresso libero
Per informazioni e prenotazioni Associazione Amici della Musica - Tel. 335.5299411

Fiera del Santuario di Vicoforte: salita e visita alla cupola ellittica più grande al mondo

Magnificat, la suggestiva esperienza alla scoperta della Cupola del Santuario di Vicoforte, attende il pubblico della Fiera con biglietti promozionali per la stagione 2022. Ritorna, dopo due anni di stop forzato, una delle più grandi e attese fiere del Monregalese. Da giovedì 8 a domenica 11 settembre le vie di Vicoforte accoglieranno nuovamente i visitatori alla tradizionale Fiera del Santuario. L'appuntamento - che ospita ogni anno decine di migliaia di turisti da Piemonte, Liguria, Lombardia e dalla vicina Francia - è l'occasione perfetta per visitare il Santuario e salire sulla sua spettacolare cupola, la più grande del mondo a pianta ellittica decorata con uno straordinario affresco a tema unico.

È così possibile "entrare e vivere" la bellezza delle storie, dell'arte e del paesaggio, la storia di un cantiere secolare e scoprirne dall'interno le vicende del Santuario, capolavoro del Barocco piemontese e della sua grandiosa cupola ellittica e percorrere gli antichi camminamenti riservati alle maestranze e raggiungere la sommità dell'edificio godendo di un affaccio mozzafiato dall'alto del cupolino a 75 metri di altezza ammirando i seimila metri quadri di affreschi dedicati alla storia di Maria, dipinti a "tre mani" da Mattia Bortoloni di Rovigo per le figure, Giuseppe Galli Bibbiena bolognese per i lacunari della Cupola, Felice Biella quadraturista milanese per la decorazione prospettica, che ri-



sultano il più grande affresco esistente a tema unico rappresentante il mistero della salvezza... Per

l'occasione la suggestiva proposta culturale che permette al pubblico di scoprire uno dei più importanti monumenti del Barocco piemontese attende i visitatori con una speciale promozione: durante i quattro giorni dedicati alla Fiera (da giovedì 8 a domenica 11 settembre) sarà possibile acquistare un biglietto di ingresso al prezzo speciale di 10 euro (anziché 15) da utilizzare nei giorni della fiera o entro il 1 novembre 2022 previa prenotazione. Per informazioni o per prenotare la propria salita e visita alla Cupola è possibile consultare il sito www.kalata.it oppure contattare il call center al numero 0174/330976 o all'indirizzo e-mail booking@kalata.it

Luciano Bona

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Agata, un velo non basta a piegare il suo animo» e «La fuga più difficile è quella dal passato»

Le mura di un convento possono nascondere inconfessabili segreti. Giada Trebeschi con Il convento dei segreti propone la storia travolgente di una donna che non vuole rinunciare alla propria libertà.

Il convento è sempre stato un luogo, oltre che religioso, anche misterioso, capace di celare misteri e segreti di ogni tipo. Siamo a Catania nel 1669, Agata è costretta dalla sua famiglia a prendere i voti come suora di clausura. Ma il suo temperamento è ribelle e anticonformista, e non sarà certo un velo a mutare il suo indomito carattere. Agata, una giovane piena di vita e desiderosa di conoscere il mondo e di vivere esperienze e passioni, è costretta così a diventare Suor Immacolata e a rinunciare a tutti i suoi sogni, le sue aspirazioni, la sua libertà e perfino al suo stesso nome. E, nel suo cuore, inizia presto ad albergare un sentimento di rabbia, di vendetta e di odio che le farà guadagnare una pessima reputazione vittima prefe-



rita delle angherie della badessa. Trova un po' di pace con l'arrivo di Suor Maria Grazia, cuoca pasticciona, che con il suo carattere pacioso e rassicurante invita alle confidenze. Tra lei e Immacolata nasce infatti un'insperata complicità, che si trasforma, giorno dopo giorno, in una vera e propria amicizia. Le due ragazze cominciano a confidarsi, raccontandosi i rispettivi segreti. Ma sono segreti pericolosi. Perché Maria Grazia non è chi dice di essere.

La storia è ben "costruita", i personaggi e le ambientazioni sono approfondite e la trama ben studiata con grande intelligenza. Giada Trebeschi con Il convento dei segreti ci fa "entrare" nelle atmosfere dell'epoca e la sua prosa fluida, curata al dettaglio, offre un'attenta ricostruzione storica dell'epoca.

Giada Trebeschi
Il convento dei segreti
Newton Compton Editori
Pagine 320, euro 9.90

“ Aveva sempre saputo che sarebbero andati a cercarla. Che sarebbero arrivati all'improvviso, nel cuore della notte, e che sarebbe stata una cosa violenta. Sapeva anche che, malgrado tutto, lei non sarebbe stata pronta...”
“Una donna in fuga” Un nuovo capitolo dell'appassionante saga gialla di Kate Burkholder, una delle detective più amate dai lettori di tutto il mondo. E' una storia potente quella che vede protagonista Gina Colorosa, la migliore amica del passato della nostra Kate Burkholder. Eppure la neve, scesa copiosa, ha reso tutto così silenzioso. I rumori del cuore delle due donne che si ritrovano dopo tanto tempo sono immersi in un'atmosfera quasi magica.

Quando lavori nella polizia da un po', impari ad apprezzare le cose ordinarie. E in una cittadina come Painters Mill, Ohio - cinquemila anime, un terzo delle quali di religione Amish - è tutto molto ordinario. Salvo quando cade mezzo metro di neve e improvvisamente tutti danno i numeri. Sono solo le nove del mattino, e Kate Burkholder, capo della polizia, è già sul posto del quarto incidente... Ed è proprio quel mattino che il vedovo Adam Lengacher, uscito nei boschi per un giro in slitta con i figli, trova quel che resta di un'auto finita fuoristrada nella bufera della notte prima. Non lontano



dall'auto, nella neve, una donna. È ferita e quasi assiderata, ma ancora abbastanza presente a se stessa per stringere nella mano una pistola. È una donna che sta scappando da qualcosa, e Adam non sa in che guaio si sta cacciando offrendole, da buon Amish, ospitalità e rifugio. Quando Kate Burkholder riceve la quinta telefonata della mattina, sa che stavolta non si tratta di un incidente qualunque. Perché la donna che Adam ha portato a casa è una sua vecchia conoscenza. Sì, sta scappando. E Kate è l'unica persona che può aiutarla. E così, mentre il passato torna ad affacciarsi nella sua vita, Kate Burkholder dovrà prendere una decisione fatale: se fidarsi o meno di Gina Colorosa, sua ex migliore amica e collega della polizia di Columbus. E dovrà farlo prima che sia troppo tardi: perché se Gina è una donna in fuga, là fuori c'è qualcuno che le sta dando la caccia. Un nuovo capitolo dell'appassionante saga gialla di Kate Burkholder, una storia accattivante che sa "coinvolgere" il lettore facendolo partecipare dell'azione trattenendolo bloccato "fino all'ultima riga".

Linda Castillo
Una donna in fuga
Piemme Editore
Pagine 315 euro 17.90

ATTUALITÀ, GIORNALISMO E CULTURA

A Dogliani tre giorni di Festival della TV

Valentina Sandrone

Quando arte, cultura, imprenditoria e grande giornalismo si incontrano non può che nascerne un successo, e questo successo trova un riscontro ancora maggiore se i suoi contenuti, di altissimo valore, sono inseriti in una cornice di una bellezza unica al mondo: **questa è la ricetta per la magia, e questa è la magia che si crea ormai da undici anni al Festival della TV, la tre giorni doglianese dedicata ai media e alla comunicazione**.

Dogliani, piccolo Comune di Langa posto sul crinale che separa le colline albesi da quelle monregalesi, ha accolto nei suoi due centri storici (Dogliani Borgo e Dogliani Castello) decine di ospiti illustri e centinaia di visitatori giunti in loco per l'edizione 2022, tenutasi dal 2 al 4 settembre e la cui tematica è stata #inascolto. Un'edizione in cui sicuramente si è ascoltato, ma durante la quale gli ospiti sul palco hanno più che altro parlato e dibattuto, e come potrebbe essere altrimenti, del momento storico che stiamo vivendo sia come Paese sia sul piano internazionale. A farla da padrone, nelle lunghe giornate della Langa settembrina, sono state la crisi energetica, i conseguenti e correlati impatti ambientali e, ovviamente, le imminenti elezioni politiche, tematiche alle quali nemmeno gli ospiti meno impegnati per professione o vocazione hanno potuto o voluto sottrarsi. Il primo evento del Festival 2022 si è tenuto alle 16.30 di venerdì pomeriggio in quel gioiello storico e paesaggistico che è piazza Belvedere. In quel terrazzo affacciato sulle colline lussureggianti, a tagliare il nastro sono stati i giornalisti millennial, i direttori della nuova generazione, quella dei trentenni, che solo ora si sta affacciando prepotentemente e massivamente ai mezzi di informazione più tradizionali. Stefano Feltri, direttore di Domani, Beniamino Pagliaro, direttore di Repubblica Torino, e Lorenzo Pregliasco, direttore di Youtrend, socio fondatore di Quorum e docente universitario sono stati intervistati da Stefano Tallia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte sul ruolo dei social media nella diffusione e, talvolta, nella creazione delle notizie.



Da sinistra: Stefano Feltri, Stefano Tallia, Beniamino Pagliaro e Lorenzo Pregliasco

Un incontro appassionato e appassionante che ha segnato il solco di quest'undicesima edizione: il futuro dell'informazione e dello spettacolo nel mondo dell'interconnessione globale. A partire da quel momento, molti ospiti si sono susseguiti sui tre palchi allestiti nelle piazze di Dogliani, dal palco principale di piazza Umberto I° a quello più di nicchia di piazza Belvedere, nella parte alta della cittadina, fino a piazza Carlo Alberto dove, di fianco agli stand dello street food e dei prodotti tipici, sono intervenuti i personaggi del mondo dello spettacolo.

Da Benedetta Parodi a Corrado Guzzanti, da Caterina Caselli a Barbara



La Langa è stato teatro dell'undicesima edizione della kermesse dove giornalisti, imprenditori e volti noti dello spettacolo si sono confrontati sul mondo che ci circonda



Da sinistra: Eike Schmidt e Demetrio Paparoni

di professionisti, ancorché di persone, su come l'informazione e la realtà si rincorrono, o meglio l'una rincorre l'altra, venendo molto spesso preceduta dalle pubblicazioni sui social. A chiudere gli incontri del festival tre momenti di grande respiro: alle 17.30 la presentazione da parte di Confindustria Cuneo del marchio "Io investo in cultura", voluto e appositamente creato per dare visibilità con un segno distintivo le imprese che sostengono artisti e attività culturali, alle 18.30 la "calata dell'asso" con Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi, intervistato dallo storico e critico d'arte De-

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Con il cuore nel fango: storia di Sonny Colbrelli: venerdì 9 settembre ore 21.00
La bicicletta e il Badile – In viaggio come Herman Buhl: sabato 10 e domenica 11 settembre ore 21.00
Tanta strada: lunedì 21 e martedì 13 settembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo
Stand up for science. Ma cosa ti dice la testa?: venerdì 9 settembre ore 18.00

Cinema Lux Busca

Minions 2: sabato 10 settembre ore 21.00 e domenica 11 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Vengeance: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 17.30, 20.10 e 22.35, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 15.10, 17.30, 20.10 e 22.35, dal 12 al 14 settembre ore 20.10 e ore 22.35

Sala 2:
Brian e Charles: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 18.00 e ore 20.30, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 15.20 e ore 20.30
Un'ombra sulla verità: dall'8 all'11 settembre ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Bullet train: dal 12 al 14 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 3:
DC league of super pets: dall'8 all'11 settembre ore 18.05, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.50
Crimes of the future: dall'8 all'11 settembre, martedì 13 e mercoledì 12 settembre ore 20.20 e ore 22.40
O.V. - Bullet train: lunedì 12 settembre ore 20.30

Sala 4:
Il signore delle formiche: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40, dal 12 al 14 settembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 5:
Bullet train: dall'8 all'11 settembre ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45
Evangelion: 3.0+1.01 thrice upon a time: dal 12 al 14 settembre ore 21.00

Sala 6:
Watcher: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 18.00, 20.30 e 22.35, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 15.40, 18.00, 20.30 e 22.35, dal 12 al 14 settembre ore 20.30 e ore 22.35

Sala 7:
Top Gun: Maverick: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40, dal 12 al 14 settembre ore 20.00 e 22.40

Sala 8:
Atmos - Minions 2: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 17.30, 20.30 e 22.30, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 15.30, 17.30, 20.30 e 22.30, dal 12 al 14 settembre ore 20.30 e ore 22.30

Sala 9:
DC league of super pets: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 17.15, 20.10 e 22.35, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 15.00, 17.15, 20.10 e 22.35, dal 12 al 14 settembre ore 20.10 e ore 22.35

Sala 10:
Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo: giovedì 8 e venerdì 9 settembre ore 18.30 e ore 21.15, sabato 10 e domenica 11 settembre ore 14.30, 16.30, 18.30 e 21.15, dal 12 al 14 settembre ore 21.15

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

96a puntata

La richiesta di un colloquio espressa da Salvi per ottenere la liberazione di Mariuccia Giraudo, fu indirizzata al comando partigiano della Val Colla, come si evince dal testo pubblicato a cura del ricercatore Sergio Costagli nel numero 34 di aprile 2009 della rivista “Marittime” (supplemento a “Il Mensile di Borgo San Dalmazzo e le sue valli”). Qui si può altresì leggere l’intervista rilasciata a Costagli dall’ex partigiano Arturo Marchisio, il quale tra l’altro non fa il minimo cenno alla favoleggiata scorta a difesa della vittima, citata da Oberti: “La mattina del 7 aprile 1945, Mariuccia Giraudo stava assistendo al matrimonio di due amici di Boves, al Santuario di Fontanelle; i partigiani che la prelevarono mi riferirono che fece un po’ di storie: sapeva benissimo che si trattava di un sequestro. Vidi per la prima volta quella donna - proseguì il Marchisio - a Tetti Ris a San Giacomo di Boves, quando fu portata lì e nascosta in attesa di eventuali scambi di prigionieri”. Per salire a Tetti Ris si passa ancora oggi per il centro della frazione di San Giacomo, necessariamente davanti alla scuola che allora fungeva, come sappiamo, anche da sede dei partigiani coi quali vivevano in rapporti stretti la Filippi e sua madre che lì avevano alloggio; pertanto anche questa vicenda di cui non v’è traccia nel diario, le doveva essere ben nota. “Il giorno dopo - racconta Marchisio - c’era già Don Francesco Oggero, il curato di Borgo San Dalmazzo, con il dottor Antonio Rolla, medico condotto, mandati su di corsa da Salvi, con la raccomandazione di non farle alcun male e di iniziare le trattative per la sua liberazione. (...) Il prete riferì l’intenzione del capitano fascista di ‘aggiustare la cosa’ con uno scambio di prigionieri e la sua raccomandazione di



trattare bene la ‘signorina’. Ricordo che a San Giacomo trascorse una notte; la mattina doveva essere trasferita al Comando di Pradleves”. Perciò si costrinse la donna a una lunga marcia attraverso i monti, per evitare eventuali posti di blocco: Rosbella di Boves, Robilante, Roaschia, Madonna del Colletto, discesa in Valle Stura, risalita al Chiot Rosa del Gorrè (Rittana), nuova discesa per San Matteo (Val Grana) e infine l’arrivo al comando partigiano di Pradleves. Alla domanda dell’intervistatore Costagli: “Come giunse quella donna dopo tutta quella strada?”, Marchisio risponde: “Beh, era un po’ sfatta, sai... fare quella vita lì... inutile dire che si lamentava per la fatica, le andò bene: venne scambiata quasi subito con Anita, eh, Salvi aveva fretta di concludere l’affare...”. In verità, le trattative per la liberazione della Giraudo non furono così rapide. Lo ricorda Lino Toselli in “Cronache della guerra civile”, dove si legge che i negoziati furono portati avanti da una commissione incaricata da Ettore Salvi e composta da don Oggero insieme con esponenti di Borgo San Dalmazzo: Gioachino Giraudo, commissario prefettizio, Carlo Bottasso, segretario comunale, Antonio Rolla, medico condotto. Per i partigiani i negoziati furono svolti da Faustino

SOPRA
Boves, commemorazione a fine guerra: da sinistra in prima fila Carlo Oberti; il sindaco della Liberazione avv. Fantini; il maggiore Gardner in rappresentanza delle Forze Alleate in Cuneo e, in borghese, il generale Pesenti. Dietro a Oberti è riconoscibile, con gli occhiali, Nuto Revelli.

DI LATO
Cuneo, poligono di tiro dove avvenne la fucilazione di Ettore Salvi, ultima esecuzione nel Cuneese l’11 febbraio 1946 (foto di Livio Dutto).



Dalmazzo, commissario politico dei “giellisti”. Mariuccia Giraudo sposò in carcere Ettore Salvi, che era in attesa della fucilazione. La donna, in un primo tempo era stata anch’essa condannata a morte per complicità; la sentenza fu in seguito commutata nella detenzione a cinque anni e sei mesi ed al pagamento delle spese processuali - con l’imputazione di collaborazionismo e istigazione ad uccidere - dalla Corte d’Assise Straordinaria (19 gennaio 1946). Mosè Sinisi, Presidente

della Corte Straordinaria di Assise di Cuneo, accusò Mariuccia Giraudo con la solita formula di “aver favorito il tedesco invasore”, e di aver svolto l’attività di spionaggio a favore del reparto di polizia della Littorio, segnalando nomi di partigiani causandone la cattura e la morte. Fu liberata nel 1947 per sopravvenuta amnistia. Nel libro di Sergio Costagli “Cuneo 1944-1945. Assassini, violenze, torture” (Araba Fenice, 2015), si legge che la “spia” Maria Giraudo era “attivissima nel-

le valli, operò a favore della polizia militare e del servizio S.D. tedesco (ndr: S.D., sigla di Sicherheitsdienst: Servizio di Sicurezza) e non soltanto fu responsabile dell’arresto di partigiani, ma partecipò all’uccisione del partigiano Giuseppe Spada”. Secondo quanto sopra, la Giraudo, instancabile, oltre a servire i clienti del “Tre Galli” avrebbe svolto una frenetica attività di spionaggio con la complicità nell’uccisione di persone: evidentemente Salvi le doveva fornire permessi a ripetizione per assentarsi dal suo lavoro di cameriera, allo scopo di girare in lungo e in largo il Cuneese (magari con la scorta), raccogliere informazioni e fare rapporto non solo a lui, ma anche ai Comandi germanici. Forse che qualcuno abbia esagerato un po’ nel fantasticare? Proseguendo nell’ordine cronologico dei fatti, nel già visitato teatro degli orrori di Tetti Filibert Sottano a monte di San Giacomo di Boves, siamo riusciti ad individuare altri due nominativi di uomini, entrambi civili, contadini, uccisi nello stesso giorno, il 4 aprile 1945: Battista Secondo Civallo di Stefano, nato a Cuneo il 13.6.1921; Bartolomeo Pasero di Bartolomeo, nato anch’egli a Cuneo, il 21.8.1917. Ora, tutti quei condannati a morte portati in Val Colla dalla banda di Carlo Oberti o dai garibaldini a monte di San Giacomo, non potevano che essere transitati per l’unica via che correva - e ancora oggi corre - davanti alla scuola della Filippi, dove sappiamo che i partigiani avevano installato sin dall’inizio una delle loro principali sedi. Pertanto la maestra-pittrice sicuramente vide e ascoltò parecchi accadimenti che non ritenne opportuno registrare, oppure che furono in seguito da lei (o da altri) depennati dal suo “diario”.

(continua)
Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»



BATTUTA

Sentita da Floriano, un amico romeno che parla il piemontese meglio d’un piemontese: “Matot, o ‘t vèn’e grand o ‘t vèn’e furb; e ti ‘t ses già chersù trop!”. Ragazzo, o diventi grande o diventi furbo; e tu sei già cresciuto troppo! Battute del genere valgono più d’una paternale. Purché da parte del “matot” ci sia un minimo di capacità recettiva.

GAS

Con la guerra in Ucraina e le sanzioni alla Russia, le trovate di vari nostri politici che vanno a cercare l’energia in Mozambico, in Angola, in Libia e chissà dove - mentre dicono no ai rigassificatori, alle trivelle in mare, al nucleare sicuro di quarta generazione - danno l’impressione che l’Italia sia alla canna del gas.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

NON HO VOGLIA DI ANDARE A SCUOLA!

C’era una volta un bambino, che aveva poca voglia di andare a scuola. E non è che avesse in antipatia qualche materia, tipo la matematica con le sue verifiche, oppure la storia con le sue date. No, lui non poteva soffrire la scuola in generale. Così cercava ogni scusa per non andarci, o comunque andarci il meno possibile. Pur avendo una salute normale, esagerava le costipazioni di stagione e tirava fuori malanni immaginari; perciò erano numerosi i giorni che restava a casa. I genitori - specialmente il papà che era un pezzo grosso della banca locale e ci teneva a far bella figura col figlio - erano costernati. Chiamavano il medico, il quale sentiva il polso al bambino, gli guardava la lingua, lo invitava a dire «trentatre», e poi concludeva: “Secondo me non ha niente. Comunque tenetelo a casa: ma niente giochi e solo un brodino a pranzo e a cena!”. Certo era seccante trascorrere le giornate magari a letto, con

la prospettiva d’un brodino. Sempre meglio però che passare le ore a scuola, a stillarsi il cervello sulle varie materie e a sopportare i compagni. Anzi, col passar dei mesi il bambino era diventato un esperto in frole: “Mamma, mi sento un dolorino allo stomaco; mamma, non ci vedo tanto bene dall’occhio sinistro; mamma, la caviglia destra non mi regge se provo a camminare”. Una notte però questo bambino si spaventò da morire. Non riusciva a dormire, anche perché aveva trascorso la giornata tra letto e lettuccio, pur sapendo di star benissimo. Provava appetito, avendo dovuto sorbire il solito brodo. Inoltre il medico l’aveva strapazzato: “Ma insomma, possibile che ne hai sempre una? Tu sei sano come un pesce, però non hai voglia di andare a scuola, di la verità!”. Lui aveva fatto finta di piangere per farsi consolare dai genitori; e il papà aveva brontolato: “Quel medico non mi sembra

mica tanto pratico di bambini.....”. Quella notte però, non riuscendo a prender sonno, gli parve di udire un fruscio nella stanza. Accese con mano tremante la luce, e quasi gli saltò il cuore in gola: il pavimento della camera brulicava di minuscole figurine, simili a donnette non più alte d’una spanna, che correvano qua e là sulle gambette corte, ondeggianti. Il bambino si sfregò gli occhi: gli pareva di sognare. Eppure no: la luce della lampada illuminava in pieno quelle creature alte un soldo di cacio, che sciamavano dovunque come formiche impazzite. Passato il primo spavento, il bambino si fece coraggio e domandò: “Chi... chi siete? Da... da dove venite?”. Una di quelle figurine si fermò vicino al letto: era proprio una nana fatta e finita, neanche brutta, se non fosse stato per la sproporzione tra gambe e busto. Alzò gli occhi e disse: “Eh, tu dovresti conoscerci! Possibi-

le che non sai chi siamo? Ma se sei proprio tu che ci usi tutti i momenti!”. “Chi, io? Com’è possibile: non so neanche chi siete!” fece il bambino perplesso. “Davvero non lo sai? - domandò la donnetta con le mani sui fianchi, mentre altre compagne guardavano al bambino con aria ironica. - Siamo tante, e tutte creature tue!”. “Creature mie? - si stupì il bambino - Ma come è possibile: su, ditemi chi siete!”. La donnetta fece un inchino, indicò col braccio le nane e disse: “Ecco qua: noi siamo le bugie. Le «tue» bugie, carissimo! E se continuerai così, poiché abbiamo le gambe corte non ce ne andremo più di qui!”. Il mattino seguente il bambino, con meraviglia dei genitori, afferrò lo zainetto e corse a scuola. Da allora non mancò più ad una lezione; neanche quando aveva 37 e mezzo di febbre e la mamma avrebbe voluto tenerlo a casa.

Angelo Giudici



CULTURA E TRADIZIONE IN TAVOLA

La bistecca dei poveri

Silvano Osella

Iniziamo a descrivere il fungo con un termine classico latino, “Fungus”. Se vogliamo definirli piante, loro sono privi di clorofilla, in compenso possiedono glicidi e lipidi in piccolissime quantità. Ma, la mia curiosità è tutta indirizzata all’affermazione scritta e svariate volte ripetuta come “la bistecca dei poveri” perché si andava a conferire al fungo il potere di sostituire “EGREGIAMENTE” la carne. Purtroppo questa dicitura ed affermazione nasconde una grossa mancanza di ricerca e cultura perché le proteine del fungo, naturalmente quelli mangerecci e per consumo alimentare umano, sono per ben 40% costituite da micosina che non è assimilabile dall’organismo umano pertanto viene espulsa. Per essere corretti è giusto affermare che la composizione chimica varia per ogni specie, dato essenziale per dare una corretta informazione, e non solo, può variare anche a secondo del terreno dove viene raccolto, resta comunque di fatto che la micosina è sempre in una percentuale molto alta perciò impossibile affermare l’epiteto di carne vegetale. In ogni caso sono ormai scomparse le brave mamme del ‘900, quelle mamme di montagna delle val-



late cuneesi, che andavano a raccogliere i funghi per poi, dopo averli impanati e fritti, darli da mangiare a propri figli, convinte di dare proteine. Un sogno, infranto dalle ricerche scientifiche che però non lasciano alcun riserbo sulla loro squisitezza e i fatti delle azioni fatte dalle mamme affermano ancora una volta, la grandiosità di queste donne, che nelle zone più impervie, più dure, alla ricerca continua di poter sfamare e far crescere bene il proprio figlio, alcune volte credevano sui detti popolari che non sempre erano totalmente veri. Detti che hanno e conti-

nuano a portare all’inganno anche persone titolate, una favola che prosegue sperando siano quelli mangerecci. La fortuna del fungo è la grandissima quantità di acqua che possiede pertanto ha uno scarissimo valore calorico all’inizio e poi gli intingoli a base di panna, burro, formaggio, uova, farina, pan grattugiato ecc, ecc il suo valore calorico sale, sale e più ha condimento più è buono e queste calorie salgono, salgono e...il buon senso deve aiutare le dosi fatte nel piatto. facciamo degli esempi: Il prataiolo coltivato fornisce 23 calorie per gr.100 di parte edibile, l’ovulo, l’ec-

cellenza dei funghi a crudo soltanto 11 calorie, il porcino fresco, appena raccolto, quello piccolo chiamato da noi piemontesi “cucunot” 22 calorie per gr.100 di parte edibile. Naturalmente non possiamo mangiarli mondati e a crudo senza nulla come per le gambe del sedano o del finocchio e allora che l’ovulo edule viene mondato e poi tagliato a fettine sottili e condito con 2 rossi d’uova ogni 100 gr di ovulo edule, il succo di 1/2 arancio estivo, 1 pizzico di pepe bianco pestato nel mortaio, 1 pizzico di sale iodato e 2 cucchiaini di olio extra vergine del Garda. La salsa verrà sbattuta leg-

germente con una forchetta e verserà sopra agli ovuli eduli affettati e messi a forma di piramide e tutto intorno a forma di cerchio si metterà un battuto di cerfoglio che non si dovrà mai aggiungere assieme all’insalatina di ovuli, servirà esclusivamente per il profumo e la decorazione perché andrebbe a cancellare parte della delicatezza di questo piatto. Il mio maestro Arpino, ormai e quasi passato 1/2 secolo, mi diceva “il re dei funghi e il re della semplicità che lega il nord al sud, ma di una eleganza e delicatezza che ci fa invidiare da tutto il mondo”. Allora, nei tempi passati, lo chiamavamo “L’ovulo vestito e condito per le regine”. Era la portata più richiesta in questo periodo, ma allora, come adesso c’erano pochi ovuli eduli e il prezzo era caro, però le piccole dosi possono soddisfare tutti, senza mai fare la distinzione delle classi sociali. L’intelligenza deve regnare sovrana nel popolo dei gusti sovrani, e poi, le colline e montagne sono di tutti, e raccogliere dopo avere espletato le formalità richieste in loco il costo è per tutti. Vi divertirete con poco, mangerete da regine ed avrete vissuto una giornata nella natura. Mi raccomando, fate verificare da un esperto micologo i funghi raccolti

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

LEZIONI DI CHIMICA

di Bonnie Garmus

La cucina è chimica e la chimica è vita. La capacità di cambiare tutto, compresi se stessi, comincia da qui. Elizabeth Zott è magnetica. Se entra in una stanza, state certi che non le staccherete gli occhi di dosso: perché è bella, e perché ha quel modo schietto di esprimere il proprio pensiero, che scende come una lama sulla superficie molle della morale comune. Siamo nel 1952, ed Elizabeth è una giovane chimica che lavora all’Hastings Research Institute in California, un ambiente ferocemente maschilista dove il suo innegabile talento viene per lo più messo a tacere, sabotato, o usato per il prestigio altrui. Malgrado le difficoltà, il coraggio di rivendicare diritti e successi non viene scalfito e spinge Elizabeth a perseverare. C’è solo un uomo che ammira la sua determinazione: è Calvin Evans, genio della chimica in odore di Nobel, con il quale nasce un sentimento puro in cui condivisione delle formule e attrazione fisica vanno di pari passo. Ma la vita, come la scienza, è soggetta a trasformazioni, e qualche anno dopo la tempra di Elizabeth, ora madre single, folgora un produttore televisivo che le affida la conduzione di Cena alle sei, un programma di cucina che nelle sue mani diventa un appuntamento quotidiano immancabile per il grande pubblico. Il suo approccio rivoluzionario ai fornelli, infarcito di digressioni scientifiche, non mira solo alla preparazione di stufati, ma anche ad aprire gli occhi all’universo femminile. «Lezioni di chimica» è la storia di una donna irresistibile, che cade e si rialza più volte; è l’avventura di un’esistenza che ribalta gli schemi e costruisce un nuovo percorso, nonostante tutto. Con Elizabeth Zott si ride e si piange. È lei a dettare il ritmo, a indicarci quando andare a testa alta e quando invece è impossibile. Quello che sembra dirci, alla fine di tutto, è di non fermarci mai.



ED. Rizzoli EURO 19

LA COPPIA DORATA

di Sarah Pekkanen; Greer Hendricks

«Se volete il mio aiuto, devo sapere tutto. Non solo quello che siete disposti a raccontarmi.» La dottoressa Avery Chambers è una psicologa. Non una qualunque: seguire le regole non è mai stato il suo forte, neanche quelle della sua professione. Infatti, il metodo terapeutico da lei messo a punto, che in dieci, intense sessioni promette di risolvere qualunque problema, oltre ad averla resa una vera celebrità, è stato anche il motivo per cui l’hanno radiata dall’albo. Ma, se non hai paura di farla entrare nella tua vita, è lei la persona che può cambiare le cose. È quello che spera Marissa Bishop quando si presenta nel suo studio insieme al marito, Matthew. Una coppia con una casa bellissima, un bambino meraviglioso, una vita dorata che sembra uscita da un post di Instagram di quelli che ispirano ammirazione, stupore, perfino rabbia e invidia. Ma Avery si accorge subito che, dietro le apparenze, c’è qualcosa di strano nelle due persone sedute sul divano di fronte a lei. E non si tratta solo dello sconvolgente, pruriginoso segreto che Marissa confessa quasi subito, alla prima sessione, davanti a uno sbalordito Matthew. C’è dell’altro. E Avery è determinata a scoprirlo... Ma i segreti, si sa, hanno la cattiva abitudine di portarsi dietro altri segreti. E se Marissa e Matthew Bishop sono disposti a lasciar entrare la dottoressa Chambers nella loro vita, sarà in grado quest’ultima di non farsi trascinare nell’abisso con loro?



ED. Piemme EURO 19,90

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

ANGEL DIJ MAIGRE

“Cò sès ëncamin a fé . . .” a l’avia ciamaje mè barba Tunin al frè dla Vaita ‘d Gajola ch’a batia sò fer fasand ëspluve. –“ma ! lo sèi pa ‘ncora : . . . S’a venrà ‘n pò pi longh i fareu un pich . . . S’a venrà n’afé ‘n pò pi longh i fareu na pala !”- A grigna ‘d cheur nòst Angel dij Maigre, dòp d’avèjne contà sta manera ponciùa dël frè për paghé la smens dij curios. O giache ! A l’ha noant’agn sonà Angel, ma ij sòì euj ësvice e ‘l sò grignèt ësclin pejà ëd nè sbrinc d’eva coria an lassa sempe ‘mbajà : sta storieta dël fré a l’é pa surtia për nen da soa boca , perchè che chiel a l’ha fèit pròpi tan’ma ‘l fré , për nen contenla tan ëd lò ch’a vusia fene dë sto tòch ëd pera ch’a l’era ‘ntren a su-lié dabin, raspadlla con sò cotlin. A l’ha ‘d poer ëd pera fin-a ‘nt j’orije Angel, lì stà a soa tàula ‘n cusin-a tut anciarmà a parìe sò tòch ëd pera, con ënt j’euj le milen-e ‘d seugn ch’as coro da-press, prima che chiel a n’ambranca peu un, sla fin, da sisle sèl cit pian ed sò pan : un tòch ëd pera cèira dla soa Stura, che



adess a smija còti pejà dël bur. I soma pen-e intrà, dòp ch’a l’é ‘vnune a deuvri la pòrta ‘n pontajandse a le cadreghe ch’a l’ha loà spress sì e là për podèjsse ne “al viv” coma ch’as bogia për rivé al bagn, al potagé për fesse da mangé . . . Fin-a ël frigo a deurv, për fene vèddi cos’ch’a l’ha parìa ‘ncheuj, butand al fresch la part ch’a-i farà peui da sin-a. Ant ël forn dël potagé a ten la scòrta ‘d pome, sota la taula a l’ha a la portà jè scrit ch’a parlo ‘d chiel, ij sò scartari ch’a l’ha già copià tante vire për j’amis ch’a son anteressà a soa vita e ai tanti travaj ch’a l’ha fèit arlongh a tui sti agn passà ‘n Val dë Stura . . . E adess che d’agn a n’ha 90 compì, Angel, a l’ha ‘nco ‘ndrinta ‘d chiel na gòj ëd fé sempre pi fesonanta. An soa bela testa ch’a smija ‘nfarinà, a coro ardie adess soe creature, maniman che chiel a va tirandje fòra da ‘n tòch ëd bòsch ò da na pera . . . Da tuti sti tòch ëd bòsch e da ste mijara ‘d pere ch’a l’han compagnalo ‘n na vita, chiel, che dal travaj a l’ha dcò savù pìesse sò pi grand argal, suliant con soe carèsse pere e bòsch . . . fin-a ch’a l’ha faje parlé !

Candida Rabbia

MOTOCICLISMO

A Pomposa Cucchietti e Ferrara chiudono entrambi secondi in campionato

Nulla da fare per i due piloti del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, che si devono accontentare dell'argento.

Le prove conclusive degli Internazionali d'Italia di Supermoto si sono disputate nel ferrarese, precisamente a Pomposa, dove si è corso su due piste diverse. Su quella "vecchia", che prevedeva una guida vecchia maniera al sabato e su quella nuova, molto impegnativa, sabbiosa e scivolosa, soprattutto nel tratto sterrato, alla domenica.

Presenti a queste due gare anche i conduttori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, il veterano Mauro Cucchietti, impegnato nella classe S5 ed il giovane Damien Ferrara, capo classifica della classe S3, che hanno corso insieme ai piloti della S Young, con classifiche separate.

Sicuramente l'emozione e l'inesperienza hanno tradito il giovane Damien Ferrara, impegnato nella classe S3 e seguito da Gabriele Gianola del J. Racing Team, che non conoscendo le piste e con pochi giri di prove libere, non è riuscito a trovare il giusto setting della moto, il cui assetto doveva essere completamente stravolto per poterla adattare a due tracciati con caratteristiche diverse, per cui non ha offerto una delle sue solite prestazioni, dovendo così cedere il titolo al più esperto Jacopo Monti.



Una performance dai riflessi argento per i due piloti del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo

Al sabato la vittoria di giornata è andata a Michael Bortolotti (Honda - Aneip Olos), che ha preceduto Marco Frassinò (Honda - Team BRT) e Jacopo Monti (Honda - Pizziconi Racing Team), con Damien Ferrara (Honda - M.C. Bisalta Drivers Cuneo) solo sesto. Il giorno successivo Bortolotti si è ripetuto, lasciandosi alle spalle Andrea Acetti (TM - Team 11) e Matteo Frassinò, con Damien Ferrara nuovamente sesto. Il Campionato se l'è pertanto aggiudicato Jacopo

Monti, con 285 punti, davanti a Damien Ferrara, 276 p., che ha così visto sfumare il titolo e ad Andrea Acetti, 274 p. **Nella classe S5 Mauro Cucchietti (Honda Gazza Racing - M.C. Bisalta Drivers Cuneo) pur imponendosi al sabato in gara uno su Daniele Di Cicco (Honda - I Briganti della Torre), ha dovuto cedere al suo avversario in gara due, chiudendo la giornata a pari punti, ma secondo per la discriminante della vittoria in gara due di Di Cic-**

co. Terzo si è piazzato Paolo Terraneo (Yamaha - Team MP Racing). Di Cicco ha fatto sue entrambe le manche della domenica, mentre Cucchietti, è stato secondo di giornata con una seconda ed una terza piazza, con Paolo Terraneo terzo. Ottimo quarto Gabriele Gianola (Honda J. Team Racing - Vittorio Alfieri), al rientro in gara dopo un lungo infortunio. **Di Cicco si laurea così campione davanti all'indomito Mauro Cucchietti e a Paolo Terraneo.**

"È stato un weekend eterno e molto impegnativo - ha riferito Mauro Cucchietti - corso su tracciati difficili, quello nuovo mai conosciuto, per cui in dieci minuti di prove libere non riesci a prendere confidenza con la pista, sembrava di correre su una spiaggia. Sabato abbiamo corso sul circuito vecchio, scivoloso e impegnativo anche quello, ma in vecchio stile motard, che mi è piaciuto molto. Sono partito bene ed ho vinto la prima manche su Di Cicco, mentre nella seconda lui è partito davanti, ho provato a superarlo e siamo arrivati insieme, con lui davanti di poco. Alla domenica ho spuntato il secondo tempo nelle qualifiche, a 4 decimi da Di Cicco, ho fatto una bella partenza in gara uno ed ho passato Di Cicco dopo il primo giro, mantenendo il comando per alcuni giri, poi ho commesso un errore superando un doppiato ed ho perso il posteriore, mi sono rialzato ma ho finito comunque secondo, poiché avevo vantaggio sugli inseguitori. In Gara due Di Cicco è partito davanti, l'ho attaccato e superato dopo il primo giro, poi ho sbagliato un salto nello sterrato, atterrando storto sulla sabbia, con conseguente caduta e, a momenti, Di Cicco non mi centrava! Mi sono rialzato ma ho chiuso terzo, poiché mi ha passato anche Terraneo. Ho così concluso secondo di giornata e secondo in campionato, peccato per lo zero di Ottobiano! Ringrazio Marco Pisarra, che ha cercato di sistemarmi la moto al meglio, anche se era molto difficile trovare la quadra tra asfalto e sterrato e tra una pista e l'altra nelle due diverse giornate. Un ringraziamento va anche alla Gazza Racing ed a chi mi ha sostenuto nel corso dell'anno: Officina L.A.R.A., Dentis, Canavese Assicurazioni, CTE Energy ed Officina Bruno Vissio". La classe S Young è andata a Jan Ulman (TM - Transilvania), che ha preceduto Matteo Valdemi (Honda - Liguria Racing) e Lorenzo Ferro (Husqvarna - Varese) nella prima giornata e Pietro Dalla Riva (TM - Wallaby Tex) e Valdemi nella seconda. Titolo a Matteo Valdemi, che precede Jan Ulman e Lorenzo Ferro.

Prossima gara quella che assegnerà i titoli regionali il 24-25 di settembre sulla pista di Castelletto di Branduzzo (VA).

HANDBIKE

Diego Colombari al Word Human Powered Speed Challenge

Il 6 settembre Diego Colombari, già campione olimpico di Tokyo 2021 e medaglia d'argento ai recenti Mondiali andati in scena in Canada lo scorso 12 agosto, ha preso il volo destinazione Battle Mountain in Nevada (U.S.A) per il WHPS (Word Human Powered Speed Challenge), per quella che da ventun anni è la sfida dove team privati e universitari si sfidano per battere il record di velocità a sola pedalata umana. 200 metri a massima velocità, dopo essersi scaldati su uno dei rettilinei più lunghi al mondo, ma il rappresentante della Polisportiva P.A.S.S.O dovrà pedalare con le sue braccia in uno spazio angusto e con

poca aria di ricircolo, vedendo fuori solamente tramite schermi collegate a videocamere o con piccoli plexiglass nella carena.

Colombari sarà il "pilota" di un veicolo a propulsione umana realizzato dalla "Policumbent", un team formato da 60 studenti del Politecnico di Torino.

"Sono davvero felice di provare questa nuova e entusiasmante sfida; gli altri equipaggi saranno più che mai agguerriti, ma noi ci faremo trovare pronti. Essere l'handbike più veloce al mondo non mi dispiacerebbe affatto.", commenta sorridente l'atleta di San Rocco di Bernezzo.



ASD CUNEO DANZE

Corsi per bambini e un grande successo al Trofeo Vercelli



In nove settimane sono stati coinvolti dai 50 ai 90 bambini a settimana in un centro estivo multidisciplinare con il progetto estivo "Cuneoski2000 Summer Camp". Fra tante discipline sportive i ragazzi hanno potuto provare anche la danza sportiva con il tecnico Morano Ornella dell'Asd Cuneo Danze. I ragazzi si sono divertiti e allo stesso tempo hanno imparato a coordinare i movimenti con la musica. La scuola di ballo Cuneo Danze di San Benigno, vicino a Cuneo, è una scuola che prepara gli allievi anche a livello agonistico. Alcuni giorni fa le sue coppie di ballerini hanno partecipato alla terza tappa del Trofeo per corsisti a Vercelli con Aldo e Marilena classificandosi al terzo posto nella polka, secondi nel fox e terzi nella mazurka, inoltre la coppia Ezio e Bruna si è classificata seconda nel valzer lento, terza nella mazurka e seconda nel fox e la coppia Massimo e Claudia si è classificata seconda nella mazurka, seconda nella polka e seconda nel fox. L'allieva Tiziana, infine, si è classificata prima nello show dance con "Titanic" e al primo posto nel syncro modern con "Bailando".

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Maddalena Somá campionessa italiana Vertical promesse

Accompagnata a Nasego dal suo preparatore tecnico Andrea Gola, la portacolori dell'Atletica Roata Chiusani ha conquistato il titolo di campionessa italiana specialità Vertical, nella categoria Promesse.

Al Trofeo Nasego, manifestazione internazionale di corsa in montagna di sabato 3 Settembre, che assegnava i titoli nazionali di specialità, Somá percorre i 1000m di dislivello positivo del percorso, giungendo al traguardo in 7a posizione assoluta, 4a Italiana, 1a Promesse.

Il Roata alle non competitive di Madonna delle Grazie e Monesi

Mercoledì 31 agosto, alla corsa non competitiva di Madonna delle Grazie, Atletica Roata Chiusani si aggiudica il premio per la Società con il maggior numero di iscritti.

Notevole la partecipazione del settore esordienti, con ben 15 giovani atleti presenti: Benatti Eizen, Fecarotta Roberto, Filippini Pietro,



Gentilesca Lorenzo, Gianola Pietro, Gianola Giulia, Gogolino Raffaele, Magliano Annalisa, Matranga Samuele, Parola Cecilia, Parola Gabriele, Puppione Alice, Puppione Elia, Puppione Irene, Righetti Tommaso. Tra gli assoluti/master podio maschile tutto Roata con Mattia Galliano, Massimo Galliano e Simeone Romano. Per le donne, primo e secondo posto per Eleonora Demarchi e Teresa Vizio tra le femmine. Doppietta Roata anche per la non competitiva vertical Monesi-Redentore di domenica 4 settembre: vittorie maschili e femminili per Alessio Romano e Silvana Pecollo.

BASKET

Il «Trofeo Commendator Berto Bessone» porta a Cuneo i campioni del canestro

Il Memorial “Trofeo Comm. Berto Bessone”, giunto quest’anno alla ormai diciannovesima edizione, rappresenta un appuntamento particolarmente apprezzato dal movimento cestistico provinciale, utile momento di ritrovo per ex giocatori ed amatori della pallacanestro oltre che un richiamo alla Memoria del Commendator Bessone, illustre figura della città di Cuneo e tra i primissimi promotori del basket cuneese. Quest’anno il Trofeo, voluto dal figlio Erik, avrà la durata di due giorni, con l’obiettivo di valorizzare sia il basket femminile a livello senior che quello a livello giovanile, in particolare Under 15 Eccellenza. L’essenza del Trofeo, ossia la parte “giocata” sul parquet di SportArea (Borgo Gesso – Cn) vedrà il proprio evento clou nel tradizionale match delle “Vecchie Glorie” della pallacanestro cuneese, dove, alla presenza delle massime autorità cittadine, si cimenteranno con abnegazione due rappresentative miste maschili e femminili di ex giocatori ed amici del basket provinciale, che sono stati negli anni vera e propria for-



Berto Bessone

ket, Basket Pegli e Beinaschese che affronteranno nella serata di sabato e nella mattinata della domenica le partite di semifinale e nel pomeriggio, successivamente al match delle “Vecchie Glorie”, disputeranno le finali

alle ore 15.30 per il terzo e quarto posto e alle ore 17.30 per il primo e secondo posto. Alle ore 19.15 le premiazioni. I ringraziamenti vanno alle squadre partecipanti che con grande sportività e spirito di competizione ogni anno accettano con disponibilità l’invito ad incontrarsi ed a condividere questo bel momento di basket di fine estate, all’Ufficio Sport del Comune di Cuneo e all’Assessore Valter Fantino per il continuo appoggio ed il prezioso sostegno, indispensabili per poter condurre un’attività sportiva di elevata qualità tecnica. Infine particolare e doveroso è il ringraziamento alla Granda College SSDaRL nelle persone del Presidente Daniele Grosso e del Responsabile Tecnico Luca Di Meo, per aver permesso e coadiuvato l’organizzazione dell’intero evento.

za motrice di questo sport. La partita verrà svolta nel playground di SportArea intitolato alla memoria del Comm. Berto Bessone, amico e mecenate dello sport cittadino. Attorno a questo intenso momento di revival sporti-

vo, verranno organizzati due tornei di basket ad alto livello tecnico: **nel pomeriggio di sabato 24 settembre si svolgerà un triangolare maschile di livello Under 15 Eccellenza, coinvolgendo le formazioni Moncalieri Basketball e Collegno**

Basket oltre che alla squadra di casa della Granda College SSDaRL; sabato sera e domenica 25 settembre sarà il turno delle rappresentative femminili senior con le squadre di serie B Femminile della Granda College, Torino Teen Bas-

ARTI MARZIALI

Ripartono i corsi di arti marziali filippine e israeliane

Da giovedì 29 settembre, riprenderanno i corsi di KALI-ARNIS-ESKRIMA e K.M. Israeliano. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 19.00 alle 20.30 nella palestra di Largo Bellino 2 a Cuneo. L’essenza delle arti marziali filippine è la sopravvivenza da un’ag-

gressione sia armata sia a mani nude, mediante l’utilizzo di armi da percussione, da taglio ed ovviamente a mani libere. Il programma di studio del KALI Filippino sviluppato dall’A.S.D. KMK- Unconventional Martial Arts comprende l’uso di bastone singolo e doppio, vari tipologie di lame,

Kubotan, PANANTUKAN (dirty Boxing), DUMOG (dirty grappling). Per ulteriori informazioni inerenti ai corsi e agli stage rivolgersi a: Guro Luca Fiori, 345.1402268, e Guro Christian Mele, 347.6861076. Tutte le attività proposte sono ad esclusivo utilizzo degli associati.

VOLLEY MASCHILE

Francesco Revelli nuovo direttore tecnico del settore giovanile del Cuneo Volley

Novità nel mondo Cuneo Volley, Francesco Revelli è il nuovo direttore tecnico del settore giovanile cuneese. Confermate e consolidate le posizioni di Daniele Vergnaghi quale responsabile del settore giovanile biancoblu e Alessandro Marino, socio del club e referente del vivaio maschile di Cuneo. “Con la conferma importante di Daniele Vergnaghi come Responsabile del settore giovanile, una figura importante a livello nazionale, il Club ha potuto poi coordinare il riassetto della parte tecnica del vivaio biancoblu.” - ha dichiarato Alessandro Marino, socio del Cuneo Volley e referente del settore giovanile cuneese - “Voglio ringraziare per il lavoro svolto e i risultati portati a casa in questi anni, tutti gli allenatori che nella prossima stagione non saranno più con noi e augurare loro il meglio nelle nuove avventure che intraprenderanno. Cuneo ha nominato come nuovo Direttore Tecnico del settore giovanile, Francesco “Cecio” Revelli, già allenatore dell’Under 17 nelle passate stagioni. La sua esperienza come secondo allenatore in serie A2 ha reso univoca la scelta di affidare a lui la direzione tecnica per proseguire verso una maggior crescita del vivaio biancoblu. C’è bisogno di entusiasmo per

rincorrere nuovi obiettivi e sono sicuro che Revelli sia la figura più adatta per questo nuovo tipo di progetto che, grazie alla Società e all’ingresso di nuovi sponsor, dopo alcuni anni vedrà nuovamente l’attivazione di una foresteria per i giovani atleti che da altre regioni italiane decidono di venire a imparare il gioco della pallavolo a Cuneo. La scuola di pallavolo maschile cuneese, da sempre rinomata nell’ambiente, potrà nuovamente accogliere oltre ai talenti locali anche alcuni esterni che speriamo possano come avvenuto in passato per Botto e Parodi, arrivare in prima squadra e chissà anche ritornarci dopo le molte esperienze.” “Un upgrade importante sia per il vivaio che per coach Revelli che in veste di direttore tecnico insieme al sottoscritto gestirà tutta l’attività e le scelte tecniche del settore giovanile maschile cuneese. Sono sicuro riusciremo a fare un ottimo lavoro nella prossima stagione per rendere sempre più competitivo Cuneo2 - queste le parole di Daniele Vergnaghi, responsabile del settore giovanile biancoblu. “Esser stato nominato direttore tecnico in un momento così importante per la società, in cui sono cambiati i vertici, per me è motivo di forte orgoglio. Davanti ci aspetta una stagione



molto complicata, perché ha finito il percorso giovanile la classe dei 2003 che ha regalato grandi soddisfazioni nel suo percorso (ricordiamo su tutto lo scudetto in Under 16) e per questo ci sarà molto lavoro da fare. La Società dimostra un forte interesse nello sviluppo del settore giovanile mettendo a disposizione una foresteria per alcuni giocatori che abbiamo visiona-

to e valutato quest’estate e arrivano da diverse parti d’Italia. Ci saranno new entry nello staff tecnico che presenteremo presto e il mio compito sarà quello di assisterli e indirizzarli nel percorso che intendiamo intraprendere a Cuneo che punta a farci notare anche ai vertici nazionali e non solo territoriali e regionali” - partenza sprint per coach Francesco Revelli,

neo Direttore tecnico del vivaio cuneese - “Abbiamo i 2004/2005 (Under 19) che cercheranno di avere accesso alle Finali Nazionali, i 2006/2007 (Under 17) arrivati decimi alle Finali Nazionali lo scorso anno che sono molto interessanti e poi un gruppo Under 15 che è da costruire quasi completamente ex novo a cui speriamo si aggiungano nuovi ingressi dalle giornate di palestre aperte e dalla ripartenza delle attività nelle scuole che ci saranno nei prossimi mesi. Sicuramente sarà un lavoro sinergico sotto tutti i punti di vista, abbiamo un legame strettissimo con la prima squadra fatto di dialoghi continui con coach Giaccardi, Marino ci rappresenta in Consiglio e Vergnaghi che con tutta la sua esperienza saprà indirizzarci nel migliore dei modi. Siamo consapevoli del molto lavoro che ci aspetta, ma abbiamo nuovo entusiasmo come avviene per ogni nuovo inizio e quindi mi auguro che la prossima e le prossime stagioni, perché il lavoro impostato prevede il medio-lungo termine, ci dia le soddisfazioni che la Società ha sempre raccolto e che intende ovviamente continuare a ottenere.” Una stagione piena di novità quindi attende i giovani aquilotti biancoblu. Nelle prossime settimane presenteremo lo staff tecnico al completo e le diverse squadre iscritte con i relativi campionati. Piccolo spoiler: oltre alla serie C il club ha effettuato l’iscrizione anche alla serie D, così da far cimentare i gruppi giovanili in campionati con livelli d’esperienza maggiore, per migliorare la tecnica ed apprendere nuove dinamiche di gioco e di squadra.



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Italiana 30enne, molto bella, lunghi capelli castani, occhioni azzurri, snella, frutticoltrice, e ha la passione della montagna, non ha ancora incontrato un uomo di cui innamorarsi veramente e sposarsi, conduce una bella vita, ha molti amici, ma a lei questo non basta e vorrebbe conoscere, un uomo serio, non importa l'età, con cui costruire famiglia. 338 4953600

Semplice, attraente, femminile, stupendi occhi verdi, capelli biondi naturali, bel fisico, simpaticissima, sempre pronta a sorridere alla vita, 38enne, infermiera professionale, fa volontariato, pie-

montese, considera importante avere una famiglia propria, conoscerebbe uomo, anche più grande, ma seriamente motivato ad innamorarsi e a condividere, insieme a lei, il futuro. 371 3815390

Affascinante italiana, dai colori mediterranei, occhi neri e capelli lunghi scuri, fisico sinuoso, piemontese di nascita ha un'azienda vitivinicola, prepara cibi squisiti, 45enne, vive sola, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo leale, anche più maturo, ma tranquillo e affidabile, a cui volere bene, a lei piacciono tanto le coccole e gli abbracci. 348 4413805

Ama le lunghe passeggiate

in montagna, va in bicicletta, 50enne, ha tanto affetto da dare, un carattere gioioso, è una donna attraente, molto femminile, bionda, occhi celesti, impiegata presso il Comune, nel suo cuore coltiva il sogno di rifarsi una famiglia, con un uomo rispettoso, anche con figli, ma con il desiderio di innamorarsi di nuovo, perché lei è una brava persona e l'amore se lo merita davvero!! 333 2135018

Simpatica signora piemontese, molto carina, bionda, occhi scuri, è una donna semplice, 59enne, casalinga, è giovanile, automunita, vive una vita serena, ama coltivare l'orticello, cucinare e tenere in ordine la casa, incontro-

re di trascorrere un futuro in compagnia, anche più maturo, ma affettuoso, e gentile. 333 1588016

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

La Massucco T. srl ricerca per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
 - **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
 - **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.
- Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail: **info@massuccocostruzioni.com**

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la-bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it
Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



L'INFORMAZIONE



INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.



visibile anche su
sky 824 tivù HD 422

seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TP
TELECUPOLE

ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com



TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE LCN 11 - LIGURIA LCN 78



OFFERTE IMPERDIBILI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI

DAL 31 AGOSTO AL 20 SETTEMBRE 2022

**Biraghini
400g**

Sconto
21%

~~€6,39~~ al pz.

€4,99 al pz.
~~€12,48~~ al kg.



**Grattugiato fresco
500g**

Sconto
20%

~~€7,15~~ al pz.

€5,72 al pz.
~~€11,44~~ al kg.



**Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)**



~~€2,99~~ al pz.

€1,99 al pz.
~~€9,95~~ al kg.

Sconto
33%

**Pecorino 100% latte sardo
150g**

Sconto
30%

~~€2,99~~ al pz.

€2,10 al pz.
~~€14,00~~ al kg.



PER OGNI ACQUISTO RICEVI UN BUONO SPESA* DA 5€

RISERVATO AI POSSESSORI DELLA TESSERA FEDELTA'

*BUONO SPESA UTILIZZABILE DAL 21/09/2022 AL 04/10/2022
SU UNA SPESA MINIMA DI 25€ E NON CUMULABILE CON ALTRI BUONI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>